



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 9 MARZO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 30.01.2007, n. 58/5:

Approvazione linee guida regionali in materia di maltrattamento e abuso in danno dei minori..... Pag. 8**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1363:

Patto di Stabilità interno: modifica alla deliberazione n. 1143/2006. Pag. 27

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1364/C:

Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, lodi arbitrali e decreti ingiuntivi ai fini della rideterminazione delle basi di calcolo per il patto di stabilità degli anni 2004 e 2006..... Pag. 46

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1453:

Rispetto limiti di impegno e pagamento patto di stabilità 2005. Pag. 81**DETERMINAZIONI***Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 16.02.2007, n. DA5/51:

L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ALTRI ORIZZONTI ONLUS – 66034 LANCIANO (CH). Pag. 88

DETERMINAZIONE 16.02.2007, n. DA5/52:

L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione MISSIONE ... POSSIBILE – 65016 MONTESILVANO (PE). Pag. 88DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 13.02.2007, n. DH8/4:

L.R. 17.05.1985, n. 44, modificata ed integrata dalle L.R. 3.4.1987, n. 13 e L.R. 4.4.1995, n. 34. Approvazione Calendario Ittico Regionale - Anno 2007..... Pag. 88DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/213:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156593453 (1) del 28/12/2004 Opere: ristrutturazione fabbricato rurale per uso agrituristico, acquisto attrezzature; Ditta: ANZELLOTTI PINA – SULMONA Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale..... Pag. 98

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/214:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593426 del 28/12/2004. Opere: Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato rurale con annessi impianti tecnologici - Ditta: Carfagnini Marianna residente in via Domenico Tanturri, 33 – Scanno (AQ) Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 98

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/215:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593438 del 28.12.04. Opere: Ristrutturazione di un fabbricato per alloggio agriturismo - Ditta: Di Pasquale Maria Assunta nato a Pescocostanzo il 25.01.53 residente in Pescocostanzo via Perazzini - Codice Fiscale n. DPS MSS 53A 65 G493N Partita IVA n. 00 506 680 669 - Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 99

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/216:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156593404 del 22/12/2004 - Opere: Ristrutturazione fabbricato rurale ed acquisto arredi ed attrezzature - Ditta: FEDERICO MARIA BAMBINA - Liquidazione contributo in conto capitale. . Pag. 100

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/217:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P”

Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156593461 del 23/12/2004 – Opere: Ristrutturazione fabbricati per alloggio agriturismo. Ditta: Macino Monica – Pescocostanzo (AQ). Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale... Pag. 100

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/218:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593412 del 28.12.2004. Opere: Ristrutturazione locali per attività agriturismo - Ditta: Oddis Gianluca nato a Castel di Sangro il 29.08.1977 residente in Roccaraso via Belvedere fraz. Pietransieri - Codice Fiscale n. DDS GLC 77E08C096J - Partita IVA n. 14381200667 - Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 101

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/219:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Opere: manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale per uso agriturismo; Ditta: RISIO SOFIA - COCULLO Domanda n. 04156593487 (1) del 21/12/2004 - Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 102

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/221:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) – Domanda N 04156566046 del 27.01.2004 - Opere adeguamento struttura agricola per lavorazione latte-acquisto relativa attrezzatura e attrezzatura agricola - Ditta: Petronio Giulio - Settore Produttivo zootecnia da

latte Liquidazione contributo in conto capitale..... Pag. 102

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/222:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156566217 del 27.01.2004 Opere Realizzazione ovile - acquisto trattore e attrezzatura agricola - Ditta: De Simone Ranieri Savino - Settore Produttivo zootecnia da latte - Liquidazione contributo in conto capitale..... Pag. 103

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/230:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156566137 del 26/01/2004 - Opere di: costruzione di una stalla per bovini da latte - Ditta DEL GIUDICE ATTILIO Comune di Rocca di Cambio - Settore Produttivo ZOOTECNIA DA LATTE Comparto Bovini Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 104

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/231:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156564934 del 29/01/04 - Opere: costruzione magazzino conservazione prodotti ortofruttili - Ditta FELLI MARIA GABRIELLA, data di nascita: 12/07/1961 Residente in via GENOVA, 45 Comune CELANO Prov. AQ - Settore Produttivo ORTOFRUTTICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 104

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/232:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593347 del 23/12/2004. Opere: Ristrutturazione fabbricato per alloggio agriturismo ed acquisto arredi - Ditta: Aloisio Massimiliano residente in San Pio delle Camere (AQ) - Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 105

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/233:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593495 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione fabbricato per alloggio agriturismo ed acquisto arredi - Ditta: Paglierani Stefania residente in L’Aquila – Via Tredici Cantoni Loc. San Giacomo - Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 106

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/234:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593313 del 22/12/2004. Opere: Ristrutturazione fabbricato per alloggio agriturismo - Ditta: Sebastiani Nino residente in Fraz. Tempera - Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 106

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 12.02.2007, n. DI3/20:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Ortona (CH) Ditta: PAVIMENTAL

S.p.A. – Roma – Sospensione attività.....
..... Pag. 107

DIREZIONE PARCHI,
 TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.02.2007, n. DN3/16:

Ditta Te. Am. Teramo Ambiente SpA – C.so San Giorgio, n. 143 – 64100 Teramo – Autorizzazione in via definitiva per un impianto mobile trituratore primario VE-COPLAN TORNADO II, Matricola n. 7773 010 del 2005 per il trattamento rifiuti non pericolosi, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – art. 208, comma 15. Località “Carapollo” – Comune di Teramo (TE). Pag. 107

DETERMINAZIONE 12.02.2007, n. DN3/18:

D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 recante «D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) “Anagrafe dei siti contaminati – Discipline tecnico per la gestione e l’aggiornamento”. Approvazione» – Aggiornamento al disciplinare tecnico -. Pag. 111

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
 DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
 REGIONALE DI FORMAZIONE ED
 ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
 POLITICHE DEL LAVORO,
 FORMAZIONE E DELL' ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 05.02.2007, n. DL1/52:

Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all’art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - 4°aggiornamento. Pag. 124

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
 RISORSE UMANE,
 FINANZIARIE E STRUMENTALI

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 15.02.2007, n. DD7/14:
Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 130

DETERMINAZIONE 16.02.2007, n. DD7/15:
Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 135

DETERMINAZIONE 20.02.2007, n. DD7/16:
Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 138

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
 VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
 STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
 REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 13.02.2007, n. DE4/19:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio, con l’ausilio dell’Assistente Tecnico, per la sciovia “Coccia Serra Campanile” gestita dalla ECOESSE S. C. a r. l. in località Guado di Coccia nel Comune di Campo di Giove (AQ). Pag. 141

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI PENNE (PE)

- AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA: Progetto di adeguamento planoaltimetrico della SS81 Piceno Aprutina nel tratto tra C.da Blanzano del Comune di Penne e c.da Passo Cordone del comune di Loreto Aprutino. Pag. 142

- AVVISO DI DEPOSITO: Variante al Piano Regolatore Generale. Pag. 142

- AVVISO APPROVAZIONE DEFINI-

TIVA: Vari strumenti urbanistici.....
..... Pag. 143

COMUNE DI ORTONA (CH)

- Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario. SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 11. Rilascio di Autorizzazione per modifica impianto per inserimento sistema UMTS e aggiunta n. 2 parabole su una stazione radio base per telefonia cellulare esistente presso un edificio situato nel Comune di Ortona in Piazza della Vittoria, n. 6 codice sito CH 3584 B, Ortona città; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.
..... Pag. 143

- Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario. SEDUTA DEL 30

GENNAIO 2007 N. 12. Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione radio elettrica di una stazione radio base di telefonia mobile esistente e aggiunta di parabole nel Comune di Ortona in località Lido Riccio codice sito CH 3564. Ditta Vodafone Omnitel N.V. Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.
..... Pag. 147

- Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario. SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 13. Rilascio di autorizzazione per riconfigurazione di una stazione radio base di telefonia mobile esistente nel Comune di Ortona, in località C.da Tamarete, zona Industriale, codice sito CH 3577 C, denominato USCITA ORTONA; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I..
..... Pag. 151

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 30.01.2007, n. 58/5:

**Approvazione linee guida regionali in
materia di maltrattamento e abuso in danno
dei minori.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

A maggioranza Statutaria espressa con voto

palese

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) – di approvare l'unito documento, allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 725/C del 26 giugno 2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato: "Linee guida regionali in materia di maltrattamento e abuso in danno dei minori";
- 2) – di autorizzare la Giunta regionale ad avviare la prima fase di un percorso di attuazione e sperimentazione delle stesse che ne consentirà la validazione e l'applicazione;
- 3) – di disporre la pubblicazione del presente documento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* a cura del Servizio competente della Giunta Regionale.

Segue allegato



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

**LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA
DI MALTRATTAMENTO
ED ABUSO IN DANNO DEI MINORI**



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

INDICE DELLE LINEE GUIDA

Premessa

LG.1. Il fenomeno del maltrattamento all'infanzia: definizione, caratteristiche, tipologie

- 1.1. *Definizione alla luce del Rapporto OMS*
- 1.2. *Tipologie e caratteristiche del maltrattamento*
 - o Patologia delle cure
 - o Maltrattamento fisico
 - o Maltrattamento psicologico
 - o Violenza assistita
 - o Abuso sessuale

LG.2. Le fasi dell'intervento

- 2.1. *Prevenzione*
- 2.2. *Rilevazione*
- 2.3. *Segnalazione all'Autorità Giudiziaria Minorile e denuncia*
- 2.4. *Protezione*
- 2.5. *Valutazione e trattamento*

LG.3. Il modello organizzativo: servizi e soggetti coinvolti

- 3.1. *Il Servizio Sociale Territoriale*
- 3.2. *I Servizi Sanitari territoriali ed ospedalieri*
- 3.3. *Scuola, servizi educativi e del tempo libero*
- 3.4. *I servizi residenziali di accoglienza e dell'educativa domiciliare*
- 3.5. *Il Tribunale per i Minorenni*
- 3.6. *La Magistratura Penale*
- 3.7. *L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni*
- 3.8. *I Nuclei Tutela Minori*
- 3.9. *Strutture trattamento minori abusati*

LG.4. Sistema integrato di cura, tutela giudiziaria e procedimento penale

- 4.1. *Le funzioni di tutela*
- 4.2. *L'assistenza giuridica del minore abusato e maltrattato*
- 4.3. *Rete di protezione e privacy*
- 4.4. *La tutela degli operatori*

LG.5. Strategie di prevenzione e contrasto

- 5.1. *Coordinamento regionale*
- 5.2. *Monitoraggio*
- 5.3. *La formazione e l'informazione*

Premessa

La Regione Abruzzo, nell'esercizio delle funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali di cui all'art. 8, comma 1, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, definisce le linee di indirizzo in materia di maltrattamento e abuso nei confronti dei minori, allo scopo di garantire i diritti dei minori, senza distinzione di sorta, in particolare contro ogni forma di sfruttamento e violenza sessuale, a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, spirituale, morale e sociale e di fornire degli orientamenti operativi agli operatori dei servizi territoriali, socio-sanitari, scolastici ed educativi, per realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei settori sociale, sanitario, educativo.

Il tema della tutela si colloca da un lato trasversalmente a tutto quanto riguarda l'infanzia (la promozione dei diritti e delle opportunità) e d'altra parte richiede un approccio specifico perché investe la connessione tra il benessere dei bambini e la relazione con chi si prende cura di loro, sollecitando la comunità ad assumere una responsabilità forte quando vi è un rischio o un pregiudizio per i minori.

Le linee guida in materia di maltrattamento ed abuso affrontano la complessità legata al fatto che i servizi si collocano in un articolato crocevia:

- tra le componenti sociali e quelle sanitarie dei processi d'intervento;
- tra le esigenze di tutela e quelle di cura nei confronti del minore e della sua famiglia;



CISMAI
 Coordinamento Italiano dei Servizi
 contro il Maltrattamento e l'Abuso
 all'Infanzia



Regione Abruzzo
 Assessorato alle Politiche Sociali

- tra le istanze giudiziarie e quelle relative alla presa in carico psicosociale;
 - tra l'azione di soggetti pubblici e quella delle agenzie del Terzo settore.
- Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:
- a) favorire l'emergere dei fenomeni di maltrattamento e abuso nei confronti dei minori;
 - b) assicurare la tempestiva individuazione e la presa in carico precoce ed integrata dei minori attraverso gli strumenti di tutela;
 - c) uniformare gli interventi assistenziali ed i procedimenti diagnostici terapeutici;
 - d) integrare le attività tra operatori di ambiti diversi;
 - e) individuare ed ottimizzare le risorse specifiche dei servizi pubblici e del privato sociale.

Le Linee guida sono uno strumento operativo frutto di un lavoro che ha coinvolto tutte le agenzie del territorio attraverso un lavoro di ascolto, confronto ed elaborazione dei diversi "punti di vista" sulle rappresentazioni del problema, sui modelli organizzativi in atto, sulle criticità presenti, sulle soluzioni da adottare.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

LG.1. Il fenomeno del maltrattamento all'infanzia: definizione, caratteristiche, tipologie

1.1. Definizione alla luce del Rapporto OMS

Per abuso all'infanzia e maltrattamento devono intendersi "tutte le forme di cattiva salute fisica ed emozionale, abuso sessuale, trascuratezza o negligenza o sfruttamento commerciale o altro che comportano un pregiudizio reale o potenziale per la salute del bambino, per la sua sopravvivenza, per il suo sviluppo o per la sua dignità, nell'ambito di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia e potere" (WHO, *World Report on Violence and Health*, 2002).

Il maltrattamento può concretizzarsi in una condotta attiva (percosse, lesioni, atti sessuali, ipercura) o in una condotta omissiva (incuria, trascuratezza, abbandono).

Qualsiasi forma di violenza, ma in particolare quella sessuale, costituisce sempre un attacco confusivo e destabilizzante alla personalità in formazione di un bambino, provocando gravi conseguenze a breve, medio e lungo termine sul processo di crescita.

Il trauma, se non rilevato, diagnosticato e curato, può produrre disturbi psicopatologici o di devianza nell'età adulta.

Il danno cagionato è tanto maggiore quanto più il maltrattamento resta sommerso e non viene individuato, è ripetuto nel tempo, la risposta di protezione alla vittima nel suo contesto familiare o sociale ritarda, il vissuto traumatico resta non espresso o non elaborato, la dipendenza fisica e/o psicologica e/o sessuale tra la vittima e il soggetto maltrattante è forte, il legame tra la vittima e il soggetto maltrattante è di tipo familiare.

Il fenomeno dell'abuso e del maltrattamento all'infanzia presenta, dunque, diverse sfaccettature, è complesso e composito; si caratterizza per verificarsi prevalentemente all'interno delle famiglie e per restare spesso inespresso e invisibile, cronicizzando e amplificando i danni sul piano fisico e psicologico per le piccole vittime.

1.2. Tipologie e caratteristiche del maltrattamento

Patologia delle cure

Per patologia delle cure si intendono quelle condizioni in cui i genitori o le persone legalmente responsabili del bambino, non provvedono adeguatamente ai suoi bisogni, fisici e psichici, in rapporto al momento evolutivo ed all'età.

La patologia della somministrazione delle cure comprende pertanto tre categorie cliniche:

- l'incuria vera e propria (i bambini trascurati) si realizza quando le cure sono insufficienti (cibo, igiene, cure mediche) e si manifesta con ripercussioni sullo stato di salute, con segni fisici e comportamentali;
- la discuria si realizza quando le cure vengono fornite ma in modo distorto, non appropriato al momento evolutivo e ciò può condurre ad anacronismo delle cure, imposizione di ritmi di acquisizione precoci, aspettative irrazionali, iperprotettività;
- l'ipercura si realizza quando le cure dello stato fisico sono caratterizzate da una persistente e eccessiva medicalizzazione.

Maltrattamento fisico

Per maltrattamento fisico, si intende la presenza di un danno fisico dovuto ad aggressioni, maltrattamenti, punizioni corporali o gravi attentati all'integrità fisica e alla vita. I principali segni fisici del maltrattamento sono contusioni, ecchimosi, cicatrici, morsi, lesioni scheletriche o addominali.

Maltrattamento psicologico

Per maltrattamento psicologico o abuso emozionale, si intendono verbalizzazioni o comportamenti che si configurano come pressioni psicologiche, ricatti affettivi, indifferenza, rifiuto, denigrazione e svalutazioni che danneggiano o inibiscono nel bambino lo sviluppo di competenze cognitivo-emotive fondamentali quali l'intelligenza, l'attenzione, la percezione, la memoria.

Violenza assistita

Per violenza assistita intrafamiliare si intende l'esperire da parte del bambino qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica su figure di riferimento o affettivamente significative. Si include l'assistere a violenze di minori su altri minori e/o su altri membri della famiglia e maltrattamenti a danni di animali domestici.

Abuso sessuale

Per abuso sessuale si intende il coinvolgimento di un minore in atti sessuali – con o senza contatto fisico – a cui non può liberamente consentire in ragione dell'età o della preminenza dell'abusante, lo sfruttamento sessuale di un bambino o adolescente dipendente e/o immaturo sul piano dello sviluppo, prostituzione infantile e pornografia.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

L.G. 2 – Le fasi dell'intervento

Una coerente progettualità nell'individuazione e presa in carico delle situazioni di maltrattamento all'infanzia non può che implementarsi in un'attiva e diffusa politica di "riduzione del rischio" mirata ad impedire la cronicizzazione del disagio incrementando con interventi specifici di "empowerment" le buone competenze genitoriali in particolare nelle fasce più deboli della popolazione.

Per garantire un efficace intervento di tutela e cura sia delle vittime che di coloro che agiscono il maltrattamento occorre che vengano attivati, a cura dei diversi soggetti coinvolti nella presa in carico, alcune azioni organizzate in un articolata sequenza logica prima che temporale.

2.1. Prevenzione

Il fenomeno del maltrattamento e abuso in danno dei minori impone, prima che esso si manifesti attraverso azioni, la promozione di interventi di natura sociale e sanitaria che vadano ad agire sulle condizioni di rischio quali la scarsa educazione genitoriale, la presenza di gravidanze a rischio di rifiuto del legame, la presenza di famiglie con problemi di alcolismo, di disagio mentale, di degrado socio culturale e ambientale, i nuclei monogenitoriali in condizioni di disagio, le formazioni di gruppi di minori violenti o caratterizzati da comportamenti di bullismo.

2.2. Rilevazione

La realtà di un fenomeno che per le sue caratteristiche si configura come sommerso, negato, non affrontabile tramite una spontanea richiesta di aiuto, richiede, per essere osservato e curato, l'attivazione di mirate strategie di rilevazione di cui sono responsabili tutti i soggetti che quotidianamente sono a contatto con il mondo dell'infanzia.

Per rilevazione si intende, quindi, il percorso di approfondimento che trae spunto da osservazioni compiute nell'ambito della loro funzione istituzionale da insegnanti, medici, educatori nonché da familiari o cittadini preoccupati dall'emergere di comportamenti di disagio e sofferenza vissuti da un minore.

L'accuratezza e tempestività degli elementi raccolti in questa prima fase dell'intervento determinano in modo significativo la possibile attivazione di un precoce intervento di tutela, protezione, valutazione, presa in carico.

In tale fase si effettua una prima rilevazione dei segnali di malessere dei minori, dei rischi per la loro crescita, della connessione dei segni di disagio con le eventuali condotte pregiudizievoli degli adulti. Importante a questo proposito affinare la capacità di discriminazione tra le condizioni di rischio e le condizioni in cui si è già verificato un danno, nonché la possibilità di approfondire, e se necessario intervenire, su quelle situazioni che frequentemente si presentano in modo "mascherato" e quindi difficilmente individuabili.

L'attivazione di una funzione di ascolto dei segnali di disagio che si manifestano in modo parziale, frammentato, a volte apparentemente incoerente, nelle condotte di un bambino richiede una grande competenza nella gestione delle emozioni da parte degli operatori: se da una parte è necessario non lasciarsi coinvolgere in allarmismi ingiustificati è altresì cruciale che nella mente degli adulti esista uno spazio di accettazione e di disponibilità a lavorare su confusione, dubbi, emozioni e pensieri a volte contraddittori che questo tipo di problemi facilmente evocano.

Fondamentale inoltre in questa fase è la possibilità di osservare e promuovere le capacità protettive immediatamente disponibili nell'ambito familiare e comunitario in cui il minore vive.

I punti della rete sensibili rispetto al mondo dell'infanzia operanti sul territorio sono individuati a due livelli:

1. un livello primario in cui i minori vengono incontrati nella "normalità" per bisogni generali legati alla loro crescita:

- ✓ nidi d'infanzia e scuola;
- ✓ associazioni religiose, culturali, del tempo libero, sport, ecc...;
- ✓ servizi sanitari di base: pediatri di base, medici di base, consultori, medicina scolastica;
- ✓ ospedali (pronto soccorso, pediatria, ginecologia).

2. un livello secondario di soggetti istituzionali che incontrano bambini o famiglie già portatori di una richiesta di aiuto a carattere socio-assistenziale o educativo:



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

- ✓ servizi sociali territoriali;
- ✓ neuropsichiatria infantile;
- ✓ consultori familiari;
- ✓ servizi educativi domiciliari;
- ✓ case famiglia, comunità;
- ✓ forze dell'ordine.

2.3. Segnalazione all'Autorità giudiziaria minorile e denuncia

Quando i segnali osservati nella fase di rilevazione concorrono a far emergere una situazione di pregiudizio per il bambino, connesso alle condotte genitoriali, e non è stato possibile o non ha dato esito l'intervento dei servizi in contesto di "consensualità", è necessario coinvolgere la Magistratura minorile tramite la "segnalazione" della situazione. Tale azione si configura come prima azione protettiva nei confronti del minore e nello stesso tempo consente di instaurare un diverso contesto per l'intervento: la valutazione e la cura saranno infatti realizzati in una condizione di sicurezza fisica e mentale per il minore e la prescrizione dell'autorità giudiziaria potrà permettere di affrontare le negazioni di responsabilità che caratterizzano il funzionamento del genitore pregiudizievole, maltrattante o abusante.

Il contesto di vigilanza risulta quindi fondamentale sia nei casi in cui il bambino rimanga presso il proprio nucleo sia nei casi in cui sia collocato in un altro contesto (famiglia affidataria, comunità, ecc...) tramite un decreto di allontanamento del Tribunale per i Minorenni.

La segnalazione è l'atto attraverso il quale si rende pubblica la preoccupazione per le condizioni di un bambino connessa alle relazioni familiari e si chiede all'organo giudiziario (Procura/Tribunale per i minorenni) di attivare idonee misure di protezione e di predisporre una valutazione approfondita della situazione. La segnalazione non presuppone necessariamente una conoscenza esaustiva della situazione, ma deve riferire gli elementi che sono stati individuati e che fanno fondatamente ritenere che sussistano le condizioni di pregiudizio per il minore, determinate da comportamenti degli adulti che svolgono nei suoi confronti azioni educative.

Qualora gli elementi che emergono nella fase di rilevazione siano particolarmente complessi e confusi, è necessario procedere ad ulteriori approfondimenti con il sostegno di professionisti particolarmente esperti nel campo del pregiudizio, maltrattamento ed abuso all'infanzia.

Il dovere, da parte dei Servizi sociali, di segnalare alla Procura presso il Tribunale per i minorenni ogni situazione di pregiudizio del minore (non affrontabile attraverso liberi e accettati interventi da parte della famiglia) origina dall' art. 13 del R.D. 2316/1934 (T.U. delle leggi O.N.M.I.), dall'art. 23, lett. c. del D.P.R. 616/1977, che disciplina la collaborazione tra Servizi e Giustizia minorile a tutela del minore, dall'art. 19 della L. 176/1991 (Convenzione ONU) e, per quanto attiene a situazioni che impongano un collocamento extra-familiare del minore, dall'art.1, comma 2 della L. 216/1991, che impegna alla segnalazione anche le istituzioni scolastiche.

Per i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico Servizio (nella cui categoria, oltre agli operatori psico-sociali del Comune e dell'Azienda Sanitaria Locale, rientrano anche Presidi, Insegnanti, Medici, Educatori delle Comunità Infantili, operatori del privato sociale convenzionato ecc.) esiste uno specifico obbligo di segnalare alla Procura per i minorenni le situazioni di abbandono (mancanza di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o dei parenti), ai sensi dell' art. 9 della L.149/2001.

Quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato, oltre alla segnalazione alla procura presso il Tribunale per i minorenni vi è un obbligo di segnalare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario i fatti di cui si è avuta notizia nell'esercizio delle proprie funzioni.

Quando nelle condotte degli adulti si configura un'ipotesi di reato procedibile d'ufficio, oltre alla segnalazione alla Procura presso il Tribunale per i minorenni vi è un obbligo di "denuncia" alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario dei fatti di cui si è avuta notizia nell'esercizio delle proprie funzioni (art. 331 c.p.p.).

La denuncia è l'atto attraverso il quale si informa l'Autorità Giudiziaria penale di fatti che, se veri, costituiscono reato e non implica la certezza che il reato sia avvenuto essendo sufficiente un contesto indiziario che vada oltre il mero sospetto soggettivo. La denuncia può anche essere inoltrata, quando le notizie che pervengono all'incaricato di pubblico servizio non sono dirette ma "de relato" cioè apprese da altra persona. La denuncia ha la funzione di attivare un procedimento giudiziario finalizzato a stabilire la sussistenza di un reato accertandone le responsabilità individuali (vedi traccia di segnalazione in appendice).



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

2.4. Protezione

La presa in carico del minore vittima di maltrattamenti ed abusi inizia quando gli viene assicurato un "contesto di protezione" all'interno del quale si possano attivare i necessari interventi di sostegno e cura. Tali interventi devono essere strettamente connessi ai tempi evolutivi e ai bisogni del minore. Le azioni protettive non devono solamente essere orientate alla protezione fisica - impedire il comportamento maltrattante -, ma anche alla protezione mentale - impedire comportamenti stigmatizzanti e colpevolizzanti, nonché pressioni psicologiche nei confronti del minore.

Gli interventi di protezione devono essere modulati in relazione alla gravità del pregiudizio ed alla presenza o meno di risorse protettive nel contesto familiare anche allargato.

In questo senso nei casi meno gravi si possono attuare forme di vigilanza sulla famiglia con l'affidamento ai servizi sociali, tramite progetti mirati a rafforzare e supportare le competenze genitoriali.

Nelle situazioni più gravi è invece necessario collocare il bambino in un contesto diverso da quello familiare, sia per interrompere la sua esposizione agli atti dannosi sia per impostare un efficace percorso di diagnosi e cura. Tale percorso è irrealizzabile e vittimizzante se il minore è costretto a vivere in una condizione di minaccia e pregiudizio.

Le azioni protettive rischiano di produrre delicate condizioni di vittimizzazione secondaria qualora non siano gestite con grande accuratezza e professionalità. Richiedono infatti un lavoro complesso che investe i diversi sistemi e chiede una cooperazione tra professionisti e servizi. La complessità è aumentata dalla necessità di connettere in modo sinergico atti ed interventi giudiziari con la presa in carico psicosociale. Tale raccordo è spesso di complessa gestione in relazione al conflitto di interesse tra bisogni del minore e salvaguardia delle relazioni familiari che inevitabilmente queste situazioni producono.

Il Comune attraverso i servizi sociali territoriali o - qualora non siano presenti - quelli dell'Ambito sociale - ha istituzionalmente la funzione di protezione ed è l'interlocutore dell'Autorità Giudiziaria Minorile. Tuttavia l'attenzione e la cooperazione nell'attivazione e gestione delle azioni protettive coinvolge tutti gli operatori e servizi poiché per essere realmente protettivi gli interventi vanno calibrati nella scelta dei tempi e delle modalità. I minori allontanati vivono infatti una condizione di forte crisi determinata dalla perdita dei legami primari che, sebbene attuata con finalità protettive, non può che costituire ulteriore fonte di sofferenza rispetto al grave disagio sperimentato all'interno della famiglia.

In tal senso particolare cura deve essere data alla:

- scelta della risorsa più idonea in cui collocare il bambino allontanato (famiglia affidataria, strutture di accoglienza, ecc) in relazione all'età, alla tipologia del trauma subito, ai bisogni di approfondimento diagnostico sul minore e sulla famiglia;
- modalità con cui gestire gli incontri tra minore e familiare eventualmente concessi dall'Autorità giudiziaria con mandato di vigilanza e osservazione;
- definizione immediata delle modalità di funzionamento e coordinamento della rete interprofessionale degli operatori che seguirà la situazione.

Al fine di prevenire ulteriori traumatizzazioni, la protezione del minore dovrà essere garantita durante tutto l'eventuale percorso giudiziario.

Nell'ambito del percorso civile di tutela il minore dovrà essere protetto ed ascoltato al fine dell'assunzione di decisioni che lo riguardano (L. 77/2003 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea dei diritti del fanciullo, fatta a Strasburgo il 25.1.1996).

Quando il minore è coinvolto nel procedimento penale inerente l'accertamento della responsabilità dell'adulto nel reato è necessario sia garantita una adeguata rappresentanza processuale ed un fattivo sostegno affettivo e psicologico nel corso dell'iter giudiziario.

E' da evidenziare anche quali strumenti di effettiva protezione del bambino da ulteriori violenze, sia le modifiche apportate dalla L.149/2001 ai provvedimenti del Tribunale per i Minorenni sulla potestà, che prevedono per la sua protezione, non più solo il suo allontanamento, bensì se del caso quello del genitore o convivente maltrattante o abusante, sia l'inserimento nel codice civile e di procedura civile, ai sensi della L. 154/2001 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari), degli ordini di protezione contro gli abusi familiari emessi dal giudice ordinario per evitare ogni contatto tra autore della violenza e vittima della stessa.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

2.5. Valutazione e trattamento

La fase di valutazione diagnostica e prognostica impegna in modo integrato competenze sociali, mediche, psicologiche ed educative ed è finalizzata a comprendere:

- l'entità del danno fisico e/o psicologico, prodotto dalla situazione traumatica sul minore;
- i fattori individuali e relazionali che hanno determinato l'insorgere delle condotte pregiudizievoli;
- le possibilità di cambiamento presenti nelle modalità di funzionamento genitoriale.

L'intervento valutativo, se attivato con tempestività ed in modo coerente ed integrato, si configura come fortemente protettivo, poiché consente di affrontare precocemente la crisi attivando i possibili interventi di riparazione sia sul minore sia sulle sue relazioni familiari.

Fin dalle sue prime azioni, la presa in carico assume quindi un'importante valenza terapeutica e consente in modo progressivo e dinamico, tramite un'attenta ricognizione degli esiti prodotti, di delineare progettualità più strutturate d'intervento. Essa consentirà, inoltre, di modulare le forme della protezione sia in relazione all'elaborazione del trauma da parte del minore che all'evoluzione delle risorse e competenze genitoriali.

Il trattamento viene disciplinato attraverso la predisposizione di protocolli operativi metodologici, basati su procedure standard, idonei a definire all'interno di ciascuna ASL quale équipe specialistica attua la presa in carico e si raccorda con il servizio sociale dell'Ente Locale.

I protocolli definiscono:

- modalità di integrazione professionale per la presa in carico di natura socio-sanitaria;
- modalità di raccordo con l'Autorità giudiziaria civile e penale;
- strumenti e metodologie standard da utilizzare nelle diverse fasi.

L'efficacia del trattamento è, in queste situazioni, legata alla capacità degli operatori di utilizzare in modo costruttivo il contesto di controllo definito dall'Autorità giudiziaria minorile, mantenendo una buona coerenza tra gli interventi di vigilanza e quelli psico-sociali ed educativi.

In questa prospettiva le valutazioni realizzate nel corso della presa in carico psicosociale saranno utilizzate, qualora necessario, dall'Autorità giudiziaria per rinforzare, attenuare o dismettere gli interventi di vigilanza e tutela messi in atto nei confronti del minore.

In caso di valutazione prognostica positiva sulle capacità genitoriali, il trattamento è finalizzato:

- con il bambino a sostenere l'elaborazione del trauma, a ricostruire un'integrità psichica e relazionale;
- con i genitori a percepirsi ed agire come soggetti sufficientemente responsabili della protezione e dell'accudimento.

In caso di prognosi negativa sulle capacità genitoriali, il trattamento è finalizzato:

- con il bambino a sostenere l'elaborazione del trauma, a ricostruire un'integrità psichica e relazionale, a favorire la sostituzione dei referenti genitoriali e l'elaborazione della perdita;
- con i genitori l'intervento è finalizzato a permettere un distacco dal figlio e possibilmente attivare un percorso terapeutico rispetto alle loro problematiche individuali.

Nelle situazioni in cui è attivo un procedimento penale il lavoro valutativo e terapeutico dovrà essere attento a garantire al minore adeguata protezione e sostegno nel percorso giudiziario.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

L.G. 3 – Il modello organizzativo: soggetti e servizi coinvolti

La complessità del fenomeno e dell'intervento richiedono la predisposizione di un modello organizzativo, che tenga conto delle specificità del territorio regionale, delle risorse professionali attualmente presenti nei servizi pubblici e del privato sociale, delle condizioni tecnico-progettuali che vengono ritenute, – nelle esperienze diffuse nel Paese e in Europa –, essenziali per garantire strategie efficaci nel contrasto e nel recupero di situazioni di maltrattamento ed abuso all'infanzia.

I servizi coinvolti nelle differenti fasi dell'intervento sono quelli normalmente preposti alla tutela sociale, sanitaria ed educativa del benessere del minore. Tutti i servizi sono impegnati nel percorso, ma con un'articolazione differente, come specificato nella Linea Guida 2:

- la fase di rilevazione investe la comunità adulta in quanto tale, ma particolare rilievo e responsabilità sono assunte da quanti hanno una funzione diffusa di tutela poiché quotidianamente sono in contatto con il mondo dell'infanzia (le scuole, i servizi sociali, i servizi sanitari di base);
- le fasi di protezione, valutazione diagnostica e prognostica ed il trattamento investono in modo specifico professionisti dei servizi pubblici e del privato-sociale in possesso di qualificate competenze dal punto di vista sociale, psicologico e sanitario.

Alla base del funzionamento del modello indicato vi è la necessità di una forte integrazione tra i diversi servizi e professionisti coinvolti, la definizione di protocolli interistituzionali che supportino le buone prassi operative con particolare riferimento alle connessioni tra la componente sociale e quella sanitaria dell'intervento, nonché delle indispensabili sinergie con gli interventi giudiziari.

Si prospetta così un modello organizzativo in cui:

- si consolida la competenza della rete dei servizi sociali e sanitari presenti in modo diffuso sul territorio nel predisporre le funzioni di rilevazione del mal-trattamento tramite un coinvolgimento attivo della rete istituzionale più direttamente vicine ai minori (scuola, medici di base ed ospedalieri, terzo settore ecc...);
- si costituiscono in ciascuna provincia abruzzese i Nuclei Tutela Minori (NTM) con funzioni di consulenza agli operatori del territorio nelle situazioni di rilevazione maggiormente complesse, sostegno e supporto nella definizione delle misure di protezione necessarie e nella segnalazione e/o denuncia all'Autorità Giudiziaria, predisposizione e monitoraggio di progetti di presa in carico diagnostica e terapeutica dei minori traumatizzati e delle loro famiglie;
- si valorizza la funzione delle Strutture per il Trattamento dei Minori Abusati (STMA) che la Regione, sulla base di appositi standard, individuerà sul territorio regionale, come risorsa qualificata nella presa in carico integrata di situazione complesse di grave maltrattamento ed abuso sessuale. Tali strutture possono garantire, infatti, un intervento articolato e coordinato dal punto di vista clinico ed educativo;

Nella parte successiva viene fornita una sintetica descrizione dei diversi soggetti coinvolti nell'intervento che permette di ricomporre il quadro di sistema, successivamente vengono definite le modalità operative dei Nuclei Tutela Minori (NTM) e delle Strutture per il Trattamento dei Minori Abusati (STMA)

3.1. Il servizio sociale territoriale

Compete al Servizio Sociale Territoriale (SST) l'obbligo istituzionale degli interventi di tutela del minore (art. 132 del D.Lgs. 112/1998), che vede la diretta partecipazione anche dell'area sanitaria nella gestione della presa in carico e cura del bambino. Il servizio sociale territoriale è chiamato ad assicurare risposte di tutela della salute psicofisica del minore presunta vittima di maltrattamento e abuso. Il Servizio sociale territoriale è tenuto ad attivare tutte le misure necessarie di tutela, presa in carico, sostegno e cura del minore con particolare riferimento ad eventuali iniziative disposte dall'Autorità giudiziaria minorile. Le prestazioni di tipo socio-assistenziale al minore ed alla famiglia saranno costantemente integrate con quelle di tipo sanitario, in un'ottica di intervento "globale" della rete dei servizi, a cui corrisponde una corresponsabilità concorrente e di risultato, che assicuri risposte tempestive ai bisogni emergenti, valorizzando le risorse e l'apporto delle diverse professionalità coinvolte ed evitando la sovrapposizione delle iniziative. L'assistente sociale possiede le competenze tecnico – professionali e gli strumenti (indagini socio ambientale, provvedimenti ai sensi dell' art. 403 c.c.) per attivare le azioni protettive più specifiche e per svolgere la valutazione sociale. L'indagine sociale è finalizzata a raccogliere le informazioni sul contesto ambientale e relazionale in cui vive il minore, sulla presenza di elementi di rischio, di amplificazione del rischio e fattori protettivi, a livello individuale, familiare e nella relazione con i servizi del bambino e dei suoi genitori. I servizi sociali territoriali dei Comuni (e dell'Ambito territoriale sociale, qualora non siano presenti presso l'Ente locale) devono essere in grado attraverso gli assistenti sociali di attivare gli interventi di rilevazione. E'



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

necessario prevedere una competenza a livello almeno di Ambito. Il Servizio sociale territoriale è responsabile della regia del caso e coordina gli interventi di protezione e trattamento.

3.2. I servizi sanitari territoriali ed ospedalieri

I soggetti sanitari coinvolti nelle situazioni di maltrattamento ed abuso all'infanzia sono i pediatri e i medici di base ed ospedalieri, i medici del pronto soccorso, i servizi di neuropsichiatria infantile, i consultori familiari, i servizi di psichiatria, i servizi per le tossicodipendenze (Ser.T.). Tali soggetti dovranno svolgere la loro specifica funzione nelle differenti fasi del processo d'intervento.

Gli operatori dei servizi sanitari possono entrare in contatto con il fenomeno attraverso la constatazione di lesioni (es. pediatri e medici di base), oppure attraverso un'anamnesi sospetta. Abilità chiave dell'operatore sanitario sono il riconoscere, diagnosticare, referare e trattare i casi di violenza intra ed extrafamiliare. Data la frequenza del fenomeno la possibile condizione di violenza, abuso o grave trascuratezza vissuta da un minore è una possibilità che deve essere attentamente esaminata in ogni valutazione pediatrica. E' necessario che i medici che rilevano una violenza o un'anamnesi sospetta, oltre che a mettersi in contatto con il Servizio sociale territoriale per confrontarsi sulla situazione, si attivino direttamente segnalando il caso all'autorità giudiziaria.

I neuropsichiatri infantili e gli psicologi hanno il delicato compito di effettuare la valutazione del danno psicologico e di predisporre i necessari progetti terapeutici rivolti al minore. La valutazione medica e quella psicologica del minore, l'analisi delle competenze genitoriali, possono essere svolte da personale formato presente all'interno dei servizi delle Asl (Unità Operative materno Infantili, Consultori familiari, Neuropsichiatria Infantile, Riabilitazione, Pediatri di Comunità, Ginecologi, Salute Mentale, Ser.T., medici di Pronto soccorso).

Le strutture ospedaliere di Pediatria e/o di Neuropsichiatria Infantile provvedono ai ricoveri quando il minore necessita di interventi realizzabili solo in un contesto di ospedalizzazione.

3.3. Scuola, servizi educativi e del tempo libero

I segnali di disagio e le richieste di aiuto da parte del minore sono spesso raccolti, in prima istanza, dagli operatori dei servizi scolastici, educativi e del tempo libero (centri aggregativi, educativa territoriale, sport, catechismo, ecc.) che vengono a contatto con il minore nel suo percorso di crescita. E' quindi auspicabile che siano diffuse anche presso gli operatori dei servizi scolastici, educativi e del tempo libero le conoscenze necessarie a riconoscere, rilevare e raccogliere tempestivamente le richieste di aiuto, nonché i riferimenti necessari per attivare in tempi brevi, attraverso il coinvolgimento degli operatori sociali e sanitari competenti, un percorso di approfondimento della situazione e le misure di protezione eventualmente necessarie. Essi partecipano alla fase di sostegno e trattamento del bambino, nell'ambito delle loro funzioni, secondo le indicazioni ricevute dai responsabili della cura.

3.4. Servizi residenziali di accoglienza e dell'educativa domiciliare

Le strutture di accoglienza ed i servizi di educativa domiciliare rappresentano un contesto di tutela per il minore: lo seguono nell'iter previsto dal progetto individualizzato, garantiscono la protezione fisica, psicologica ed il sostegno educativo.

Gli operatori della struttura di accoglienza, qualora il bambino sia collocato in una situazione extra familiare, sviluppano il programma educativo di attivazione e sviluppo delle risorse e delle competenze del bambino sostenuti in accordo con i servizi socio-sanitari.

Gli operatori dell'educativa domiciliare curano il trattamento sociale ed educativo del bambino e della famiglia, d'intesa con gli altri servizi e svolgono una funzione di vigilanza.

3.5. Il Tribunale per i Minorenni

Il Tribunale per i Minorenni ha funzioni di tutela del minore in tutte le situazioni di pregiudizio ascrivibili a comportamenti dei genitori o di familiari a cui il minore è affidato: la situazione di pregiudizio per il bambino è indipendente dalla natura dolosa o colposa del comportamento dei genitori. Il Tribunale dei Minorenni può disporre un'indagine per chiarire i contenuti della segnalazione, può dettare prescrizioni alla famiglia, con possibilità, nei casi più gravi, di decidere l'allontanamento del minore dal nucleo. E' costituito, oltre che da giudici professionali, da giudici onorari, espressione di diverse professionalità attinenti alle problematiche minorili.

Il primo organo da attivare con la segnalazione è la Procura presso il Tribunale per i minorenni. E' consigliabile trasmettere tale segnalazione in copia anche al Tribunale per i minorenni.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

3.6. La Magistratura penale

La Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario, il Tribunale Penale, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, sono le articolazioni giudiziarie che a vario titolo intervengono nell'accertamento del reato ed, in particolare, per quanto rileva in questa sede, una violenza o sfruttamento sessuale o una lesione all'integrità fisica del minore, applicando le sanzioni previste dalla Legge.

3.7. Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) – Centro per la Giustizia Minorile - si occupa ai sensi della L. 66/1996 sia delle vittime di reati a sfondo sessuale sia dei minori autori di reato. Per quanto riguarda le vittime ai sensi della L. 66/1996 garantisce, - in collaborazione con i servizi sociali territoriali e con l'autorità giudiziaria -, in ogni stato e grado del procedimento l'assistenza e quanto altro possa essere necessario alla tutela (segnalazione, sostegno nell'audizione protetta, ecc.)

Per quanto riguarda i minori imputati/ autori di reato, l'USSM effettua la presa in carico in ogni stato e grado del procedimento penale.

3.8. I Nuclei Tutela Minori

I Nuclei Tutela Minori (NTM) si costituiscono su base provinciale come polo qualificato nell'ambito del maltrattamento ed abuso all'infanzia attraverso un protocollo d'intesa operativo tra Comune capoluogo, la Asl, l'USSM. I NTM dovranno essenzialmente svolgere funzioni di consulenza e supporto agli operatori del proprio territorio con particolare attenzione alla rilevazione del problema ed alla costruzione di progetti di intervento coerenti e funzionali. Il NTM potrà quando necessario coinvolgere propri operatori in specifiche attività di presa in carico.

La composizione del NTM deve prevedere la presenza delle seguenti figure professionali:

- medico pediatra,
- assistente sociale dei servizi sociali territoriali,
- assistente sociale dell'USSM,
- psicologo,
- neuropsichiatra infantile.

A titolo consulenziale l'equipe del NTM dovrà contare sulla collaborazione continuativa di altre figure professionali quali ginecologo, medico psichiatra. I NTM dovranno inoltre avvalersi di una specifica consulenza legale.

L'assistente sociale del Comune capoluogo svolge la funzione di referente organizzativo con l'obiettivo di facilitare il funzionamento dell'equipe e curare le connessioni con i servizi del territorio coinvolti sul caso e con l'Autorità giudiziaria.

Per l'attivazione dei NTM non si prevedono risorse aggiuntive né finanziarie né di personale quanto la promozione e organizzazione di una modalità di lavoro che favorisca l'integrazione e la valorizzazione delle competenze già presenti.

Gli operatori del NTM incardinati in Servizi differenti dovranno avere un mandato di lavoro chiaro e definito sia nei tempi che nelle modalità: l'organizzazione settimanale dovrà prevedere spazi dedicati sia al lavoro di "front office" (accoglienza delle richieste, spazi di consulenza, incontri con utenza ecc) i, che al lavoro di "back office" per le riunioni di gruppo.

In relazione alle specifiche esigenze delle diverse realtà territoriali provinciali il protocollo d'intesa operativo individuerà gli operatori coinvolti per ogni Ente, l'orario che ciascuno dovrà dedicare, i tempi ed i modi di monitoraggio e verifica - con cadenza indicativamente annuale - per introdurre modifiche ed integrazioni.

La sede del NTM è individuata presso il Comune capoluogo di Provincia e la sua organizzazione operativa viene pubblicizzata in modo adeguato (orari, sede, modalità di lavoro). Le eventuali attività di presa in carico degli utenti potranno anche svolgersi presso i Servizi di provenienza degli operatori.

E' necessario che i professionisti impegnati nei NTM abbiano un elevato livello di specifica competenza e possano avvalersi di formazione permanente e supervisione periodica integrata di carattere interdisciplinare e interistituzionale per interventi in un contesto prescrittivo. In tal senso agli operatori è richiesta una specifica capacità di rapportarsi con la Magistratura affrontando i nodi critici relativi all'interazione tra l'intervento clinico ed i procedimenti giudiziari. Gli operatori oltre ad osservare con rigorosa consapevolezza le disposizioni giuridiche e



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

deontologiche devono rendersi disponibili a portare il proprio contributo in ambito giudiziario acquisendo apposite conoscenze delle procedure e del linguaggio di tale ambito.

I NTM devono garantire una forte integrazione fra i professionisti attivi nelle varie fasi dell'intervento. L'integrazione deve avvenire sia sul piano dell'intervento sul caso, sia sul piano dell'interazione interistituzionale ed è necessario che vi sia una forte coesione nella condivisione dei presupposti e delle procedure di intervento.

Per quanto riguarda la coerenza dell'intervento sul caso e la collaborazione tra i professionisti, questa sarà tanto più facile e proficua quanto più saranno chiarite e precisate le rispettive competenze e compiti.

A questo proposito sono di fondamentale importanza i Protocolli di intesa concordati tra i vari Enti, nei quali andranno specificate le finalità, i soggetti coinvolti nelle specifiche funzioni; la efficacia e l'applicazione dei protocolli quali strumenti del lavoro di rete è subordinata al grado di condivisione con cui sono stati elaborati.

In un lavoro di rete su una problematica altamente complessa come quella dell'abuso all'infanzia, è inoltre necessario individuare per ciascun caso una figura che assuma la funzione di coordinamento delle diverse fasi ("case manager" o "referente del caso").

In tutte le fasi (rilevazione, protezione, valutazione, trattamento) la presenza di forti esigenze di tutela e la connessione con il tribunale per i minori fanno individuare nel servizio sociale territoriale la funzione di connessione intesa come facilitazione delle collaborazioni tra i diversi professionisti e servizi e come assunzione diretta di responsabilità giuridica e amministrativa della protezione del minore nei casi di rischio e pregiudizio. In specifico la funzione del servizio sociale sarà tesa a:

- facilitare la comunicazione e l'incontro tra operatori e servizi e favorire la condivisione delle informazioni;
- coordinare l'elaborazione di un progetto di intervento, formalizzato prima nella segnalazione alla Procura del Tribunale per i Minorenni che definisce il contesto e poi rielaborato alla fine del lavoro diagnostico;
- curare la connessione tra i diversi interventi nella fase del trattamento, proponendo incontri periodici tra tutti i professionisti impegnati sul caso per il monitoraggio, la valutazione ed il ri orientamento del Progetto;
- relazionare al Tribunale per i minorenni sull'andamento del progetto accogliendo i pareri ed i problemi emersi durante la presa in carico.

Al fine di garantire interventi omogenei e coerenti su tutto il territorio regionale è necessario che si costruiscano strumenti condivisi per il monitoraggio e la valutazione che permettano di raccogliere, elaborare e confrontare dati sul fenomeno e sugli interventi sia all'interno di ciascun NTM che a livello regionale.

3.9. Strutture per il trattamento dei minori abusati

Le Strutture per il Trattamento dei Minori Abusati (STMA) si configurano nella rete regionale come servizi di eccellenza specializzati nella pronta accoglienza e nella presa in carico integrata di situazione complesse di grave maltrattamento ed abuso sessuale, attraverso la stretta integrazione degli interventi clinici con quelli educativi e riabilitativi in accordo e su mandato del Servizio Sociale Territoriale competente che rimane titolare del progetto di intervento sul minore.

Tali strutture, qualora sia necessario, possono prendere in carico non solo il minore, ma anche i suoi genitori attraverso la gestione degli incontri protetti e la realizzazione di un percorso valutativo e terapeutico sulle problematiche della genitorialità.

L'intervento delle STMA può essere indicato anche nelle situazioni in cui i minori vittime di gravi maltrattamenti o abusi sessuali sono allontanati urgentemente dal nucleo familiare, con provvedimento dell'Autorità giudiziaria, e si renda necessaria una presa in carico comunitaria a forte valenza terapeutica e riparativa ed un tempestivo e approfondito lavoro di valutazione del danno subito. Obiettivo dell'inserimento è attivare il processo di rielaborazione del trauma subito da parte del bambino e parallelamente arrivare, in raccordo con il Servizio Sociale Territoriale competente, in tempi brevi, all'elaborazione di un progetto di vita per il minore che sia in alternativa o connesso a un rientro all'interno del proprio nucleo familiare o di affidamento e adozione.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

Le STMA sono organizzate in equipe costituite da professionisti con una formazione specifica sul tema della presa in carico globale dei bambini vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie.

L'accesso alle STMA può avvenire: su invio del Servizio Sociale Territoriale competente e/o in ottemperanza ai dispositivi dell'Autorità giudiziaria minorile.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

L.G. 4 – Sistema integrato di cura, tutela giudiziaria e procedimento penale

4.1 – Le funzioni di tutela

La titolarità giuridica di tale intervento compete al settore dei servizi sociali, ma la presa in carico con finalità di valutazione clinica e trattamento (e quindi la connessa responsabilità professionale) coinvolge paritariamente il settore dei servizi sanitari (in particolare la Neuropsichiatria infantile ed i Consultori, ma anche i Servizi psichiatrici ed i Ser.T), con le necessarie conseguenze di una compartecipazione delle risorse sanitarie e la previsione di apposite poste di bilancio da parte delle Aziende Sanitarie Locali. La disciplina di riferimento è data, in particolare, dal D.P.C.M. 14.2.01 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie) e dai puntuali riferimenti degli artt. 25 e 39 della L.176/1991 (Convenzione ONU) in tema di protezione e recupero del benessere psicologico del bambino.

E' quindi fondamentale che gli interventi di protezione e cura di minori maltrattati siano collocati in un contesto di rete interprofessionale e interistituzionale, in conformità col progetto obiettivo materno-infantile del Piano Sanitario Nazionale, che si ispira ad una forte collaborazione socio-sanitaria ed a rapporti privilegiati con Scuola, Giustizia e Privato sociale, anche in considerazione del fatto che la tutela minorile è funzione di prevalente interesse pubblico, presidiata dalla giurisdizione, in conformità col suo rilievo costituzionale (art.31 Cost.).

Tutti gli operatori socio-sanitari che, nell'esercizio delle loro funzioni, entrano in contatto col minore (Assistente Sociale, Educatore, Psicologo, Pediatra, Neuropsichiatra Infantile, etc...) hanno precisi doveri di vigilare ed affrontare eventuali situazioni di pregiudizio del minore stesso. Tale obbligo si evince dall'art. 13 del T.U. ONMI (vigilare ed assumere iniziative a tutela del minore, attivando all'occorrenza l'Autorità giudiziaria) e dalla legge 698/1975, di scioglimento dell'ONMI, che ha trasferito tali compiti ai Servizi sociali e dagli artt. 23, lett. c del D.P.R. 616/1977 e art. 132 del D.L.g.s. 112/1998. Si consideri, inoltre, che ai sensi dell'art. 29 del Codice di deontologia medica (3.10.98) "il medico deve contribuire a proteggere i minori, in particolare quando ritenga che l'ambiente familiare o extrafamiliare, nel quale vivono, non sia sufficientemente sollecito alla cura della loro salute, ovvero sia sede di maltrattamenti, violenze o abusi sessuali, fatti salvi gli obblighi di referto o di denuncia all'Autorità giudiziaria nei casi specificamente previsti dalla legge...".

Dette funzioni di vigilanza preventiva, esercitate prima e senza un mandato dell'Autorità giudiziaria anche tramite la collaborazione con la Scuola, col medico di base o pediatra di libera scelta, con gli operatori della Salute Mentale e delle Tossicodipendenze (la genitorialità inadeguata va infatti aiutata e supportata), dovranno essere lette alla luce dei principi costituzionali in base ai quali ogni restrizione della libertà e della privacy del cittadino deve promanare da un atto dell'Autorità giudiziaria (art.13 Cost.). Qualora infatti i genitori, opportunamente convocati, si rifiutino di collaborare spontaneamente coi Servizi nell'interesse del figlio minore, sarà d'obbligo richiedere uno specifico mandato o potere d'inchiesta alla giustizia minorile, a fronte del quale una perdurante resistenza potrà essere motivo di responsabilità penale dei genitori (artt. 388, comma.2 e 650 c.p.).

Soltanto in un contesto di evidente attualità del pericolo per il minore (sospetti abusi sessuali, maltrattamenti, abbandono, ecc.), il Servizio può collocarlo in luogo protetto anche senza o contro la volontà degli esercenti la potestà in base all'art. 403 c.c., dandone immediatamente avviso alla Procura minorile per la convalida del provvedimento. In tale contesto il Servizio può legittimamente effettuare interventi ed accertamenti (es.: ascoltare insegnanti o altre persone informate sui fatti; ascoltare il minore a scuola o nel caso di evidenze fisiche sospette disporre accertamenti medici [refertazione] senza obbligatorietà, previo avviso ai genitori che si sospetta coinvolti nel pregiudizio o non protettivi), atti a verificare se sussistano i presupposti per applicare l'art.403 c.c., che devono essere richiamati nel provvedimento provvisorio ed urgente che dispone l'allontanamento, secondo quanto previsto dall'art.40, comma.2 c.p., che impone il comportamento attivo per l'operatore pubblico anche con riferimento all'art.591 c.p. (abbandono di minore) e art. 593 c.p. (omissione di soccorso).

4.2 – L'assistenza giuridica del minore abusato e maltrattato

Nella rete dei servizi di protezione e tutela è auspicabile prevedere la figura dell'operatore dedicato alle problematiche giuridico-istituzionali (cui preporre un giurista adeguatamente formato), connesse alle funzioni di protezione in generale e a quelle del bambino abusato e maltrattato in particolare, cui spetta anche il compito di consulenza e di tutela degli operatori.

Ciò in considerazione del duplice ruolo dei Servizi che: da un lato come organo di tutela dei minori debbono saper decodificare e portare ad emersione il possibile maltrattamento predisponendo, di concerto col Tribunale per i Minorenni, immediati provvedimenti di protezione, dall'altro – attraverso i loro operatori che sono pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio – devono "senza ritardo" (come recita l'art. 331 c.p.p.) denunciare al P.M. la notizia di reato, cioè il fatto, e non un qualsiasi sospetto, che costituisce reato procedibile d'ufficio.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

Al proposito, è indispensabile – specie negli abusi intrafamiliari con conseguente disfunzionalità delle relazioni genitoriali e concreto o potenziale conflitto d'interessi – che sia sempre nominato ai sensi degli artt. 77 e 90 c.p.p. un curatore speciale del bambino sin dall'inizio delle indagini preliminari, onde assicurarli tramite delibera di nomina di un avvocato specializzato una adeguata difesa legale che si intreccerà con gli interventi di tutela psico-sociale previsti dalle LL.66/1996 e 269/1998.

Particolare importanza assume, nell'interesse del minore e del suo diritto alla salute come definito dal rapporto OMS 2002, il bilanciamento tra gli obblighi di denuncia ai sensi dell' art. 331 c.p.p. e i doveri di protezione, per cui l'inizio delle indagini preliminari – specie negli abusi intrafamiliari – non può ignorare gli interventi protettivi sul minore (prioritaria, l'interruzione immediata della convivenza tra indagato e minore), e il rischio di rappresaglie e intimidazioni nei suoi confronti.

Il curatore speciale (art. 77 c.p.p.) o il tutore provvisorio (artt. 330 e 336 c.c.), misura questa che il Tribunale per i Minorenni può in via provvisoria ed urgente assumere allorché già nelle indagini preliminari ai sensi della LL. 66/1996 e 269/1998 si evidenzino un ruolo anche solo ambiguo e non protettivo dei genitori, deve svolgere nel corso del processo il compito di garante - tramite il difensore nominato al bambino parte lesa - della tutela dei tempi (durata massima del procedimento) e dei bisogni (scelta del momento e dei modi per rendere testimonianza) della piccola vittima.

A tali fini è senz'altro opportuno che il SST richieda al TM un provvedimento che incarichi, a protezione del minore, di effettuare opportuni interventi psico-diagnostici e psicoterapeutici. Tale mandato ha anche il fine di sollevare da coinvolgimenti in eventuali contrasti istituzionali tra compiti di indagine del PMO e funzioni di tutela del TM.

Al Servizio incaricato compete, nell'ambito dei compiti assegnatigli dall'art. 609-decies, effettuare gli interventi di diagnosi e terapia per il bambino abusato e agire quale garante del suo diritto alla salute, anche ai sensi dell'art.39 della L.176/1991 (Convenzione ONU) e ciò in quanto sussiste per il servizio pubblico l'obbligo istituzionale di attivarsi a tutela del minore (art.40, comma 2 c.p.) mentre il P.M. ordinario ha altri compiti e persegue altre finalità non sempre armonizzabili con quelle protettive.

Il SST dovrà sollecitare e difendere, in ogni sede giudiziaria, il diritto costituzionale alla salute del bambino maltrattato e abusato (art. 32 Cost.), eccedendo la priorità del sostegno e del trattamento psicoterapeutico sulle esigenze di indagine.

Al proposito dovrà essere rappresentata all'autorità giudiziaria, qualora sia indispensabile l'audizione del minore, l'esigenza di consultare il terapeuta in ordine alla compatibilità dell'audizione col percorso emotivo del bambino; ciò anche in riferimento al superiore interesse del minore, così come imposto dall'art.3, comma 1 della L.176/1991 (Convenzione ONU).

Giova evidenziare che la Cassazione ha ammesso la testimonianza indiretta del minore parte lesa (tramite lettura delle dichiarazioni rese dalla stessa in sede di indagine o tramite escussione della persona con cui si era precedentemente confidata) tutte le volte che la testimonianza diretta sia incompatibile con lo stato di malattia psichica da cui è affetta, ma anche quando la potrebbe esporre ad una siffatta malattia.

Nel rapporto tra i tempi (degli operatori giuridici e dei servizi) e quelli del minore, che influenzano fortemente il suo diritto alla salute anticipare o ritardare un intervento dovuto (giudiziario, di protezione, di cura) può essere più dannoso, per la salute del bambino, che ometterlo in assoluto, allorché esso sia sfasato rispetto ai tempi psicologico-sanitari della vittima.

Pertanto onde evitare questo ulteriore rischio di vittimizzazione istituzionale è indispensabile che giustizia e servizi di protezione e cura, oltre a rispettare i parametri fissati dagli artt. 25 della L.176/1991 e 4, comma 3 della L. 149/2001, comunichino e si coordinino individuando modalità collaborative non occasionali.

4.3 Rete di protezione e privacy

Per quanto riguarda l'accesso da parte di terzi alla documentazione inerente un minore e integrante la cartella agli atti dell'assistente sociale, è prioritariamente da evidenziare che la legge n. 241/1990 e s.m.i. (sull'accesso ai documenti amministrativi) condiziona il diritto di accesso alla presenza di un interesse personale e attuale per la tutela di una situazione giuridica del richiedente, non invece per la mera conoscenza di attività interna della pubblica amministrazione; tale diritto di accesso è inoltre subordinato alla tutela della riservatezza dei terzi e particolarmente dei minori (art. 24 lett. d) della L. 241/1990).



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

Considerato che gli atti dei Servizi diretti alla Magistratura o da essi richiesti non sono, per tali motivi, diretti a produrre atti amministrativi, bensì alla protezione giudiziaria dei minori e che la Magistratura deve contare nella riservatezza dei Servizi e quindi sulla non accessibilità in via amministrativa delle relazioni che essi le trasmettono, se ne deduce che gli atti dei Servizi finalizzati a fornire motivi di intervento della giustizia sono sottratti al diritto di accesso e che il principio di garanzia (e di trasparenza) rispetto ad essi non può che esplicitarsi davanti al giudice nelle forme del diritto di difesa.

Per quanto attiene al rapporto tra tutela della Privacy e tutela dei minori, si richiama il principio generale contenuto nel D.L.g.s. 30.06.03, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, in base al quale la raccolta, conservazione, utilizzo, comunicazione e diffusione di qualunque informazione relativa ad una persona, richiede il suo consenso informato. Tale principio è derogato e il trattamento è quindi libero, allorché sia necessario "per far valere un diritto in sede giudiziaria" (art. 13, commi 1 e 5, lett. b).

Se ne deduce che l'informazione e il consenso non sono richiesti per il trattamento e la comunicazione di qualsiasi tipo di dati personali (anche sensibili) inerenti ad un minore o adulti conviventi finalizzati a riferire alla Magistratura (o a rispondere a sue richieste) in ordine allo stato di abbandono, di pregiudizio psico-fisico o di condotta irregolare del minore stesso. Stesso regime si applica per gli atti richiesti dalla giustizia minorile nell'ambito di un processo penale.

Si consideri inoltre che detto Codice ha autorizzato il libero trattamento dei dati per finalità di tutela del minore e la libera comunicazione di essi tra Enti Pubblici (es. Servizi - Scuola) ai sensi degli artt. 18, 19, comma 2, e 73, del Codice stesso.

4.4 – La tutela degli operatori

Sotto l'aspetto della tutela degli operatori che molto ha a che fare con la qualità della protezione del minore e fermo restando che la formazione, l'aggiornamento e la supervisione sono gli strumenti elettivi di detta tutela, è opportuno ricordare come evidenziato da costante giurisprudenza che le denunce per calunnia e diffamazione non hanno fondamento nell'ambito della collaborazione istituzionale tra operatore e giudice, (mancando propalabilità e animus nocendi) né quelle per falso ideologico in atto pubblico essendo pienamente leciti gli apprezzamenti e valutazioni, che rappresentano il contenuto proprio delle relazioni psico-sociali, su fatti e comportamenti che si ha motivo di ritenere veritieri.

Abrogato ormai l'art. 341 c.p. (oltraggio a pubblico ufficiale), rimangono pienamente operanti (e procedibili d'ufficio soggetti ad obbligo di denuncia ex art. 331 c.p.p.) gli artt. 336 (violenza e minaccia a pubblico ufficiale) e 337 (resistenza a pubblico ufficiale) c.p. Nei casi di cui sopra, ove l'operatore riveste il ruolo di soggetto passivo, il servizio deve costituirsi parte civile per essere risarcito nella lesione delle proprie prerogative istituzionali, in quanto leso nel suo diritto-dovere di svolgere i propri compiti di istituto senza illecite interferenze. Con ciò sarà tra l'altro possibile garantire indirettamente anche la difesa legale dell'operatore - parte lesa.



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

L.G. 5 - Strategie di prevenzione e contrasto

In linea con gli orientamenti nazionali espressi tra l'altro nel primo documento (1996) della Commissione nazionale per il coordinamento degli interventi in materia di maltrattamenti, abusi e sfruttamento sessuale dei minori nonché nel Piano nazionale per l'infanzia si individuano quali strategie di prevenzione e contrasto: il coordinamento, il monitoraggio, la formazione ed informazione.

5.1. Il coordinamento regionale

Si istituisce a livello regionale il *Coordinamento Regionale* in materia di Maltrattamento e Abuso nei confronti dei Minori, al fine di favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale, volte a garantire percorsi operativi e progettuali integrati.

Il *Coordinamento Regionale* è composto da :

- due rappresentanti della Direzione Qualità della Vita, Promozione Sociale della Regione Abruzzo, di cui uno con funzioni di coordinatore;
- un rappresentante della Direzione Sanità della Regione Abruzzo;
- un rappresentante della Direzione Formazione Professionale, Lavoro e Istruzione;

Il *Coordinamento Regionale* in materia di Maltrattamento e Abuso nei confronti dei Minori, d'intesa con gli enti, le istituzioni e le organizzazioni coinvolte nelle materie in oggetto, che di volta in volta saranno chiamate a partecipare, ha la funzione di:

- creare modalità di confronto e di raccordo fra gli enti, le istituzioni e le organizzazioni coinvolte, al fine di garantire un sistema integrato di interventi e servizi, mediante la promozione di protocolli d'intesa tra le diverse competenze istituzionali a vario titolo interessate e la condivisione di modelli operativi;
- proporre indirizzi generali per orientare la programmazione sociale e sanitaria, alla tutela del minore ed al benessere familiare;
- prospettare linee di indirizzo regionali per la formazione in materia di abuso e maltrattamento nei confronti dei minori, da implementare in tutti gli ambiti della formazione in campo sociale e sanitario;
- suggerire forme di raccordo con le Province, i Comuni, le Aziende Sanitarie Locali, gli Ambiti territoriali, le Prefetture, le Amministrazioni scolastiche, le Procure, i Tribunali e le Questure, che concorrono alla raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili sul territorio;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione, divulgazione e comunicazione sociale, anche mediante forme di collaborazione con le agenzie di comunicazione di massa.

5.2. Monitoraggio del fenomeno e degli interventi

Il *Coordinamento Regionale* in materia di Maltrattamento e Abuso nei confronti dei Minori, mette in campo tutti gli strumenti necessari per:

- far emergere i fenomeni di maltrattamento e abuso nei confronti dei minori, e conoscerli sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo;
- realizzare la mappatura delle risorse disponibili nel territorio in grado di dare risposte in termini di rilevamento, protezione, diagnosi e cura;
- promuovere la ricerca clinica e scientifica nel campo delle metodologie d'intervento per la cura del maltrattamento all'infanzia.

5.3. La formazione e l'informazione

La diffusione di una cultura attenta all'infanzia ed ai fenomeni di abuso e maltrattamento, nonché di capacità professionali tali da far fronte ai casi concreti sono le premesse fondamentali per rendere "operative" le presenti linee-guida.

Le attività di informazione e formazione in materia di abuso e maltrattamento si potranno svolgere su diversi livelli di contenuto ed approfondimento:



CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso
all'Infanzia



Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

1. Sensibilizzazione/formazione di base e trasversale

Le attività saranno rivolte a tutti gli operatori che seguono e sostengono il processo di crescita del bambino, nelle diverse istituzioni e servizi, possibilmente in momenti comuni che coinvolgano le diverse professionalità interessate, con l'obiettivo di sviluppare le capacità di ascolto del bambino e di rilevazione dei segnali di disagio e di maturare una base comune sul come riconoscere e rilevare segnali di disagio/ricieste di aiuto del bambino e sul percorso da attivare connettendosi con altre figure professionali e servizi. È auspicabile anche la condivisione delle buone prassi maturate a livello territoriale, nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, divulgazione e comunicazione sociale rivolte alla popolazione locale, sui diritti dei minori e sui fenomeni di maltrattamento e abusi nei loro confronti.

2. Formazione specialistica e permanente

Obiettivo di questo livello è quello di incrementare le capacità professionali degli operatori dei servizi territoriali pubblici e del terzo settore di area medica, sociale e psicologica, sui temi specialistici ed interprofessionali relativi alla presa in carico. A tal fine la Regione, mediante l'istituzione di appositi corsi di elevata specializzazione, promuove la formazione specialistica e continua di tutti i soggetti coinvolti nei servizi previsti dal modello organizzativo del punto LG.3 e destina a tale scopo risorse dedicate.

TRACCIA PER LA SEGNALAZIONE NEI CASI DI SOSPETTO MALTRATTAMENTO E/O ABUSO SESSUALE

Luogo, data

A chi si segnala:

- Servizi sociali territoriali
- Nucleo tutela minori
- Procura presso il Tribunale per i minorenni
- Procura Ordinaria
- Tribunale per i minorenni

Segnalante

Nome, Cognome, Servizio, Qualifica

Oggetto: segnalazione per sospetto maltrattamento/abuso sessuale ai danni del minore..... (nome, cognome, data di nascita, indirizzo)

Indicazioni sul minore/i relativamente al quale vi è un sospetto di maltrattamento/abuso sessuale

- Contesto dell'osservazione o del racconto

(luogo, spazio fisico in cui avviene il racconto; contesto relazionale /tipo di relazione tra segnalante e minore)

- Oggetto dell'osservazione/Modalità del racconto

(le ragioni della segnalazione ed il/ i fatti; segnali di preoccupazione/ espressioni linguistiche e gestuali utilizzate dal minore,)

- Periodo di osservazione di quanto riferito

Indicazioni sul presunto abusante

(nomi, soprannomi, caratteristiche fisiche, indicazioni sul vestiario scritti, disegni messaggi provenienti dall'alto)

Eventuali altre generali informazioni sul minore già in possesso del segnalante

Eventuali interventi attivati

Firme

del segnalante/i e del responsabile del Servizio

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1363:

**Patto di Stabilità interno: modifica alla
deliberazione n. 1143/2006.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista precedente deliberazione n. 1143 del 26 ottobre 2006 con la quale sono stati individuati i capitoli di bilancio rientranti in quelli sottoposti ai limiti dettati dalle norme sul patto di stabilità interno e definite le procedure per il rispetto di tale limite;

Visti i commi 139, 142 e 143 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, riportanti le norme per il patto di stabilità interno per le Regioni a statuto ordinario;

Considerato

- che, ai sensi del citato comma 142, lettera g), il complesso delle spese correnti deve essere calcolato, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, al netto, fra le altre, delle spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio;

Visto l'articolo 70 della Legge Regionale 25.08.2006, n. 29 con la quale il legislatore riconosce oneri conseguenti a liti passive passate in giudicato;

Considerato che, pertanto, occorre escludere dalla base di calcolo per il 2006 gli importi impegnati e pagati nel corso di tale anno limitatamente agli importi complessivi riconosciuti con il citato articolo 70 L.R. 2006, con eccezione, del debito derivante dalla rideterminazione dell'indennità chilometrica per il servizio pubblico di trasporto regionale in quanto derivante da transazione;

Atteso che ai sensi del citato comma 139 il

complesso delle spese correnti non può essere superiore, per l'anno 2006, al corrispondente ammontare di spese correnti dell'anno 2004 diminuito del 3,8%, mentre per le spese in conto capitale non può essere superiore, per l'anno 2006, a quelle dell'anno 2004 aumentato del 4,8%;

Considerato

- che ai fini della corretta definizione delle basi di calcolo occorre ridefinire anche la base di calcolo dell'anno 2004 alla quale vanno ugualmente detratte le spese per debiti fuori bilancio sostenute in tale anno originatesi per le fattispecie contenziose sopra elencate e che sono analiticamente riportate nell'allegato "A";

Ritenuto,

- di riconoscere quali fattispecie di debiti fuori bilancio gli oneri derivanti da sentenze esecutive quelle riconosciute dal legislatore regionale nell'articolo 70 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 29 con eccezione dell'onere derivante dalla rideterminazione dell'indennità chilometrica per il servizio pubblico di trasporto regionale per i quali si è proceduto con transazione;
- di escludere, ai sensi, della lettera g), comma 142 della L. 266/2005 gli oneri di cui alla lettera a) e c) dell'articolo 70 della L.R. 29/2006 dal computo delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- di escludere, conseguentemente, dalla base di calcolo del complesso delle spese per l'anno 2004 gli oneri generati da debiti fuori bilancio di cui all'elenco allegato "A" considerato che ai sensi del comma 139, il conteggio del limite delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno deve essere riferito alla spesa relativa a tale anno diminuita del 3,8% per le spese correnti ed aumentata del 4,8% per quelle in conto capitale;
- di modificare, conseguentemente, la prece-

dente deliberazione n. 1143 del 16 ottobre 2006 escludendo dall'elenco dei capitoli allegato alla stesa i capitoli 321905 e 321906;

- di autorizzare il Servizio Bilancio è ad apportare le necessarie modifiche contabili.

Dato atto che il Direttore preposto alla Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di riconoscere quali fattispecie di debiti fuori bilancio gli oneri derivanti da sentenze esecutive quelle riconosciute dal legislatore regionale nell'articolo 70 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 29 con eccezione dell'onere derivante dalla rideterminazione dell'indennità chilometrica per il servizio pubblico di trasporto regionale per i quali si

è proceduto con transazione;

- 2) di escludere, ai sensi, della lettera g), comma 142 della L. 266/2005 gli oneri di cui alla lettera a) e c) dell'articolo 70 della L.R. 29/2006 dal computo delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- 3) di escludere, conseguentemente, dalla base di calcolo del complesso delle spese per l'anno 2004 gli oneri generati da debiti fuori bilancio di cui all'elenco allegato "A" considerato che ai sensi del comma 139, il conteggio del limite delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno deve essere riferito alla spesa relativa a tale anno diminuita del 3,8% per le spese correnti ed aumentata del 4,8% per quelle in conto capitale;
- 4) di modificare, conseguentemente, la precedente deliberazione n. 1143 del 16 ottobre 2006 escludendo dall'elenco dei capitoli allegato alla stesa i capitoli 321905 e 321906;
- 5) di autorizzare il Servizio Bilancio è ad apportare le necessarie modifiche contabili.

Segue allegato

MILLEDA TO A

IMPEGNI e PAGAMENTI ANNO 2004 CONSEQUENTI A SENTENZE,DECRETI INGIUNTIVI, LODI ARBITRALI

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00

numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
1	19-gen	CIV 188-02	CTU Dott. De Luca		€ 243,00		
2	19-gen	CIV 208-93	Spese di causa:FERRI GIANCARLO		€ 1.866,17		
3	19-gen	CIV 208-02	Spese di causa: DI NISIO LUCIO		€ 1.224,00		
4	20-gen	CIV 272-00	Deleg. Avv. Di Carlo				
5	20-gen	TAR 52-00	Deleg. Avv. LIBERATI				
6	20-gen	CIV 236-96	AGUZZI ACHILLE - ART 21				
7	20-gen	TAR 122-03	REGIS S.A.S. MISSIONE				
8	20-gen	CIV 1072-02	spese di causa:MARIANI ORESTE		€ 4.612,02		
9	20-gen	CIV 158-02	Spese di causa: LOMBARDI ENZO		€ 4.853,36		
10	22-gen	AG 2-03	FONDO SPESE AVVOCATURA				
11	22-gen	AG 66-02	COMPENSI STRAORDINARIO				
12	27-gen	CIV 275-02	RULLI AGATA-ctu		€ 1.212,70		
13	27-gen	INV 165-02	CTU AGNIFILI PAOLO (CIV.381-01, 627-01,1276-02)		€ 581,03		
14	27-gen	INV 141-02 669-02	CTU CARUSI SERGIO		€ 154,94		
15	29-gen	CIV1278-01	CTU ARCANGELI MAURO		€ 627,76		
16	29-gen	CIV 478-01	CTU CIANCUSI LORENZO (CIV 478-01)		€ 348,17		
			TOTALE GENNAIO				
17	2-feb	INV 1125-02	CTU MELASECCA IVAN		€ 68,86		
18	2-feb	CIV 151-01 860-01	CTU BARBATI ANNA RITA		€ 154,94		

Documento composto da n. 17 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1363 del 27 NOV. 2005
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Mariani)



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
19	4-feb	CIV 220-01	CTU DI SALVATORE ADELMO		€ 232,41		
20	4-feb	CIV 431-01	CTU TIBURZI PAOLO (CIV113101-87001, INV		€ 387,35		
21	4-feb	CIV 298-01	CTU VERDECCHIA GABRIELE (CIV 48401-		€ 475,84		
22	4-feb	INV 200-02	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 2.937,49		
23	5-feb	CIV 1275-01 92-01	CTU ASCI SANTE		€ 158,94		
24	5-feb	INV 251-02 787-02	CTU NICOLAI MASSIMO		€ 164,90		
25	5-feb	INV 668-02	CTU GUANCIALE CLELIO		€ 81,46		
26	5-feb	CIV 868-01	CTU CIPOLLONE Lora (CIV 218-01, 908-01, 209-01, 952-		€ 389,34		
27	9-feb	AG 5-04	Accredit. Fondi Responsabile spesa				
28	9-feb	PEN 40-03	CAMILLI Giuseppina				
29	9-feb	CIV 23-90	ORSATTI-Avv Cerceo				
30	9-feb	TAR 54-98	Massimo LUCCI Causa Rapattoni A. Maria				
31	9-feb	CIV 103-97	ENAIIP CiPrimavera Giuseppina-DELEG. Avv				
32	9-feb	CIV 66-02	Luciani Costruzioni-Del.Di Paolo				
33	9-feb	ag 5-04	Pagamento contr. Unific.				
34	10-feb	INV 155-02	CTU PAOLO FRANCA		€ 90,00		
35	10-feb	INV 133-02	CTU MAMMARELLA Leondino		€ 81,43		
36	10-feb	CIV 948-01	CTU SORGI ONOFRIO (civ 950-01,857-01,543-01)		€ 314,37		
37	10-feb	INV 676-02	CTU PANELLA ALBERTO LIBERO		€ 61,97		
38	11-feb	INV 1116-02	CTU FALCONE ROBERTO		€ 77,47		
39	11-feb	INV 1125-02	CTU DE RUBEIS DOMENICO		€ 82,45		
40	11-feb	INV 1456-02	CTU DI FABIO LUIGI		€ 87,13		

2



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00

num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
41	13-feb	CIV 269-00 73-01	Causa FARMACTORING-spese di causa		€ 10.703,44		
42	13-feb	INV 1355-02	CTU D'ORAZIO NUNZIO M. (INV -9 CIV - 2)		€ 946,01		
43	16-feb	CIV 152-01	CTU DE CRISTOFARO Roberta (CIV 490-01, 295-		€ 503,56		
44	17-feb	TAR 165-97	Avv. Andre BAFFONI-deleg				
45	17-feb	CIV 103-97	Causa D'ARCANGELO Anna Maria-del QUINZIO				
46	17-feb	CIV 188-03	Causa Comune Tocco Casauria-DEL. Di Paolo				
47	20-feb	CIV 190-00	CTU Geom. Giannangeli Dante		€ 1.142,53		
48	20-feb		Biblioteca				
49	20-feb		Biblioteca				
50	20-feb		Biblioteca				
51	20-feb		Biblioteca				
52	20-feb		Biblioteca				
53	20-feb		Biblioteca				
54	20-feb	CIV 1006-01 1007-	CTU MARTELLI Maddalena		€ 500,00		
55	20-feb	CIV 272-00	Causa Di Paolo Antonio-spese di causa	€ 4.756,54	€ 4.756,54		
56	20-feb	CIV 191-91	Causa Sologna Soc. Coop-spese di causa	€ 4.969,85	€ 4.969,85		
57	20-feb	TAR 51-03	Causa Anastasi Elia-sepse di causa	€ 3.672,00	€ 3.672,00		
58	20-feb	AG 29-90, 50-97	Causa Ministero delle Finanze				
59	20-feb	CIV 231-99	CTU Ing De Santis Paolo		€ 5.950,00		
60	26-feb		Biblioteca				
61	26-feb	CIV 486-01	CTU LUCCI CARLO (civ682-01,954-01,906-01,496-		€ 1.300,31		
62	27-feb	CIV 1163-01	CTU ARATARI Giovanni (civ 380-01,1099-01, INV161-02,		€ 393,33		

3



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
63	27-feb	CIV 96-01	CTU ARATARI Donato		€ 77,47			
TOTALE FEBBRAIO								
64	1-mar	CIV 112/95	Francesco Rotilio					
65	2-mar	TAR 228/98	Milone Salvatore-spese di causa	€ 2.588,37	€ 2.588,37			
66	2-mar	TAR 121/97	Avvocatura Distrettuale					
67	2-mar	CIV 607/01	Colangeli Filippo-spese di causa	€ 1.581,08	€ 1.581,08			
68	4-mar		Art. 25 Carusi					
69	4-mar		Art. 25 Ippoliti					
70	4-mar		Art. 25 Spagnoli					
71	4-mar		Art. 25 Allmonti					
72	4-mar		Art. 25 Serena					
73	4-mar		Art. 25 Lorenzelli					
74	4-mar		Art. 25 Recchiuti					
75	10-mar	civ 101/00	Marco Di Marco c/Regione		€ 4.650,63		€ 2.065,90	
76	10-mar	civ 167/98	Crisante Marisa c/Regione-delegatario Di Paolo					
77	16-mar	tar 190/02-tar 18/04	Soc. Consortile Le Antiche Terre-Comune di S.Giovanni					
78	19-mar	CIV 378/01	CTU Retico Corrado		€ 232,41			
79	23-mar	civ 134/03	Di Battista Efebo+1 c/Regione	€ 550,80	€ 550,80			
80	23-mar	ag 76/95	Fondo spese avv.generale					
81	24-mar		Biblioteca					
82	24-mar		Biblioteca					
83	24-mar		Biblioteca					

4



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00					
TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00			
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
84	26-mar		Giudizio Orsatti-registraz.sentenza				
			TOTALE MARZO				
85	13-apr	INV 1155\02	CTU Amoroso Antonietta		€ 100,00		
86	15-apr		incarico Di Salvatore				
87	15-apr		incarico Oddi				
88	15-apr		incarico Colaiuda				
89	15-apr		incarico Mascitti				
90	15-apr		incarico Valeri				
91	16-apr	CIV 208\02	Dj Nisio Lucio-spese di causa	€ 316,91	€ 316,91		
92	16-apr	CIV 43\03	Avv. Luca Rotondo	€ 312,89	€ 312,89		
93	16-apr	CIV 147\99	Avv. Paolo Quinzio-deleg.				
94	19-apr	CIV 254\99	Acelo Paolo c/Interporto Val Pescara-CTU	€ 820,73	€ 820,73		
95	21-apr	INV 119\03	CTU Dr. Guglielmi Gabriele Paolo		€ 48,18		
96	21-apr	INV 347\02	CTU Dr. Vallera Giuseppe		€ 83,55		
97	21-apr		Biblioteca				
98	21-apr		Biblioteca				
99	21-apr	CIV 198\02	Cleto D'Angelo c/ Regione Abruzzo-SPESE DI CAUSA	€ 1.071,00	€ 1.071,00		
100	28-apr	CIV 73\01	CIV 269\00 Revoca deter. SE n. 41 Farmafactoring				
101	28-apr	CIV 87\98	Siemens S.p.A. c/ Regione				
102	28-apr	PEN 16\04	Rimborso Avv. Carla Di Credico				
103	28-apr	CIV 411\96	C.T.U. Arch. Quizi Luciano	€ 1.944,54	€ 1.944,54		
104	30-apr	CIV 55\03	Ciafardone Daniela c/ Regione-SPESE DI CAUSA	€ 336,60	€ 336,60		

5



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
105	30-apr	CC 1100	Ministero Finanze c\ Regione					
106	30-apr	CC 1100	Ministero Finanze c\ Regione					
TOTALE APRILE								
107	4-mag	biblioteca						
108	5-mag	INV 1357/02	CTU Dr. Polidoro Ildo		€ 60,25			
109	5-mag	INV 754/02	CTU Dr. D'Orazio Nunzio (+6)	€ 568,13	€ 568,13			
110	5-mag	INV 1120/02	CTU Dr. Carusi Sergio (+3)	€ 311,05	€ 311,05			
111	6-mag	CIV 591/03	Arbitrato Complesse \ Regione	€ 3.047,27	€ 3.047,27			
112	6-mag	CIV 261/03	Avv. Guglielmo Marchionno					
113	10-mag	CIV 10461/01	Regione A. c\Stella Giuseppe SPESE DI CAUSA	€ 4.899,96	€ 4.899,96			
114	13-mag	TAR 321/04	Avv. Massimo Lucci					
115	13-mag	CIV 1227/01	CTU Dr. De Deo Alfonso	€ 60,25	€ 60,25			
116	14-mag	AG 661/02	Straordinario Avv. di Stato					
117	14-mag	CIV 10461/01	Regione A. c\Stella Giuseppe	€ 135,61	€ 135,61			
118	18-mag	AG 51/04	Spese per spese ed arbitraggi					
119	18-mag	CIV 5961/01	Ministero Tesoro INPS Regione Abruzzo		€ 4.815,14			
120	19-mag	INV 1368/02	C.T.U. Dr. Venditti Sergio	€ 79,40	€ 79,40			
121	19-mag	INV 14801/02	C.T.U. Dr. Guglielmi Gabriele	€ 63,25	€ 63,25			
122	20-mag	CIV 3811/01	Ministero Tesoro INPS Regione Abruzzo - Megna		€ 257,04			
123	20-mag	INV 261/02	Ministero Tesoro Regione Abruzzo - Emin Hasan	€ 379,44	€ 379,44			
124	20-mag	INV 12461/02	Ministero Tesoro Regione Abr. INV 13521/02 INV		€ 276,01			
125	20-mag	CIV 12781/01	Ministero Tesoro, INPS e Regione Abruzzo		€ 257,04			

6



numeri	data	Class.	Oggetto	Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00					
TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00			

numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
	24-mag	CIV 236\99	Decreto ingiuntivo IARES liquid. delegatario Avv.				
127	26-mag	CIV 264\03	Pagamento causa EFIMPIANTI	€ 745,13	€ 745,13		
128	26-mag	TAR 281\97	Rimborso spese legali Avv. Antonio Mazzotta				
129	27-mag	CIV 512\01	C.T.U. Dr. De Cristofaro Roberta	€ 232,41	€ 232,41		
130	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
131	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
132	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
133	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
134	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
135	31-mag	CIV 265\98	Pagamento causa Giammaria Gabriella+1-		€ 531,94		
136	31-mag	CIV 59\03	Pagamento arbitrato Beniamino Campese c\	€ 4.938,82	€ 4.938,82		
137	31-mag	CIV 806\01	Pagamento causa Masciulli Umberto c\ Regione		€ 3.522,41		€ 1.084,96
138	31-mag	CIV 292\03	Pagamento causa Di Pietro Santina c\ Regione Abruzzo	€ 1.677,75	€ 1.677,75		
139	31-mag	INV 966\01 e +	Ministero Tesoro, INPS e Regione	€ 1.635,17	€ 1.635,17		
			TOTALE MAGGIO				
140	1-giu	CIV 133\01	Pagamento C.T.U. Dr. Verrocchi	€ 325,80	€ 325,80		
141	3-giu	CIV 912\01	Pagamento C.T.U. Dr. Sorgi Onofrio	€ 395,45	€ 395,45		
142	3-giu	INV 1504\03	Pagamento C.T.U. Dr. Russo	€ 214,96	€ 214,96		
143	7-giu	INV. 406\03	Pagamento C.T.U. Dr. Polidoro	€ 90,00	€ 90,00		
144	7-giu	INV 672\03	Pagamento C.T.U. Dr. Ferroni	€ 101,50	€ 101,50		
145	8-giu	CIV 483\01	Pagamento C.T.U. Dr. Cipollone	€ 155,94	€ 155,94		
146	8-giu	INV. 136\02	Pagamento C.T.U. Dr. Arcangeli	€ 237,41	€ 237,41		



7

				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
147	9-giu	INV.632\02 633\02	Pagamento La Rovere - Zuccarini condanna Ministero	€ 486,66	€ 486,66			
148	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
149	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
150	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
151	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
152	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
153	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
154	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
155	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
156	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
157	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
158	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
159	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
160	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
161	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
162	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
163	17-giu	AG 29\95	canone anni '03-'04 Informatica Giuridica					
164	17-giu	CIV 806\01	Masciulli Umberto c\ Regione		€ 108,00			
165	17-giu	INV 1355\02	Ministero Tesoro, INPS e Regione Abruzzo	€ 923,94	€ 923,94			
			TOTALE GIUGNO					
166	1-lug	CIV 329\01	C.T.U. Dr. Mei Enrico		€ 79,70			
167	1-lug	CIV 268\03	Condanna spese di giudizio causa Regione Abruzzo c\	€ 1.477,67	€ 1.477,67			



8

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
168	8-lug	CIV 212101	C.T.U. Dr. Iarussi Sergio INV. 180102; INV. 237103	€ 232,41	€ 232,41		
169	8-lug	INV. 501102	C.T.U. Dr. Piccirilli Daniela	€ 85,35	€ 85,35		
170	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
171	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
172	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
173	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
174	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
175	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
176	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
177	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
178	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
179	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
180	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
181	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
182	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
183	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
184	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
185	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
186	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
187	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
188	12-lug	CIV 16101	Causa De Marco Enzo c/ Regione DIFESA REGIONE				
189	12-lug		Mansioni superiori dip. Avv. Laglia				

9



			Cap.321900		Cap.321901		
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
STANZIAMENTO INIZIALE			€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	
VARIAZIONE			€ 200.000,00	€ 2.000.000,00			
TOTALE			€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	
numer	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
	13-lug	CIV 905/01	C.T.U. Dr. Agnifili Paolo	€ 154,94	€ 154,94		
	14-lug	CIV 245/03	Soc. ORIENTE-AUTORIZZAZ.			€ 30.748,77	€ 30.748,77
	14-gen	TAR 99-94	Rota Andrea (DG 70- 2004)			€ 57.534,00	€ 57.534,00
	4-ago	CIV 131-04	DI SANTO LORETO DDB 126/2004-AUTORIZ			€ 286,60	286,60
	13-lug	INV 313/02	CTU Dr. Aratari Donato	€ 80,46	€ 80,46		
	15-lug	PEN 31/03	Proc. Pen. Veluscek Rimborsio spese legali Avv				
	15-lug	PEN 31/03	Proc. Pen. Perrotti Rimborsio spese legali Avv Buzzelli				
	15-lug	PEN 31/03	Proc Pen Antonio Sorgi Rimborsio spese legali Avv.				
	15-lug	CIV 59/03	Pagamento spese arbitrato Beniamino Complesse	€ 400,50	€ 400,50		
	16-lug	INV. 168/02	CTU Dr. Asci Sante INV. 441/03	€ 154,94	€ 154,94		
	16-lug	INV 381/02	CTU Dr. Galluppi Fernando	€ 90,00	€ 90,00		
	21-lug	AG 69/00	Tasse Iscrizione albo Avvocatura Regionale Avv.				
TOTALE LUGLIO							
199	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
200	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
201	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
202	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
203	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
204	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
205	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
206	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
207	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				

10



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
	208	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
	209	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
	210	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
	211	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
	212	3-ago	CIV 48101	CTU Dr. Aratari Giovanni	€ 345,21	€ 345,21		
	213	4-ago	INV. 151903	spese giudizi proposti da Felizzi Antonietta + 2	€ 727,26	€ 727,26		
		11-ago	CIV 15-95	AUTORIZZAZIONE Italeco DD 12-33			€ 224.942,59	224942,59
	214	6-ago	13 INV.	spese di causa Avv. Papola	€ 4.965,49	€ 4.965,49		
	215	10-ago	PEN. 44189	Pagamento causa Di Ubaldo, Di Eleuterio	€ 322,92	€ 322,92		
	216	10-ago	CIV. 245103	Pagamento causa Oriente s.r.l.-decreto ingiuntivo	€ 1.467,45	€ 1.467,45		
	217	10-ago	CIV 279100	Spoletini Anna Maria c/Regione-delegataro				
	218	10-ago	TAR 15104 - 57104	Italia Nostra c/ Regione-DELEG.				
	219	10-ago	CIV 1046101	Stella Giuseppe c/ Regione ed altri	€ 626,27	€ 626,27		
	220	10-ago	CIV 146102	Causa Del Ponte Adele c/ Regione Abruzzo				
	221	10-ago	CIV 73104	Liq. Avv. Molino causa Regione A. c/ Rossi Felice				
	222	10-ago	CIV 12104 + 2	competenze proc. Delegataro Avv. Rolando				
	223	10-ago	TAR 152196	Pagamento competenze Avvocatura Distrettuale				
	224	10-ago	CIV 1257101 e	Pagamento condanna in solido a carico Min. e Reg.	€ 6.443,26	€ 13.715,26		
	225	11-ago	CIV 163103	Causa Mancini c/ Regione liquidazione competenze				
	226	11-ago	INV. 382103	restituzione CTU anticipata dal Ministero	€ 180,00	€ 180,00		
	227	11-ago	INV. 730103	restituzione CTU anticipata dal Ministero	€ 149,50	€ 149,50		
	228	13-ago	CIV 1277101+	C.T.U. Dr. Barbati Anna Rita	€ 154,94	€ 154,94		



11

				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
229	13-ago	CIV 187103	Proc. Del. Avv. Aleò causa Regione A. c) S.B.M.					
230	18-ago	INV. 1312102	C.T.U. Dr. Carusi Sergio	€ 77,47	€ 77,47			
231	18-ago	INV. 1325103	C.T.U. Dr. Feleppa Claudio	€ 145,00	€ 145,00			
232	24-ago	AG. 69100	Assa iscrizione albo Avv.ra Regionale Avv. Laglia					
233	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
234	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
235	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
236	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
237	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
238	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
239	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
240	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
241	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
242	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
243	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
TOTALE AGOSTO:								
244	1-set	INV. 569103	C.T.U. Dr. Francesconi Antonino	€ 149,50	€ 149,50			
245	1-set	CIV 1121101	C.T.U. Dr. Falcone Roberto	€ 77,47	€ 77,47			
246	6-set	INV. 346102	C.T.U. Dr. Verrocchi Giuseppe	€ 49,49	€ 49,49			
247	6-set	INV. 07104 + 1	C.T.U. Dr. Lombardi Fabio	€ 232,82	€ 232,82			
248	6-set	CIV 163103	spese attività giurisdizionale competenza dell'avv.Reg.	€ 2.194,79	€ 2.194,79	€ 1.127,98	€ 1.127,98	
249	6-set	CIV 339107	Pagamento competenze Avvocatura Distrettuale					



12

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
	250	6-set TAR 92\04	liquidazione missione Avv. Stato Lucci Massimo				
	251	13-set CIV 1281\01	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 257,04		
	252	13-set INV. 567\02 ed	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 1.219,90		
	253	13-set CC 01	Causa Regione A. c\Presidenza Cons. Ministri				
	254	13-set INV. 333\02	C.T.U. Dr. Sorgi Onofrio	€ 78,33	€ 78,33		
	255	13-set INV.133\03	C.T.U. Dr. Di Fabio Luigi	€ 80,46	€ 80,46		
	256	22-set INV.537\03	C.T.U. Dr. Robuffo Giorgio	€ 90,00	€ 90,00		
	257	22-set CIV 285\03 CC 12\04	Pagamento spese giudiziari Fariello - Polituri	€ 8.014,04	€ 8.014,04		
	258	22-set	Pagamento spese notarili Regione c\Colabianchi				
	259	23-set CIV 72\03	Pagamento spese causa Giustini c\ Regione	€ 1.105,32	€ 1.105,32	€ 1.725,69	€ 1.725,69
	260	23-set AG 69\00	tassa iscrizione albo Avv. Frattale Alessia	€ 150,00	€ 150,00		
	261	23-set INV.1506\02 ed altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione				
	262	27-set CIV 16\01	pagamento spese causa De Marco c\ Regione	€ 939,56	€ 939,56		
	263	28-set CIV 1128\01	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 457,43		
	264	28-set CIV 529\03 e altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 749,70		
	265	30-set PEN 40\03	Proc. Penale On.le Pace spese legali Avv. Ludovico				
	266	4-ott CIV 240\02	Arbitrato ABIDUE anticipo 50% spese reg. lodo arbit.	€ 12.506,65	€ 12.506,65		
	267	4-ott CIV 72\04	IRSVART Monacelli liq. Avv. D'Orazio				
	268	6-ott INV 573\03	CTU anticipata Min. Tes. Materia di previdenza	€ 96,67	€ 96,67		
	269	6-ott INV 669\03 ed altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 6.276,57	€ 6.276,57		
	270	11-ott INV 471\02 ed altri	C.T.U. Dr. D'Orazio	€ 571,71	€ 571,71		

13



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
271	11-ott	CIV 385\01 ed altri	C.T.U. Dr. Lucci	€ 485,42	€ 485,42			
272	11-ott	INV 160\02 ed altri	C.T.U. Dr. Tiburzi	€ 232,41	€ 232,41			
273	14-ott	INV 466\03	Condanna in solido e carico Ministero INPS Regione	€ 532,40	€ 532,40			
274	14-ott	CIV 39\02	Causa Ibi Fusco liquidazione proc. del. Avv. Di Paolo					
275	14-ott	INV 123\1\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Tonelli	€ 96,67	€ 96,67			
276	14-ott	INV 1164\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Mezzenga	€ 96,67	€ 96,67			
277	14-ott	INV 572\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Moscella	€ 151,00	€ 151,00			
278	14-ott	INV. 457\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Civitella	€ 302,00	€ 302,00			
279	14-ott	INV 729\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Del Sordo	€ 146,50	€ 146,50			
280	15-ott	INV 1215\02 ed altri	C.T.U. Dr. Verrocchi	€ 727,11	€ 727,11			
281	15-ott	INV 164\02	C.T.U. Dr. Arcangeli	€ 627,76	€ 627,76			
282	18-ott	AG. 02\03	Reintegro fondo spese Avvocatura dello stato					
283	18-ott	CIV 130\02	liquid. procuratore deleg. Avv.Reg. Avv. Rotondo		€ 484,93			
284	18-ott	CIV 634\01	C.T.U. Dr. Agnifilli	€ 387,35	€ 387,35			
285	18-ott	CIV 861\01	C.T.U. Dr. Verdecchia	€ 470,02	€ 470,02			
286	18-ott	INV 83\02 ed altri	C.T.U. Dr. Nicolai	€ 323,83	€ 323,83			
287	20-ott	biblioteca	pagamento e liquidazione					
288	20-ott	biblioteca	pagamento e liquidazione					
Autori zzazi		civ 273-97	camalli -polizzi deter. Sanità			€ 13.628,43	€ 13.628,43	
289	20-ott	biblioteca	pagamento e liquidazione					
290	22-ott	INV 991\03	CTU Dr. Del Corvo Renzo	€ 77,47	€ 77,47			
291	22-ott	INV 989\03	CTU Dr. Asci	€ 77,47	€ 77,47			

14



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
292	22-ott	INV 1609103	CTU Dr. Colucci	€ 77,47	€ 77,47		
293	22-ott	INV 757103	CTU Dr. Melasecca	€ 85,91	€ 85,91		
294	27-ott	AG. 09103	50% somme anticipate Regione Abruzzo per Min.				
295	27-ott	CIV 50104	Pagamento spese causa Colitto Maurizio	€ 417,21	€ 417,21		
296	27-ott	INV 565103 ed altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 3.036,13	€ 4.416,19		
297	28-ott	INV 145103	CTU anticipata Min. Tes. Materia di previdenza	€ 145,00	€ 145,00		
298	28-ott	INV 425103	CTU anticipata Min. Tes. Materia di previdenza	€ 145,00	€ 145,00		
299	29-ott	CIV 140104	Pagamento spese causa De Panfilis Luigi	€ 454,42	€ 454,42		
300	4-nov	TAR 325194	Pagamento spese causa Vannicola Luigi	€ 3.805,04	€ 3.805,04		
301	4-nov	TAR 107104	Liq. Missione Avv. Stato Neri Urbani causa Vitelli Luigina				
302	4-nov	CIV 450197 e altri	Pagamento competenze Avv. Distrettuale dello Stato				
303	5-nov	CDS 50102	Ricorso appello Regione c/Tercas, Caripe, ecc.				
304	5-nov	CIV 206191	Pagamento competenze CTU Dott. Ferdinando	€ 5.552,32	€ 5.552,32		
305	5-nov	INV 766102	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 228,75	€ 228,75		
306	5-nov	AG 5104	Spese per liti ed arbitraggi III° assegnazione	€ 650,00	€ 650,00		
307	11-nov	INV 567103 + 1	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 290,00	€ 290,00		
308	11-nov	INV 27103 ed altri	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 303,01	€ 303,01		
309	11-nov	INV 276103	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 152,50	€ 152,50		
310	11-nov	INV 882103	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 163,50	€ 163,50		
311	11-nov	CIV 272100	Pagamento spese causa Di Paolo Antonio	€ 2.858,83	€ 2.858,83		
312	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				

15



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
313	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
314	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
315	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
316	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
317	22-nov	INV 768\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 160,50	€ 160,50		
318	22-nov	INV 1161\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 107,00	€ 107,00		
319	22-nov	INV 1326\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 110,66	€ 110,66		
		CIV 295\93	Fariello Marisa cl Regione			€ 33.000,00	€ 33.000,00
320	29-nov	ag 10-04	Fallimento Campi Patentini			€ 310,00	
320	22-nov	INV 474\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 98,66	€ 98,66		
321	26-nov	CIV 11\01	spese causa CO.DE.MAR liquid. CTU Dr Leonio	€ 5.239,16	€ 5.239,16		
322	26-nov	CIV 124\95	spese causa Mattiozzi Bus liquid. Competenze CTU	€ 896,48	€ 896,48		
323	26-nov	CIV 264\03	spese causa EFIMPIANTI S.p.A.	€ 258,22	€ 258,22		
324	26-nov	TAR 59\00 ed altri	imp. e liquid. comp. difensive Adv. Distrettuale				
325	26-nov	AG. 66\02	liquid. compensi straordinario personale Adv. Distrettuale				
326	26-nov	INV 1157\02 e	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 3.741,30		
327	26-nov	INV 422\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 160,50	€ 160,50		
328	26-nov	INV 1409\02	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 98,66	€ 98,66		
329	26-nov	INV 466\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 163,50	€ 163,50		
330	30-nov	CIV 282\00	Pagamento spese causa Ferrante cl Regione	€ 1.615,74	€ 1.615,74		
331	29-nov	tar 205-96	gramanzini			€ 15.064,12	€ 15.064,12
332	29-nov	civ 140-04	de panfills			€ 76,68	€ 76,68

16



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
		ag 10-04	Richiesta Serv.Risorse Finanziarie				782,35	
331	30-nov	INV 748\03	Pagamento competenze CTU Dr. D'Orazi	€ 77,47	€ 77,47			
332	30-nov	CIV 214\01 ed altri	Pagamento competenze CTU Dr. Iarussi	€ 387,35	€ 387,35			
333	30-nov	INV 606\02 INV1139\0	Pagamento competenze CTU Dr. Guanciale	€ 194,56	€ 194,56			
334	30-nov	INV 1110\02 ed	Pagamento competenze CTU Dr. Arcangeli	€ 284,88	€ 284,88			
335	30-nov	PEN 48\04 ed altri	Impegno spese patrocinio legale L.R. 97\87, 6\95 e					
336	30-nov	CIV 23\90 ed altri	Impegno spese attività giurisdizionale Avv. Reg.le	€ 65.000,00				
337	30-nov		Impegno spese competenze difensive Avv. Distrettuale					
338	30-nov	TAR 16\95	spese attività giurisdizionale Avv. Reg. a favore Santoro	€ 2.813,22				
339	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
340	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
341	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
342	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
343	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
344	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
345	16-dic	CIV 112\95	Pagamento comp. Collegio Arbitrale IRA Costruzioni				€ 44.471,60	
TOTALE IMPEGNI				€ 275.526,28	€ 201.200,09	€ 1.921.555,14	€ 1.918.714,28	
RIMANENZA				€ 272.470,72	€ 279.841,87	€ 1.921.555,14	€ 1.918.714,28	



17

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1364/C:

Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, lodi arbitrali e decreti ingiuntivi ai fini della rideterminazione delle basi di calcolo per il patto di stabilità degli anni 2004 e 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti i commi 139, 142 e 143 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, riportanti le norme per il patto di stabilità interno per le Regioni a statuto ordinario;

Considerato

- che, ai sensi del citato comma 142, lettera g), il complesso delle spese correnti deve essere calcolato, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, al netto, fra le altre, delle spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio;
- che, nella gestione dell'anno 2006, si sono evidenziate le fattispecie di debiti fuori bilancio di cui all'allegato prospetto "A" trasmesso dall'Avvocatura Regionale con nota n. 10270 del 23.11.2006 che in copia si allega alla presente deliberazione;
- che, pertanto, occorre escludere dalla base di calcolo per il 2006 gli importi impegnati e pagati nel corso di tale anno limitatamente agli importi complessivi dei citati elenchi;

Atteso che ai sensi del citato comma 139 il complesso delle spese correnti non può essere superiore, per l'anno 2006, al corrispondente ammontare di spese correnti dell'anno 2004 diminuito del 3,8%, mentre per le spese in conto capitale non può essere superiore, per l'anno 2006, a quelle dell'anno 2004 aumentato del 4,8%;

Considerato:

- che ai fini della corretta definizione delle basi di calcolo occorre ridefinire anche la base di calcolo dell'anno 2004 alla quale vanno ugualmente detratte le spese per debiti fuori bilancio sostenute in tale anno e che sono analiticamente riportate nell'allegato "B";
- che ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto Regionale in mancanza di norma specificatrice dell'organo le competenze sono riferibili al Consiglio Regionale;
- che per la fattispecie dei debiti fuori bilancio non esiste, come per gli Enti Locali, una norma regolatrice della procedura di riconoscimento ma che, tuttavia, non si possa prescindere da un formale riconoscimento dell'Organo Assembleare Legislativo in analogia di quanto prescritto per gli Enti Locali e per quanto previsto dal citato articolo 16 del vigente Statuto Regionale;

Ritenuto:

- di riconoscere la fattispecie dei debiti fuori bilancio originati da sentenze esecutive, da lodi arbitrali o da decreti ingiuntivi nel corso dell'anno 2006 nell'elenco allegato con la lettera "A"
- di escludere, ai sensi, della lettera g), comma 142 della L. 266/2005 gli oneri di cui all'allegato "A" dal computo delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- di escludere, conseguentemente, dalla base di calcolo del complesso delle spese per l'anno 2004 gli oneri generati da debiti fuori bilancio di cui all'elenco allegato "B" considerato che ai sensi del comma 139, il conteggio del limite delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno deve essere riferito alla spesa relativa a tale anno diminuita del 3,8% per le spese correnti ed aumentata del 4,8% per quelle in conto capitale;
- di inviare la presente deliberazione al Consiglio Regionale per il formale riconosci-

mento, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto, dei debiti in questione mediante atto deliberativo dell'Organo Legislativo Regionale;

- di dare atto che, con il formale riconoscimento del Consiglio Regionale, si modifica la base di calcolo per il rispetto del patto di stabilità e, conseguentemente, il Servizio Bilancio è autorizzato ad apportare le necessarie modifiche contabili;

Dato atto che il Direttore preposto alla Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di riconoscere il complesso dei debiti fuori bilancio originati da sentenze esecutive, lodi arbitrali e decreti ingiuntivi, i cui oneri hanno trovato copertura nel corso dell'anno 2006, in quello analiticamente riportato nell'elenco allegato "A" predisposto dall'Avvocatura Regionale;
- 2) di escludere dalla base di calcolo della spesa

rilevante ai fini del patto di stabilità il complesso degli oneri impegnati e pagati come risultanti dal predetto allegato "A" ai sensi della lettera g), comma 142, della L. 266/2005;

- 3) di escludere, conseguentemente, dalla base di calcolo del complesso delle spese per l'anno 2004 gli oneri generati da debiti fuori bilancio di cui all'elenco allegato "B" considerato che ai sensi del comma 139, il conteggio del limite delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno deve essere riferito alla spesa relativa a tale anno diminuita del 3,8% per le spese correnti ed aumentata del 4,8% per quelle in conto capitale;
- 4) di inviare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati "A" e "B" al Consiglio Regionale, affinché, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto provveda con propria deliberazione al formale riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'allegato elenco "A";
- 5) di dare atto che, con il formale riconoscimento del Consiglio Regionale, si modifica la base di calcolo per il rispetto del patto di stabilità e, conseguentemente, il Servizio Bilancio è autorizzato ad apportare le necessarie modifiche contabili.

Seguono allegati

ALLEGATO A

IMPEGNI E PAGAMENTI ANNO 2006 CONSEQUENTI A SENTENZE, DECRETI INGIUNTIVI, LODI ARBITRALI

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
VARIAZIONE				€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
VARIAZIONE							
TOTALE				€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00

num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
1	12-gen		Spese per liti ed arbitraggi				
2	13-gen		biblioteca				
3	13-gen		biblioteca				
4	13-gen		biblioteca				
5	19-gen	TAR 105 105 ed altri	Liq. Missioni Avv. Stato Avv. Pisana				
6	19-gen	INV 1316102	Condanna in solido Min. INPS Regione Avv.	€ 224,08	€ 224,08		
7	19-gen	CIV 52105	Pagamento causa La Cioppa c/ Regione		€ 2.549,64		€ 2.468,22
8	19-gen	CIV 85105	Pagamento causa Cardinale c/ Regione	€ 2.273,29	€ 2.273,29	€ 2.520,00	€ 2.520,00
9	19-gen	AG 69100	Pagamento iscrizione albo Avv. Oddi				
10	19-gen	CIV 64105	Pagamento causa Di Pillo c/ Regione		€ 1.227,98		
11	19-gen	CC 14103	Rimborso spese procedimento Prof. Del Colle				
12	20-gen		Acquisto tenda biblioteca				
13	25-gen	CIV 875101	Liq. Cause Trubiano Ida + 9 c/ ENAP e Regione				
14	27-gen	TAR 76198 e altri	Liq. Competenze difensive Avv dello Stato				
15	31-gen	CIV 64103	Pagamento spese causa Pulcini c/ Regione		€ 1.927,80		€ 2.056,84
16	31-gen	CIV 11101	Pag. causa CO.ED.MAR + CTU Dott. Leonio	€ 763,55	€ 763,55		
17	31-gen		Tende per biblioteca				

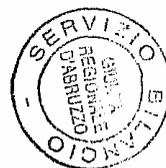
Documento composto da n. 16 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 1364/L del 27 NOV. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Malto/Gerlani)



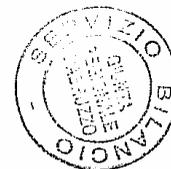
1

				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00

numero	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
18	3-feb	CIV 85\05	Liq. Deleg. Avv. Regionale Avv. Cordisco caus. Di Clero				
19	6-feb		Pag. fatture manutenzione e riparazione mezzi trasporto				
20	10-feb	PEN 2\02	Giudizio penale Sig. Bellabona atto d'inego				
21	10-feb		Istituzione comitato di Direzione Art. 26 L.R. 77\99				
22	13-feb	CIV 141\05	Pag. spese causa Di Monte di Regione Abruzzo		€ 1.818,89		€ 720,00
23	13-feb	AG 66\02	Liq. Straordinario Avv. Distrettuale dello Stato				
24	13-feb	TAR 10\05	Imp. Liq. Missione avv. Pisana causa L.A.C. cl				
25	13-feb	INV 121\05	CTU Dr. Madonna Vittorio		€ 160,00		
26	13-feb	INV 1810\03	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 150,00		
27	13-feb	INV 1070\03	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 107,00		
28	15-feb		Art. 25 Dip. Lorenzetti				
29	15-feb		art. 25 Dip. Serena				
30	15-feb		Art. 25 Dip Recchituli				
31	15-feb		Art. 25 Dip. Allinotti				
32	15-feb		Art. 25 Dip. Spagnoff				
33	16-feb	CIV 875\01	Liq. Procuratore delegatario Avv. Speranza causa Russo				
34	16-feb	CIV 156\03 + 2	Pagamento spese causa Adriani di Regione	€ 4.233,30	€ 4.233,30		
35	16-feb	INV 404\04 e altri	Pag. spese condanna in solido Min INPS Regione		€ 7.308,93		
	22-feb	ag 56-05	autorizzazione Servizio Idrografica			€ 389,45	€ 389,45
36	22-feb	clv 140\05	Pagamento spese causa Bucciferro Antonio	€ 2.061,50	€ 2.061,50	€ 2.412,27	€ 2.412,27
37	23-feb	TAR139\9 7	Pagamento spese causa Castelli Cecilia	€ 2.698,62	€ 2.698,62		



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
VARIAZIONE				€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
VARIAZIONE							
TOTALE				€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
38	27-feb	INV 424/03	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 342,50		
39	27-feb	INV 1360/02	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 101,67		
40	27-feb	INV 973/03	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 130,20		
41	28-feb		biblioteca				
42	28-feb		biblioteca				
43	28-feb		biblioteca				
44	28-feb		biblioteca				
45	28-feb		biblioteca				
46	28-feb		biblioteca				
47	28-feb		biblioteca				
48	28-feb		biblioteca				
49	28-feb		biblioteca				
50	28-feb		biblioteca				
51	28-feb		biblioteca				
52	1-mar		Spese per liti ed arbitraggi				
53	8-mar	CIV 84/05	Pagamento spese causa Marisi Gabriele	€ 602,10	€ 602,10	€ 400,00	€ 400,00
54	8-mar	CC 23/04 + altri	pagamento spese attività prof. Nino Longobardi				
55	8-mar	Civ 50/00	liq. Causa Di Rocco Adv. Di Paolo				
56	8-mar	CIV 173/05	Pagamento spese causa Otaviani Pietro	€ 979,20	€ 979,20	€ 960,00	€ 960,00
57	9-mar	INV 913/04	CTU Dr. Francesconi Antonio	€ 150,00	€ 150,00		



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.984,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.984,00

numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
58	13-mar	CIV 185/04	Pagamento spese causa Di Ciero Nicola	€ 1.827,04	€ 1.827,04	€ 1.030,00	€ 1.030,00
59	15-mar	CIV 76/04	Pagamento competenze Avv. D'Ovodio causa Di Primio				
60	15-mar	INV 135/02	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 207,00		
61	15-mar	INV. 30/03 + 1	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata		€ 290,00		
62	22-mar	CIV 254/02	Pagamento spese causa Gabriella Palmeri	€ 8.568,00	€ 8.568,00		
63	23-mar	AG 76/95	L.R. 9.1.79 anno 06 ricostit. Fondo spes Avv. Generale				
64	23-mar	CIV 156/03 + 2	Pagamento spese causa Adriani a favore EPNGML	€ 4.117,23	€ 4.117,23		
65	23-mar	lar 134/05 e altri	Liq. Competenze procuratore Avv. D'Ovodio				
66	23-mar	INV 167/04	Restituzione somma Min. econ. CTU anticipata	€ 182,50	€ 182,50		
67	23-mar	INV 240/04	CTU Dr. Polidoro Ildo		€ 386,99		
68	27-mar	TAR 133/97	Pagamento spese causa Regione c/ Ministero	€ 10.487,03	€ 10.487,03		
	31-mar	CIV 75-04	AUTORIZZAZIONE agricoltura Scullo			€ 256,42	€ 256,42
69	3-apr	INV 168/05 ed altri	CTU Dr. D'Orazio Nunzio		€ 758,61		
70	3-apr	INV 397/04	Acc.to conto entrate causa Di Primo c/ Regione				
71	6-apr	CIV 196/05	Pagamento spese causa Polsoni c/ Regione	€ 1.829,19	€ 1.829,19	€ 846,42	€ 846,42
72	6-apr	TAR224/9 5 e altri	Impegno e Liquidazione Avv. Distr. Dello Stato				
73	6-apr	GdS 105/88	Imp. e Liq. Avv. Gen. Dello Stato avv. Simone c/				
74	10-apr	INV 1768/03	Condanna in solido e carico Min. INPS e Regione		€ 1.230,23		
75	10-apr	CIV 23/05	Pagamento spese causa D'Amato c/ Regione	€ 2.455,64	€ 2.455,64	€ 2.490,62	€ 2.490,62
76	10-apr	INV. 90/04	CTU Dr. Verrocchi Giuseppe		€ 392,20		
77	10-apr	INV 462/03	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 152,00	€ 152,00		



A

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
VARIAZIONE				€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
VARIAZIONE							
TOTALE				€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
78	14-apr	INV 822\02	CTU Dr. De Vilo Gaelano		€ 272,71		
79	14-apr	INV 732\03	Restituzione somme Min Econ CTU anticipata	€ 181,00	€ 181,00		
80	14-apr	CIV 1115\01	Pagamento spese causa De Vitis c/ Regione	€ 609,01	€ 609,01		
81	14-apr	CIV 167\05	Pagamento spese causa Vitali Annunziata	€ 1.652,40	€ 1.652,40		
82	14-apr	CIV 178\03	Pagamento spese causa Luciano Di Biase	€ 7.910,06	€ 7.910,06		
83	14-apr	CIV 269\03	pagamento spese causa Di Pietro Filomena	€ 312,00	€ 312,00		
84	19-apr		biblioteca				
85	19-apr		biblioteca				
86	19-apr		biblioteca				
87	19-apr		biblioteca				
88	24-apr	CIV 238\03	Liquidazione competenze causa Lancia Luigi + 1				
89	24-apr	CIV 217\04	pagamento spese causa Pompa Francesca	€ 1.652,40	€ 1.652,40	€ 2.615,65	€ 2.615,65
90	24-apr	TAR 22\03	Pagamento spese causa D'Agnese Guido + 1	€ 2.431,11	€ 2.431,11		
91	24-apr	CIV 233\03 CIV 126\04	Pagamento spese causa Castellana e Giacomucci	€ 3.589,16	€ 3.589,16		
92	24-apr	INV 715\04 ed altri	Condanna in solido a carico Min. INPS e Regione	€ 2.544,88	€ 2.544,88		
93	9-mag	CIV 269\03	Pagamento Spese causa Di Ptero Filomena	€ 1.040,40	€ 1.040,40		
94	10-mag	INV 299\04 INV 804\04	CTU Dr. Brucchi Maurizio	€ 587,00	€ 587,00		
95	15-mag		biblioteca				
96	15-mag		biblioteca				
97	15-mag		biblioteca				
98	15-mag		biblioteca				



			Cap.321900		Cap.321901		
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
			STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
			VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
			VARIAZIONE				
			TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
99	15-mag		biblioteca				
100	15-mag		biblioteca				
101	15-mag		biblioteca				
102	15-mag		biblioteca				
103	15-mag		biblioteca				
104	15-mag		biblioteca				
105	15-mag		biblioteca				
106	15-mag		biblioteca				
107	15-mag		biblioteca				
108	15-mag		biblioteca				
109	15-mag		biblioteca				
110	15-mag		biblioteca				
111	15-mag		biblioteca				
112	17-mag	INV 1168/02 e	Condanna in solido a carico Min. INPS e Regione	€ 3.749,49	€ 3.749,49		
	18-mag	ag 56-05 Ecliv 23-90	Autorizzazione Orsatti			€ 218.709,92	
113	18-mag		Pagamento spese anticip. Avv. Cerulli Irelli				
114	22-mag	INV 712/04	CTU Dr. Cristub Grizzi Luigi	€ 131,65	€ 131,65		
115	22-mag		biblioteca				
116	22-mag		biblioteca				
117	24-mag	INV1699/04 ed altri	Condanna in solido a carico Min. INPS e Regione	€ 11.559,98	€ 11.559,98		
118	29-mag	INV 896/05	CTU Dr. Cristub Grizzi Luigi	€ 205,50	€ 205,50		



				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
Ume	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
	29-mag	TAR 38106	Liq. missione Avv. Stato Massimo Luccl					
	29-mag	CIV 1192101	Accert. Conto entrate causa Canadian s.r.l.					
	29-mag	CIV 274102	Liq. Causa Colella delegataro Avv.					
	29-mag	CIV 223194 ed altri	Cause riunite CIENAIIP liq. Avv. dello Stato Quinzio					
	29-mag	CIV 44104	Rimborso competenze CTU causa Moralli Antonio + 2	€ 600,00	€ 600,00			
	1-giu	AG 56-06	AUTORIZZAZIONE POLITICHE ATTIVE			€ 215.439,36	€ 215.439,36	
	6-giu	ag 56-05	AUTORIZZAZIONE SANITA' PALMERI			€ 176.380,00	€ 176.380,00	
	1-giu	CIV 44104	Pagamento spese causa Olivieri Stefano + 2	€ 2.065,50	€ 2.065,50			
	1-giu	INV1067103	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 160,50	€ 160,50			
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					
	1-giu		biblioteca					



72

			Cap.321900		Cap.321901		
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
			STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
			VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
			VARIAZIONE				
			TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
137	1-giu		biblioteca				
138	1-giu	CIV 13105	Pagamento spese dec. Corte Appello Tiberi Patrizia	€ 4.101,22	€ 4.101,22		
139	9-giu		biblioteca				
140	9-giu	TAR 202197	Pagamento spese causa Di Matteo Matteo	€ 2.448,00	€ 2.448,00		
141	9-giu	AG 69100	Pagamento tassa Iscr. Albo Avv. Camilla D'Alonzo				
142	9-giu	INV 112303	CTU Dr. COLLELUORI Michele	€ 177,50	€ 177,50		
143	9-giu	CIV 910101	CTU Dr. ARATARI Giovanni		€ 92,96		
144	15-giu	INV 406105 ed altri	CTU Dr. DI RE Luigi	€ 568,00	€ 568,00		
145	15-giu	INV 255105	CTU Dr. TARQUINI Piar Luigi	€ 124,33	€ 124,33		
146	15-giu	CIV 101195	Acc. Conto entrate Causa Comune di Lama del Pelicci				
147	20-giu	CIV 33105	Pagamento spese causa Natale Barbara	€ 550,00	€ 550,00		
148	20-giu	TAR 158195	Impegno e liquidazione Avv. Distrettuale dello Stato				
149	20-giu	CIV 236103	Pagamento spese causa Marchelli Nicola	€ 1.605,64	€ 1.605,64	€ 612,46	€ 612,46
150	22-giu	AG 69100	Pag. tassa iscrizione albo Avv. Sandro Pasqualli				
151	22-giu	CIV 29105	Pagamento spese causa Sport Garden srl	€ 1.039,43	€ 1.039,43		
152	27-giu	AG 29190	Pagamento spese CTU causa RGAC Regione \ Mln.	€ 612,00	€ 612,00		
153	27-giu	CIV 143106	Pagamento spese causa Martelli Antonio	€ 244,80	€ 244,80		
154	29-giu		biblioteca				
155	29-giu		biblioteca				
156	29-giu		biblioteca				
157	29-giu		biblioteca				



8

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
VARIAZIONE				€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
VARIAZIONE							
TOTALE				€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00

num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
158	29-giu		biblioteca				
159	29-giu		biblioteca				
160	29-giu		biblioteca				
161	29-giu		biblioteca				
162	30-giu	PEN 19\04	liquidazione missione Avv. Stato C. M. Pisana				
163	30-giu	CDS 32\94	Liquidazione competenze Avv. Generale dello Stato				
164	30-giu	CIV 28\05	Pagamento spese causa Caldarelli Andrea	€ 1.215,35	€ 1.215,35	€ 1.030,80	€ 1.030,80
165	3-lug		biblioteca				
166	3-lug		biblioteca				
167	3-lug		biblioteca				
168	3-lug		biblioteca				
169	3-lug		biblioteca				
170	3-lug		biblioteca				
171	10-lug	INV39\05	CTU Dr. Francesconi Antonio	€ 311,00	€ 311,00		
172	10-lug	INV 129\03	CTU Dr Verrocchi Giuseppe	€ 152,80	€ 152,80		
173	10-lug	INV 752\02	CTU Dr. D'Orazio Nunzio	€ 128,87	€ 128,87		
174	11-lug	CIV 11\06 ed altri	Liq. Comp. Proc. Delegatario Antonio D'Ovidio				
175	13-lug	CIV 112\95	Pagamento spese causa Centro Sud Impianti s.r.l.	€ 4.616,89	€ 4.616,89		
176	13-lug	CIV 126\04 ed altri	Liq. Comp. Proc. Delegatario Clorinda Petrosimolo				
177	13-lug	INV 1249\04	resit. somme CTU anticipate Min. Econ.		€ 97,67		
178	19-lug	CIV 54\98 ed altri	CTU Dr. Tiburzi Paolo	€ 278,89	€ 278,89		



69

				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
179	19-lug	CC 20105	Pag. comp. Difensore della Regione Avv. Carulli Irelli					
180	21-lug	INV 177103	Condanna in solido a carico Min Tes INPS Regione		€ 257,04			
181	25-lug		biblioteca					
182	25-lug		biblioteca					
183	25-lug		biblioteca					
184	25-lug		biblioteca					
185	25-lug		biblioteca					
186	25-lug		biblioteca					
187		CC 13105	Liq. Proc. Delegatario Avv. Nino Longobardi					
188	8-ago	INV 266105	CTU Dr. Gallifa Domenico	€ 179,00	€ 179,00			
189	8-ago	CIV 272105	Pagamento spese CTU causa Ranzetti Silvana	€ 398,00	€ 398,00			
190	8-ago	INV 127103	CTU Dr. Di Re Luigi	€ 191,00	€ 191,00			
191	8-ago	INV 1811105	CTU Dr. Amoroso Antonietta	€ 316,00	€ 316,00			
192	8-ago		biblioteca					
193	8-ago		biblioteca					
194	8-ago		biblioteca					
195	8-ago		biblioteca					
196	8-ago		biblioteca					
197	10-ago	CIV 411196	Acc. Conto entrate causa Colabianchi					
198	10-ago	CIV 81106	Pagamento spese causa D'Ascanio Francesco	€ 1.713,60	€ 1.713,60			
199	10-ago	CIV 217194	Liq. Competenze proc. Delegatario Avv. Quinzio					



			Cap.321900		Cap.321901		
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
			STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
			VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
			VARIAZIONE				
			TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
200	10-ago	CIV 182102	Liq. Competenze proc. Delegatario Avv. Di Russo				
201	10-ago	CIV 34196 ed altri	Liq. Competenze proc. Delegatario Avv. Russo				
202	10-ago	CIV 91104	Pagamento spese causa Battistella Lorenzo	€ 1.923,60	€ 1.923,60	€ 1.175,72	€ 1.175,72
203	10-ago	CIV 242105	Pagamento spese causa Basilio Nicola	€ 2.186,88	€ 2.186,88	€ 1.432,80	€ 1.432,80
204	10-ago	CIV 97103	Pagamento spese causa Fabbrocino Antonino	€ 3.126,45	€ 3.126,45		
205	10-ago	CIV 227105	Pagamento spese causa Serra Luigi	€ 2.666,38	€ 2.666,38	€ 4.278,51	€ 4.278,51
206	11-ago	INV 728103	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 177,50	€ 177,50		
207	11-ago	INV167104	CTU Dr. De Laurentis Raffaele	€ 209,00	€ 209,00		
208	18-ago	INV 568104	CTU Dr Ginaldi Alejandro	€ 203,50	€ 203,50		
209	18-ago	INV1151102	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 154,00	€ 154,00		
210	22-ago	TAR 1910194 e	Liq. Competenze difensive Avvocatura distrettuale				
211	22-ago	TAR 102106	Liq. Miss. Avv. Lucci causa Genco Antonio				
212	22-ago	TAR 266196	Pagamento spese causa De Berardinis Mario	€ 3.936,38	€ 3.936,38		
213	22-ago	CIV 411196	Accertamento conto entrate causa Regione c/Colabianchi				
214	28-ago	AG 69100	Iscrizione Albo speciale Avv. Valeri Stefania				
215	28-ago	INV 733103	CTU Dr. Farinacci Michele				
216	28-ago	INV 460103	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 184,00	€ 184,00		
217	1-set	INV 1808103	CTU Dr. Carapucci Umberto	€ 180,00	€ 180,00		
218	1-set	INV 824105	CTU Dr. Feleppa Claudio	€ 176,00	€ 176,00		
219	1-set	CIV 104105	Pagamento spese causa Villillo Antonietta	€ 1.836,00	€ 1.836,00		



11

				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
220	1-set	CIV 136105	Liq. Competenza Avv. Stato Quinzio Paolo					
221	6-set	TAR 22103	Pag. spese causa D'Agnesse Guido c/ Enel Distribuzione	€ 2.431,11	€ 2.431,11			
222	6-set	INV 546104	Condanna in solido a carico di Min. Tesoro INPS.	€ 258,68	€ 258,68			
223	6-set	CIV 171102	Liq. Competenze delegataro Avv. Speranza cause Lepore	€ 980,18	€ 980,18			
224	8-set	CIV 22188	Pagamento spese causa Pietramico Gennaio	€ 7.293,89	€ 7.293,89			
	11-set	AG 56-05	DI PASQUALE			€ 8.932,08	€ 8.932,08	
AUTORIZZAZ			civ 22-88	Pietramico		€ 6.123,65	€ 6.123,65	
225	13-set		biblioteca					
226								
227	15-set	civ 29104	Atto di precatto Sig. Rossi Roberto	€ 23.519,22	€ 23.519,22			
228	15-set	INV 269105	CTU Dr. Onorato Sergio	€ 731,50	€ 731,50			
229	15-set	INV 829104	CTU Dr. Guarnaccia Antonino	€ 360,00	€ 360,00			
230	15-set	INV 1364104	CTU Dr. Feleppa Claudio	€ 117,33	€ 117,33			
231	19-set	CIV 23190	Pag. spese decisione Trib. Sup. giudizio Orsatti	€ 26.252,86	€ 26.252,86			
232	22-set	CIV 112105	Pag. spese Avv. Cordisco causa Centro Sud Implanti					
233	22-set	CIV 26105	Pag. spese Avv. Di Paolo causa Carducci Piero					
234	22-set	CIV 44104	Pag. spese causa Morelli Antonio +2	€ 1.644,97	€ 1.644,97			
235	22-set	PEN 31103	Rimborso spese Proc. Pen. Arch. Sorgi + 2					
236	22-set	CIV 108198	Accertamento entrate causa Properzi Alfredo					
237	25-set	CIV 288191	giudizio ENAIP \ Regione pagamento Dr Rovito	€ 3.341,33	€ 3.341,33			
		CIV 22-88	AUTORIZZAZIONE PIETRAMICO DIREZ.			€ 6.123,65		



12

				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
		CIV. 29-04	AUTORIZZAZIONE ROSSI ROBERTO DIREZ.			€ 85.000,00		
238	25-set	AG 69V00	Pagamento Iscrizione Albo Avv. Di Salvatore					
239	29-set	INV 283V04 ed altri	CTU RUSSO Raffaele	€ 669,87	€ 669,87			
240	29-set	INV 1V04 ed altri	CTU VERROCCHI Giuseppe	€ 574,07	€ 574,07			
241	29-set	TAR 88V08	Liquid. Missione avv. Stato causa S. Croce					
242	29-set	CIV 89V01	Pagamento spese causa Maltucci Fabrizio	€ 2.366,87	€ 2.366,87	€ 1.143,76	€ 1.143,76	
243	29-set	INV 546V04	Condanna in solido a carico di Min. Tesoro INPS.	€ 498,47	€ 498,47			
244	29-set	INV 821V05	Condanna in solido a carico di Min. Tesoro INPS.	€ 999,00	€ 999,00			
245	29-set	AG 69V00	Pagamento Iscrizione Albo Avv. Fratiale					
246	29-set	CIV 99V96	liquid. Proc. Deleg. Avv. Quinzio causa ENAIP					
247	29-set	CIV 38V05	pagamento causa Di Carlo Fabio	€ 2.466,87	€ 2.466,87	€ 2.290,76	€ 2.290,76	
248	29-set	PEN 5V06	Rimborso spese legali Avv. Mario Di Felice					
249	29-set	CIV 275V05	Pagamento spese causa Valentini Elio	€ 977,66	€ 977,66	€ 800,00	€ 800,00	
250	29-set	CIV 45V05	Pagamento spese causa Camilli Nicoletta	€ 1.308,14	€ 1.308,14	€ 825,64	€ 825,64	
251	29-set	AG 66V02	Liquid. Straordinario personale Avv. Distrettuale					
252	4-ott		biblioteca					
253	4-ott		biblioteca					
254	11-ott	AG 69V00	Pagamento iscrizione Avv. Pasquall Sandro					
255	12-ott	INV 531V05	CTU Dr. Brucchi Maurizio	€ 296,67	€ 296,67			
256	12-ott	CIV 111V06	Liquid. Competenze Avv. Marchionno					



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
		STANZIAMENTO INIZIALE		€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
		VARIAZIONE		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
		VARIAZIONE					
		TOTALE		€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
257	12-ott	PEN 31/04	Rimborso spese Sig. De Flavis Avv. Anzivino				
258	19-ott	INV 286/05 ed altri	CTU Dr. Feleppa Claudio	€ 1.345,51	€ 1.345,51		
259	19-ott	INV 1699/04	CTU Dr. Onorato Sergio	€ 145,00	€ 145,00		
260	19-ott	AG 69/00	Pagamento iscrizione Avv. Paola Ordi				
261	19-ott	CIV 23/09	Giudizio Orsatti pagamento Avv. Giulio Carceo				
262	19-ott	AG 64/05	11ª anticipazione spese cause spoyt system Avv. Cerulli				
263	23-ott	CIV 176/05	Pagamento spese causa Di Tommaso Gabriele	€ 2.097,17	€ 2.097,17		
264	25-ott		biblioteca				
265	25-ott		biblioteca				
266	25-ott		biblioteca				
267	26-ott		Ricorso Nardi + 2 c/ Regione + 2 - Soc. VIPECO				
268	26-ott	CIV 191/02	Liq. Comp. Avv. Di Bartolomeo causa COFA				
269	26-ott	TAR 25/91	Acc. Conto entrate sent. Consiglio di Stato 1169/05				
		RA 23-06 Ag 56-05	AUTORIZZAZIONE VOX MILITIAE			€ 40.537,49	
270	26-ott	civ. 45-90	ACEA	€ 82.633,82	€ 82.633,82		
271	26-ott	INV 172/03	CTU Dr. Arcangeli Mauro	€ 93,96	€ 93,96		
272	26-ott	INV 62/03	CTU Dr. Cianclusi Lorenzo	€ 217,19	€ 217,19		
273	30-ott	CIV 163/04	Acc.to conto entrate Natarelli Nicolino restituzione somma				
274	30-ott	CIV 182/02	Acc.to conto entrate Sig. Ceci, Sindaco Crognaleto				
275	30-ott	CIV 272/05	Pagamento spese causa Renzetti Silvana	€ 2.065,50	€ 2.065,50		
276	30-ott	CIV 196/05	Pagamento spese causa Polsoni Pierluigi	€ 1.271,38	€ 1.271,38		



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
				VARIAZIONE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
				VARIAZIONE				
				TOTALE	€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
DETERMINA								
umov	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
277	30-ott	INV 39105 ed altri	Acc.to conto recupero CTU Di Pietro Troianl, Bongrazio					
278	30-ott	INV 1688\03	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 152,00	€ 152,00			
279	31-ott	CIV 48\94	Acc.to conto entrate consorzio Marsicano CAM					
280	31-ott	CIV 8\100	Pagamento spese causa Terlo Vicentina	€ 1.447,26	€ 1.447,26			
281	9-nov	CIV 5\99	Pagamento spese giudizio Di Pasquale Domenico & figli	€ 5.506,40	€ 5.506,40			
282	9-nov	CIV 23\09	Pag. dif. Regione Avv. Carceo giudizio Orsatti + 2					
283	13-nov	INV 175\05 ed altri	CTU Dr. FRANCESCO Antonio	€ 598,50	€ 598,50			
284	13-nov	INV 113\05 ed altri	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 624,68	€ 624,68			
285	13-nov		Spese per liti ed arbitraggi					
286	13-nov	INV 475\03 ed altri	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 339,66	€ 339,66			
287	13-nov	INV 970\03	Restituzione somme Min Econ CTU anticipate	€ 177,50	€ 177,50			
	22-nov	CIV 87-00	AUTORIZZAZIONE MARCUCCI			€ 10.123,64		
			Impegnati senza autoriz.ne			€ 250.000,00		
		CIV 178- 98				€ 21.175,30		
			MANTOVANI			€ 850.000,00		
		CIV 49-06				€ 9.317,86		
			POSIZIONE DI STAFF					
SEI/ 1			PASQUALI SANDRO					
	23-nov	TAR 32-06		€ 300,00				
	23-nov	TAR 90-01	Spese di causa-Silva	€ 3.700,00				



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 350.000,00	€ 506.101,88	€ 1.500.000,00	€ 2.960.994,00
VARIAZIONE				€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
VARIAZIONE							
TOTALE				€ 650.000,00	€ 806.101,88	€ 2.500.000,00	€ 3.960.994,00
Ume	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
	23-nov	CIV 1139-01	Spese di causa-Civio	€ 3.000,00		€ 2.400,00	
	23-nov	CIV 216-98	Spese di causa Spadacini	€ 2.448,00			
	23-nov	Civ 128-03	Spese di causa-Molino	€ 1.720,50			
	23-nov	CIV 189-06	Spese di causa Palumbo	€ 2.480,50			
	23-nov	CIV 160-06	Spese di causa-Nanni Ugo	€ 1.346,40		€ 930,34	
	23-nov	CIV 156-06	Spese di causa Ghianni A.	€ 1.670,63		€ 1.042,47	
	23-nov	CIV 15-06	Spese di causa-D'Alessandro	€ 1.670,63		€ 2.134,00	
	23-nov	CIV 36-06	Spese di causa DI Costanzo+2	€ 1.400,11			
	23-nov	civ 123-04	Spese di causa -Stuard	€ 4.820,50			
	23-nov	CIV 191-91	Spese di causa DI Marco+4	€ 21.040,00			
	23-nov	CIV 46-06	Spese di causa-Forcella+4	€ 2.157,13			
	23-nov	civ 23-90	Spese di causa-ORSATTI	€ 26.300,00			
	23-nov		Sentenze in materia di previdenza obbligatoria	€ 3.770,20			
	23-nov	CIV 506-96	Spese di causa-Consorzio Bon.	€ 13.650,48			
	23-nov		Sentenze in materia di previdenza obbligatoria CTU	€ 13.828,16			
			totali	€ 246.374,11	€ 487.969,31	€ 568.118,96	€ 3.521.362,57
			disponibilità	€ 246.374,11	€ 487.969,31	€ 568.118,96	€ 3.521.362,57



ALLEGATO D

IMPEGNI e PAGAMENTI ANNO 2004 CONSEGUENTI A
SENTENZE,DECRETI INGIUNTIVI, LODI ARBITRALI

numeri	data	Class.	Oggetto	Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
			VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
			TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
1	19-gen	CIV 188-02	CTU Dott. De Luca		€ 243,00		
2	19-gen	CIV 208-93	Spese di causa:FERRI GIANCARLO		€ 1.866,17		
3	19-gen	CIV 208-02	Spese di causa: DI NISIO LUCIO		€ 1.224,00		
4	20-gen	CIV 272-00	Deleg. Avv. Di Carlo				
5	20-gen	TAR 52-00	Deleg. Avv. LIBERATI				
6	20-gen	CIV 236-96	AGUZZI ACHILLE - ART 21				
7	20-gen	TAR 122-03	REGIS S.A.S. MISSIONE				
8	20-gen	CIV 1072-02	spese di causa:MARIANI ORESTE		€ 4.612,02		
9	20-gen	CIV 158-02	Spese di causa: LOMBARDI ENZO		€ 4.853,36		
10	22-gen	AG 2-03	FONDO SPESE AVVOCATURA				
11	22-gen	AG 66-02	COMPENSI STRAORDINARIO				
12	27-gen	CIV 275-02	RULLI AGATA-ctu		€ 1.212,70		
13	27-gen	INV 165-02	CTU AGNIFILI PAOLO (CIV.381-01, 627-01,1276-02)		€ 581,03		
14	27-gen	INV 141-02 669-02	CTU CARUSI SERGIO		€ 154,94		
15	29-gen	CIV1278-01	CTU ARCANGELI MAURO		€ 627,76		
16	29-gen	CIV 478-01	CTU CIANCIUSI LORENZO (CIV 478-01)		€ 348,17		
			TOTALE GENNAIO				
17	2-feb	INV 1125-02	CTU MELASECCA IVAN		€ 68,86		
18	2-feb	CIV 151-01 860-01	CTU BARBATI ANNA RITA		€ 154,94		

Documento composto da n. 17 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
iberaazione n. 1364/c del 27 NOV 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Valter Gariani)



Numer	data	Class.	Oggetto	Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00					
TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00			
Numer	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
19	4-feb	CIV 220-01	CTU DI SALVATORE ADELMO		€ 232,41		
20	4-feb	CIV 431-01	CTU TIBURZI PAOLO (CIV113101-87001, INV		€ 387,35		
21	4-feb	CIV 298-01	CTU VERDECCHIA GABRIELE (CIV 484101-		€ 475,84		
22	4-feb	INV 200-02	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 2.937,49		
23	5-feb	CIV 1275-01 92-01	CTU ASCI SANTE		€ 158,94		
24	5-feb	INV 251-02 787-02	CTU NICOLAI MASSIMO		€ 164,90		
25	5-feb	INV 668-02	CTU GUANCIALE CLELIO		€ 81,46		
26	5-feb	CIV 868-01	CTU CIPOLLONE Lora (CIV 218-01, 908-01, 209-01, 952-		€ 389,34		
27	9-feb	AG 5-04	Accredit. Fondi Responsabile spesa				
28	9-feb	PEN 40-03	CAMILLI Giuseppina				
29	9-feb	CIV 23-90	ORSATTI-Avv Cerceo				
30	9-feb	TAR 54-98	Massimo LUCCI Causa Rapattoni A. Maria				
31	9-feb	CIV 103-97	ENAIIP CPrimavera Giuseppina-DELEG. Avv				
32	9-feb	CIV 66-02	Luciani Costruzioni-Del.Di Paolo				
33	9-feb	ag 5-04	Pagamento contr. Unific.				
34	10-feb	INV 155-02	CTU PAOLO FRANCA		€ 90,00		
35	10-feb	INV 133-02	CTU MAMMARELLA Leondino		€ 81,43		
36	10-feb	CIV 948-01	CTU SORGI ONOFRIO (civ 950-01,857-01,543-01)		€ 314,37		
37	10-feb	INV 676-02	CTU PANELLA ALBERTO LIBERO		€ 61,97		
38	11-feb	INV 1116-02	CTU FALCONE ROBERTO		€ 77,47		
39	11-feb	INV 1125-02	CTU DE RUBEIS DOMENICO		€ 82,45		
40	11-feb	INV 1456-02	CTU DI FABIO LUIGI		€ 87,13		

2



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
Numer	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
41	13-feb	CIV 269-00 73-01	Causa FARMACTORING-spese di causa		€ 10.703,44			
42	13-feb	INV 1355-02	CTU D'ORAZIO NUNZIO M. (INV -9 CIV - 2)		€ 946,01			
43	16-feb	CIV 152-01	CTU DE CRISTOFARO Roberta (CIV 490-01, 295-		€ 503,56			
44	17-feb	TAR 165-97	Avv. Andre BAFFONI-deleg					
45	17-feb	CIV 103-97	Causa D'ARCANGELO Anna Maria-del QUINZIO					
46	17-feb	CIV 188-03	Causa Comune Tocco Casauria-DEL. Di Paolo					
47	20-feb	CIV 190-00	CTU Geom. Giannangeli Dante		€ 1.142,53			
48	20-feb		Biblioteca					
49	20-feb		Biblioteca					
50	20-feb		Biblioteca					
51	20-feb		Biblioteca					
52	20-feb		Biblioteca					
53	20-feb		Biblioteca					
54	20-feb	CIV 1006-01 1007-	CTU MARTELLI Maddalena		€ 500,00			
55	20-feb	CIV 272-00	Causa Di Paolo Antonio-spese di causa	€ 4.756,54	€ 4.756,54			
56	20-feb	CIV 191-91	Causa Solagna Soc. Coop-spese di causa	€ 4.969,85	€ 4.969,85			
57	20-feb	TAR 51-03	Causa Anastasi Elia-sepse di causa	€ 3.672,00	€ 3.672,00			
58	20-feb	AG 29-90, 50-97	Causa Ministero delle Finanze					
59	20-feb	CIV 231-99	CTU Ing De Santis Paolo		€ 5.950,00			
60	26-feb		Biblioteca					
61	26-feb	CIV 486-01	CTU LUCCI CARLO (civ682-01,954-01,906-01,496-		€ 1.300,31			
62	27-feb	CIV 1163-01	CTU ARATARI Giovanni (civ 380-01,1099-01, INV161-02,		€ 393,33			

3



num.	data	Class.	Oggetto	Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00					
TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00			
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
63	27-feb	CIV 96-01	CTU ARATARI Donato		€ 77,47		
			TOTALE FEBBRAIO				
64	1-mar	CIV 112/95	Francesco Rotillo				
65	2-mar	TAR 228/98	Milone Salvatore-spese di causa	€ 2.588,37	€ 2.588,37		
66	2-mar	TAR 121/97	Avvocatura Distrettuale				
67	2-mar	CIV 607/01	Colangeli Filippo-spese di causa	€ 1.581,08	€ 1.581,08		
68	4-mar		Art. 25 Carusi				
69	4-mar		Art. 25 Ippoliti				
70	4-mar		Art. 25 Spagnoli				
71	4-mar		Art. 25 Alimonti				
72	4-mar		Art. 25 Serena				
73	4-mar		Art. 25 Lorenzetti				
74	4-mar		Art. 25 Recchiuti				
75	10-mar	civ 101/00	Marco Di Marco c/Regione		€ 4.650,63		€ 2.065,90
76	10-mar	civ 167/98	Crisante Marisa c/Regione-delegatario Di Paolo				
77	16-mar	tar 190/02-tar 18/04	Soc. Consortile Le Antiche Terre-Comune di S.Giovanni				
78	19-mar	CIV 378/01	CTU Retico Corrado		€ 232,41		
79	23-mar	civ 134/03	Di Battista Efebo+1 c/Regione	€ 550,80	€ 550,80		
80	23-mar	ag 76/95	Fondo spese avv.generale				
81	24-mar		Biblioteca				
82	24-mar		Biblioteca				
83	24-mar		Biblioteca				

4



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
84	26-mar		Giudizio Orsatti-registraz.sentenza					
				TOTALE MARZO				
85	13-apr	INV 1155\02	CTU Amoroso Antonietta		€ 100,00			
86	15-apr		incarico Di Salvatore					
87	15-apr		incarico Oddi					
88	15-apr		incarico Colaiuda					
89	15-apr		incarico Mascitti					
90	15-apr		incarico Valeri					
91	16-apr	CIV 208\02	Di Nisio Lucio-spese di causa	€ 316,91	€ 316,91			
92	16-apr	CIV 43\03	Avv. Luca Rotondo	€ 312,89	€ 312,89			
93	16-apr	CIV 147\99	Avv. Paolo Quinzio-deleg.					
94	19-apr	CIV 254\99	Aceto Paolo c\Interporto Val Pescara-CTU	€ 820,73	€ 820,73			
95	21-apr	INV 119\03	CTU Dr. Guglielmi Gabriele Paolo		€ 48,18			
96	21-apr	INV 347\02	CTU Dr. Vallera Giuseppe		€ 83,55			
97	21-apr		Biblioteca					
98	21-apr		Biblioteca					
99	21-apr	CIV 198\02	Cleto D'Angelo c\ Regione Abruzzo-SPESE DI CAUSA	€ 1.071,00	€ 1.071,00			
100	28-apr	CIV 73\01	CIV 269\00 Revoca deter. SE n. 41 Farmafactoring					
101	28-apr	CIV 87\99	Siemens S.p.A. c\ Regione					
102	28-apr	PEN 16\04	Rimborso Avv. Carla Di Credico					
103	28-apr	CIV 411\99	C.T.U. Arch. Quizi Luciano	€ 1.944,54	€ 1.944,54			
104	30-apr	CIV 55\03	Cialardone Daniela c\ Regione-SPESE DI CAUSA	€ 336,60	€ 336,60			

5



numeri	data	Class.	Oggetto	Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
			VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
			TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
105	30-apr	CC 1\00	Ministero Finanze c\ Regione				
106	30-apr	CC 1\00	Ministero Finanze c\ Regione				
			TOTALE APRILE				
107	4-mag	biblioteca					
108	5-mag	INV 1357\02	CTU Dr. Polidoro Ildo		€ 60,25		
109	5-mag	INV 754\02	CTU Dr. D'Orazio Nunzio (+6)	€ 568,13	€ 568,13		
110	5-mag	INV 1120\02	CTU Dr. Carusi Sergio (+3)	€ 311,05	€ 311,05		
111	6-mag	CIV 59\03	Arbitrato Complesse \ Regione	€ 3.047,27	€ 3.047,27		
112	6-mag	CIV 26\03	Avv. Guglielmo Marchionno				
113	10-mag	CIV 1046\01	Regione A. c\Stella Giuseppe SPESE DI CAUSA	€ 4.899,96	€ 4.899,96		
114	13-mag	TAR 32\04	Avv. Massimo Lucci				
115	13-mag	CIV 1227\01	CTU Dr. De Deo Afonso	€ 60,25	€ 60,25		
116	14-mag	AG 66\02	Straordinario Avv. di Stato				
117	14-mag	CIV 1046\01	Regione A. c\Stella Giuseppe	€ 135,61	€ 135,61		
118	18-mag	AG 5\04	Spese per spese ed arbitraggi				
119	18-mag	CIV 596\01	Ministero Tesoro INPS Regione Abruzzo		€ 4.815,14		
120	19-mag	INV 1368\02	C.T.U. Dr. Venditti Sergio	€ 79,40	€ 79,40		
121	19-mag	INV 1480\02	C.T.U. Dr. Guglielmi Gabriele	€ 63,25	€ 63,25		
122	20-mag	CIV 381\01	Ministero Tesoro INPS Regione Abruzzo - Megna		€ 257,04		
123	20-mag	INV 26\02	Ministero Tesoro Regione Abruzzo - Emin Hasan	€ 379,44	€ 379,44		
124	20-mag	INV 1246\02	Ministero Tesoro Regione Abr. INV 1352\02 INV		€ 276,01		
125	20-mag	CIV 1276\01	Ministero Tesoro, INPS e Regione Abruzzo		€ 257,04		



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
			Decreto ingiuntivo IARES liquid. delegataro Avv.					
126	24-mag	CIV 236\99						
127	26-mag	CIV 264\03	Pagamento causa EFIMPIANTI	€ 745,13	€ 745,13			
128	26-mag	TAR 28\197	Rimborso spese legali Avv. Antonio Mazzotta					
129	27-mag	CIV 512\01	C.T.U. Dr. De Cristofaro Roberta	€ 232,41	€ 232,41			
130	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
131	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
132	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
133	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
134	31-mag	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
135	31-mag	CIV 265\98	Pagamento causa Giammaria Gabriella+1-		€ 531,94			
136	31-mag	CIV 59\03	Pagamento arbitrato Beniamino Complesse c\	€ 4.938,82	€ 4.938,82			
137	31-mag	CIV 806\01	Pagamento causa Masciulli Umberto c\ Regione		€ 3.522,41		€ 1.084,96	
138	31-mag	CIV 292\03	Pagamento causa Di Pietro Santina c\ Regione Abruzzo	€ 1.677,75	€ 1.677,75			
139	31-mag	INV 966\01 e +	Ministero Tesoro, INPS e Regione	€ 1.635,17	€ 1.635,17			
TOTALE MAGGIO								
140	1-giu	CIV 133\01	Pagamento C.T.U. Dr. Verocchi	€ 325,80	€ 325,80			
141	3-giu	CIV 912\01	Pagamento C.T.U. Dr. Sorgi Onofrio	€ 395,45	€ 395,45			
142	3-giu	INV 1504\03	Pagamento C.T.U. Dr. Russo	€ 214,96	€ 214,96			
143	7-giu	INV. 406\03	Pagamento C.T.U. Dr. Polidoro	€ 90,00	€ 90,00			
144	7-giu	INV 672\03	Pagamento C.T.U. Dr. Ferroni	€ 101,50	€ 101,50			
145	8-giu	CIV 483\01	Pagamento C.T.U. Dr. Cipollone	€ 155,94	€ 155,94			
146	8-giu	INV. 136\02	Pagamento C.T.U. Dr. Arcangeli	€ 237,41	€ 237,41			

7



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
147	9-giu	INV.632\02 633\02	Pagamento La Rovere - Zuccarini condanna Ministero	€ 486,66	€ 486,66			
148	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
149	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
150	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
151	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
152	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
153	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
154	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
155	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
156	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
157	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
158	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
159	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
160	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
161	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
162	11-giu	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
163	17-giu	AG 29\95	canone anni '03-'04 Informatica Giuridica					
164	17-giu	CIV 806\01	Masciulli Umberto c\ Regione		€ 108,00			
165	17-giu	INV 1355\02	Ministero Tesoro, INPS e Regione Abruzzo	€ 923,94	€ 923,94			
				TOTALE GIUGNO				
166	1-lug	CIV 329\01	C.T.U. Dr. Mei Enrico		€ 79,70			
167	1-lug	CIV 268\03	Condanna spese di giudizio causa Regione Abruzzo c\	€ 1.477,67	€ 1.477,67			



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
168	8-lug	CIV 212\01	C.T.U. Dr. Iarussi Sergio INV. 180\02; INV. 237\03	€ 232,41	€ 232,41			
169	8-lug	INV. 501\02	C.T.U. Dr. Piccirilli Daniela	€ 85,35	€ 85,35			
170	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
171	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
172	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
173	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
174	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
175	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
176	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
177	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
178	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
179	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
180	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
181	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
182	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
183	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
184	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
185	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
186	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
187	8-lug	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
188	12-lug	CIV 16\01	Causa De Marco Enzo c\l Regione DIFESA REGIONE					
189	12-lug		Mansioni superiori dip. Avv. Laglia					

9



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				TERMINAZIONE				
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
190	13-lug	CIV 90501	C.T.U. Dr. Agnifili Paolo	€ 154,94	€ 154,94			
	14-lug	CIV 24503	Soc. ORIENTE-AUTORIZZAZ.			€ 30.748,77	€ 30.748,77	
liquidazione		TAR 99-94	Rota Andrea (DG 70- 2004)			€ 57.534,00	€ 57.534,00	
191	4-ago	CIV 131-04	DI SANTO LORETO DD8 126/2004-AUTORIZ			€ 286,60	286,60	
191	13-lug	INV 31302	CTU Dr. Aratari Donato	€ 80,46	€ 80,46			
192	15-lug	PEN 3103	Proc. Pen. Veluscek Rimborsio spese legali Avv					
193	15-lug	PEN 3103	Proc. Pen. Perrotti Rimborsio spese legali Avv Buzzelli					
194	15-lug	PEN 3103	Proc Pen Antonio Sorgi Rimborsio spese legali Avv.					
195	15-lug	CIV 5903	Pagamento spese arbitrate Beniamino Complesse	€ 400,50	€ 400,50			
196	16-lug	INV. 16802	CTU Dr. Asci Sante INV. 44103	€ 154,94	€ 154,94			
197	16-lug	INV 38102	CTU Dr. Galluppi Fernando	€ 90,00	€ 90,00			
198	21-lug	AG 6900	Tassa Iscrizione albo Avvocatura Regionale Avv.					
TOTALE LUGLIO								
199	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
200	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
201	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
202	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
203	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
204	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
205	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
206	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
207	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione					

10



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPENZA	CASSA	COMPENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
208	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
209	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
210	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
211	3-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
212	3-ago	CIV 481\01	CTU Dr. Aratari Giovanni	€ 345,21	€ 345,21		
213	4-ago	INV. 1519\03	spese giudizi proposti da Felizzi Antonietta + 2	€ 727,26	€ 727,26		
	11-ago	CIV 15-95	AUTORIZZAZIONE Italeco DD 12-33			€ 224.942,59	224942,59
214	6-ago	13 INV.	spese di causa Avv. Papola	€ 4.965,49	€ 4.965,49		
215	10-ago	PEN. 44\89	Pagamento causa Di Ubaldo Di Eleuterio	€ 322,92	€ 322,92		
216	10-ago	CIV. 245\03	Pagamento causa Oriente s.r.l.-decreto ingiuntivo	€ 1.467,45	€ 1.467,45		
217	10-ago	CIV 279\00	Spoletti ni Anna Maria c\Regione-delegatario				
218	10-ago	TAR 15\04 -57\04	Italia Nostra c\ Regione- DELEG.				
219	10-ago	CIV 1046\01	Stella Giuseppe c\ Regione ed altri	€ 626,27	€ 626,27		
220	10-ago	CIV 146\02	Causa Del Ponte Adele c\ Regione Abruzzo				
221	10-ago	CIV 73\04	Liq. Avv. Molino causa Regione A. c\ Rossi Felice				
222	10-ago	CIV 12\04 + 2	competenze proc. Delegatario Avv. Rotondo				
223	10-ago	TAR 152\96	Pagamento competenze Avvocatura Distrettuale				
224	10-ago	CIV 1257\01 e	Pagamento condanna in solido a carico Min. e Reg.	€ 6.443,26	€ 13.715,26		
225	11-ago	CIV 163\03	Causa Mancini c\ Regione liquidazione competenze				
226	11-ago	INV. 382\03	restituzione CTU anticipata dal Ministero	€ 180,00	€ 180,00		
227	11-ago	INV. 730\03	restituzione CTU anticipata dal Ministero	€ 149,50	€ 149,50		
228	13-ago	CIV 1277\01+	C.T.U. Dr. Barbali Anna Rita	€ 154,94	€ 154,94		



11

				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numer	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
			Proc. Del. Avv. Aloè causa Regione A. cl S.B.M.				
229	13-ago	CIV 187103					
230	18-ago	INV. 1312102	C.T.U. Dr. Carusi Sergio	€ 77,47	€ 77,47		
231	18-ago	INV. 1325103	C.T.U. Dr. Feleppa Claudio	€ 145,00	€ 145,00		
232	24-ago	AG. 69100	tassa iscrizione albo Avv.ra Regionale Avv. Laglia				
233	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
234	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
235	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
236	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
237	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
238	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
239	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
240	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
241	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
242	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
243	31-ago	biblioteca	Pagamento e liquidazione				
TOTALE AGOSTO							
244	1-set	INV. 569103	C.T.U. Dr. Francesconi Antonino	€ 149,50	€ 149,50		
245	1-set	CIV 1121101	C.T.U. Dr. Falcone Roberto	€ 77,47	€ 77,47		
246	6-set	INV. 346102	C.T.U. Dr. Verrocchi Giuseppe	€ 49,49	€ 49,49		
247	6-set	INV. 07104 + 1	C.T.U. Dr. Lombardi Fabio	€ 232,82	€ 232,82		
248	6-set	CIV 163103	spese attività giurisdizionale competenza dell'avv.Reg.	€ 2.194,79	€ 2.194,79	€ 1.127,98	€ 1.127,98
249	6-set	CIV 339197	Pagamento competenze Avvocatura Distrettuale				



12

num.	data	Class.	Oggetto	Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00
			VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
			TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
250	6-set	TAR 92\04	liquidazione missione Avv. Sialo Lucci Massimo				
251	13-set	CIV 1281\01	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 257,04		
252	13-set	INV. 567\02 ed	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 1.219,90		
253	13-set	CC 01	Causa Regione A. c) Presidenza Cons. Ministri				
254	13-set	INV. 333\02	C.T.U. Dr. Sorgi Onofrio	€ 78,33	€ 78,33		
255	13-set	INV.133\03	C.T.U. Dr. Di Fabio Luigi	€ 80,46	€ 80,46		
256	22-set	INV.537\03	C.T.U. Dr. Robuffo Giorgio	€ 90,00	€ 90,00		
257	22-set	CIV 295\03 CC 12\04	Pagamento spese giudiziari Fariello - Pollutri	€ 8.014,04	€ 8.014,04		
258	22-set		Pagamento spese notarili Regione c) Colabianchi				
259	23-set	CIV 72\03	Pagamento spese causa Giustini c) Regione	€ 1.105,32	€ 1.105,32	€ 1.725,69	€ 1.725,69
260	23-set	AG 69\00	tassa iscrizione albo Avv. Frattale Alessia	€ 150,00	€ 150,00		
261	23-set	INV.1506\02 ed altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione				
262	27-set	CIV 16\01	pagamento spese causa De Marco c) Regione	€ 939,56	€ 939,56		
263	28-set	CIV 1128\01	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 457,43		
264	28-set	CIV 529\03 e altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 749,70		
265	30-set	PEN 40\03	Proc. Penale On.le Pace spese legali Avv. Ludovico				
266	4-ott	CIV 240\02	Arbitrato ABIDUE anticipo 50% spese req. lodo arbit.	€ 12.506,65	€ 12.506,65		
267	4-ott	CIV 72\04	IRSVARTI Monacelli liq. Avv. D'Orazio				
268	6-ott	INV 573\03	CTU anticipata Min. Tes. Materia di previdenza	€ 96,67	€ 96,67		
269	6-ott	INV 669\03 ed altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 6.276,57	€ 6.276,57		
270	11-ott	INV 471\02 ed altri	C.T.U. Dr. D'Orazio	€ 571,71	€ 571,71		

13



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numeri	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
271	11-ott	CIV 385\01 ed altri	C.T.U. Dr. Lucci	€ 485,42	€ 485,42		
272	11-ott	INV 160\02 ed altri	C.T.U. Dr. Tiburzi	€ 232,41	€ 232,41		
273	14-ott	INV 466\03	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 532,40	€ 532,40		
274	14-ott	CIV 39\02	Causa Ibi Fusco liquidazione proc. del. Avv. Di Paolo				
275	14-ott	INV 1231\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Tonelli	€ 96,67	€ 96,67		
276	14-ott	INV 1164\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Mezzenga	€ 96,67	€ 96,67		
277	14-ott	INV 572\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Moscella	€ 151,00	€ 151,00		
278	14-ott	INV. 457\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Civitella	€ 302,00	€ 302,00		
279	14-ott	INV 729\03	C.T.U. anticipata dal Min. del Tesoro causa Del Sordo	€ 146,50	€ 146,50		
280	15-ott	INV 1215\02 ed altri	C.T.U. Dr. Verrocchi	€ 727,11	€ 727,11		
281	15-ott	INV 164\02	C.T.U. Dr Arcangeli	€ 627,76	€ 627,76		
282	18-ott	AG. 02\03	Reintegro fondo spese Avvocatura dello stato				
283	18-ott	CIV 130\02	liquid. procuratore deleg. Avv.Reg. Avv. Rotondo		€ 484,93		
284	18-ott	CIV 634\01	C.T.U. Dr. Agnifili	€ 387,35	€ 387,35		
285	18-ott	CIV 861\01	C.T.U. Dr. Verdecchia	€ 470,02	€ 470,02		
286	18-ott	INV 83\02 ed altri	C.T.U. Dr. Nicolai	€ 323,83	€ 323,83		
287	20-ott	biblioteca	pagamento e liquidazione				
288	20-ott	biblioteca	pagamento e liquidazione				
Autori zzazi		civ 273-97	camalti -polizzi deter. Sanità			€ 13.628,43	€ 13.628,43
289	20-ott	biblioteca	pagamento e liquidazione				
290	22-ott	INV 99\103	CTU Dr. Del Corvo Renzo	€ 77,47	€ 77,47		
291	22-ott	INV 989\03	CTU Dr. Asci	€ 77,47	€ 77,47		

44



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
			STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
			VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
			TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
292	22-ott	INV 1609\03	CTU Dr. Colucci	€ 77,47	€ 77,47		
293	22-ott	INV 757\03	CTU Dr. Melasecca	€ 85,91	€ 85,91		
294	27-ott	AG. 09\03	50% somme anticipate Regione Abruzzo per Min.				
295	27-ott	CIV 50\04	Pagamento spese causa Colitto Maurizio	€ 417,21	€ 417,21		
296	27-ott	INV 565\03 ed altri	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 3.036,13	€ 4.416,19		
297	28-ott	INV 145\03	CTU anticipata Min. Tes. Materia di previdenza	€ 145,00	€ 145,00		
298	28-ott	INV 425\03	CTU anticipata Min. Tes. Materia di previdenza	€ 145,00	€ 145,00		
299	29-ott	CIV 140\04	Pagamento spese causa De Panfilis Luigi	€ 454,42	€ 454,42		
300	4-nov	TAR 325\94	Pagamento spese causa Vannicola Luigi	€ 3.805,04	€ 3.805,04		
301	4-nov	TAR 107\04	Liq. Missione Avv. Stato Neri Urbani causa Vitelli Luigina				
302	4-nov	CIV 450\97 e altri	Pagamento competenze Avv. Distrettuale dello Stato				
303	5-nov	CDS 50\02	Ricorso appello Regione aTercas, Caripe, ecc.				
304	5-nov	CIV 206\91	Pagamento competenze CTU Dott. Ferdinando	€ 5.552,32	€ 5.552,32		
305	5-nov	INV 766\02	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione	€ 228,75	€ 228,75		
306	5-nov	AG 5\04	Spese per liti ed arbitraggi III° assegnazione	€ 650,00	€ 650,00		
307	11-nov	INV 567\03 + 1	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 290,00	€ 290,00		
308	11-nov	INV 27\03 ed altri	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 303,01	€ 303,01		
309	11-nov	INV 276\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 152,50	€ 152,50		
310	11-nov	INV 882\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 163,50	€ 163,50		
311	11-nov	CIV 272\00	Pagamento spese causa Di Paolo Antonio	€ 2.858,83	€ 2.858,83		
312	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				

15



				Cap.321900		Cap.321901	
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
STANZIAMENTO INIZIALE				€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
VARIAZIONE				€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
TOTALE				€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
num.	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
313	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
314	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
315	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
316	15-nov	biblioteca	pagamento e liquidazione				
317	22-nov	INV 768\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 160,50	€ 160,50		
318	22-nov	INV 1161\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 107,00	€ 107,00		
319	22-nov	INV 1326\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 110,66	€ 110,66		
		CIV 295\93	Fariello Marisa cl Regione			€ 33.000,00	€ 33.000,00
Prizzaz	29-nov	ag 10-04	Fallimento Campi Palentini			€ 310,00	
320	22-nov	INV 474\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 98,66	€ 98,66		
321	26-nov	CIV 11\01	spese causa CO.DE.MAR liquid. CTU Dr Leonlo	€ 5.239,16	€ 5.239,16		
322	26-nov	CIV 124\95	spese causa Mattiozzi Bus liquid. Competenze CTU	€ 896,48	€ 896,48		
323	26-nov	CIV 264\03	spese causa EFIMPIANTI S.p.A.	€ 258,22	€ 258,22		
324	26-nov	TAR 59\00 ed altri	imp. e liquid. comp. difensive Avv. Distrettuale				
325	26-nov	AG. 66\02	liquid. compensi straordinario personale Avv. Distrettuale				
326	26-nov	INV 1157\02 e	Condanna in solido a carico Ministero INPS Regione		€ 3.741,30		
327	26-nov	INV 422\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 160,50	€ 160,50		
328	26-nov	INV 1409\02	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 98,66	€ 98,66		
329	26-nov	INV 466\03	Restituzione somma Ministero Econ. e Finanze	€ 163,50	€ 163,50		
330	30-nov	CIV 282\00	Pagamento spese causa Ferrante cl Regione	€ 1.615,74	€ 1.615,74		
Prizzazione	tar 205-96	gramanzini				€ 15.064,12	€ 15.064,12
autorizza	civ 140-04	de panfills				€ 76,68	76,68

16



				Cap.321900		Cap.321901		
				COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
				STANZIAMENTO INIZIALE	€ 200.000,00	€ 281.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
				VARIAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00		
				TOTALE	€ 400.000,00	€ 481.041,96	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
numer	data	Class.	Oggetto	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	
		ag 10-04	Richiesta Serv.Risorse Finanziarie				782,35	
331	30-nov	INV 748\03	Pagamento competenze CTU Dr. D'Orazi	€ 77,47	€ 77,47			
332	30-nov	CIV 214\01 ed altri	Pagamento competenze CTU Dr. Iarussi	€ 387,35	€ 387,35			
333	30-nov	INV 606\02 INV1139\0	Pagamento competenze CTU Dr. Guanciale	€ 194,56	€ 194,56			
334	30-nov	INV 1110\02 ed	Pagamento competenze CTU Dr. Arcangeli	€ 284,88	€ 284,88			
335	30-nov	PEN 48\04 ed altri	Impegno spese patrocinio legale L.R. 97\87, 6\95 e					
336	30-nov	CIV 23\90 ed altri	Impegno spese attività giurisdizionale Avv. Reg.le	€ 65.000,00				
337	30-nov		Impegno spese competenze difensive Avv. Distrettuale					
338	30-nov	TAR 16\95	spese attività giurisdizionale Avv. Reg. a favore Santoro	€ 2.813,22				
339	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
340	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
341	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
342	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
343	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
344	10-dic	biblioteca	Pagamento e liquidazione					
345	16-dic	CIV 112\95	Pagamento comp. Collegio Arbitrale IRA Costruzioni				€ 44.471,60	
				TOTALE IMPEGNI	€ 127.529,28	€ 201.200,09	€ 378.444,86	€ 381.285,72
				RIMANENZA	€ 272.470,72	€ 279.841,87	€ 1.921.555,14	€ 1.918.714,28



17

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1453:

Rispetto limiti di impegno e pagamento patto di stabilità 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 311/2004 ed, in particolare, i commi dal n. 21 al n. 41 che disciplinano il Patto di Stabilità per l'anno 2005 e per il triennio 2005/2007 e le successive modificazioni introdotte dalla Legge n. 88/2005;

Visto il decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia n. 0082901 del 28 giugno 2005 concernente le istruzioni valide per tutti gli enti soggetti al monitoraggio del patto di stabilità interno;

Visto il modello "Obiettivi programmatici anno 2005 (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, attestante gli obiettivi programmatici in termini di competenza e cassa per l'anno 2005 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la delibera di Giunta Regionale numero 1140 del 11 novembre 2004 con la quale si è provveduto ad approvare l'elenco dei capitoli di spesa sottoposti ai limiti di cui all'art. 1, commi 21 e seguenti della L. 311/2004, proposto dal Servizio Bilancio;

Considerato che successivamente sono stati individuati dal medesimo elenco di cui alla D.G. 1140/05 alcuni capitoli di spesa non rientranti ai limiti previsti dalla L. 311/2004, in quanto riferiti a trasferimenti correnti ed in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche (comma 24, lettera d, L. n. 311/2004) da individuare nell'allegato elenco (allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che successivamente è stato determinato dal medesimo elenco di cui alla D.G. 1140/05 il capitolo di spesa 11102/S per la quota parte della spesa del personale riferita al Consiglio Regionale non rientrante ai limiti previsti ai sensi del comma 24, lettera a), L. n. 311/2004;

Visti gli allegati modelli 2/05/CS (allegato C) ed il modello 2/05/CP (allegato D) relativi al conseguimento dei risultati programmati, nel quale si espongono i risultati ottenuti, per competenza e cassa nel corso dell'esercizio che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che questa Regione ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità 2005;

Dato atto che il Direttore preposto alla Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

Visto la legge Regionale 25 marzo 2002 n. 3;

DELIBERA

per le motivazioni suindicate, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di escludere dai capitoli sottoposti ai limiti di cui all'art. 1, comma 21 e seguenti, riportati nell'allegato della deliberazione n. 1140 dell'11.11.2005, i capitoli di spesa contenuti (allegato B) tenuto conto che il complesso della spesa di cui ai commi 22 e 23 è calcolato, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, quale somme tra le spese correnti e quelle in conto capitale al netto

- delle spese di cui comma 24, lettere a) e d), L. n. 311/2004;
- b) di prendere atto dei contenuti concernente il modello “obiettivi programmatici anno 2005” in termini di cassa e competenza (allegato A) per l’anno 2005;
- c) di dare atto che il Patto di Stabilità per l’anno 2005 è rispettato, secondo quanto contenuto nei modelli 2/05/CS (allegato C) e modello 2/05/CP (allegato D) relativi al conseguimento dei risultati programmati;
- d) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), Pubblicità ed Accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2005 (Legge n. 311 del 2004)
REGIONI A STATUTO ORDINARIO
Obiettivi programmatici anno 2005

SPESA		Allegato A)	
		anno 2003	
		(in migliaia di euro)	
		Impegni	Pagamenti
TITOLO I	SPESE CORRENTI		
SCor	TOTALE TITOLO I	€ 2.133.424,95	€ 2.122.517,04
a detrarre:	S1 Spese per il personale	€ 91.358,04	€ 79.559,14
	S2 Spese per la sanità (comma 24, lettera b, legge n. 311/2004)	€ 1.696.678,03	€ 1.693.556,05
	S3 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	€ 61.778,37	€ 58.054,63
	S4 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile	€ -	€ -
	S5 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	€ -	€ -
	S7 Spese per funzioni delegate o trasferite dal 1 gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. F-bis e comma 2, legge n. 88/2005)	€ -	€ -
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor-S1-S2-S3-S4-S5-S7)	€ 283.610,52	€ 291.347,23
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE		
SCap	TOTALE TITOLO II	€ 737.934,66	€ 592.884,13
a detrarre:	S8 Spese per la sanità (comma 24, lettera b, legge n. 311/2004)	€ 74.176,91	€ 69.853,57
	S9 Spese per partecipazioni azionarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	€ 300,00	€ 105,00
	S10 Spese per acquisizioni di attività finanziarie	€ 250,00	€ 75,00
	S11 Spese per conferimenti di capitale	€ -	€ -
	S12 Spese per concessioni crediti	€ -	€ -
	S13 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche	€ 70.556,93	€ 53.554,08
	S14 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	€ 5.227,36	€ 4.450,82
	S15 Spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dalla U.E., ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale (solo per il 2005)	€ 235.251,35	€ 159.820,15
	S16 Spese per funzioni delegate o trasferite dal 1 gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. F-bis e comma 2, legge n. 88/2005)	€ -	€ -
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap- -S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	€ 352.172,11	€ 305.025,51
CSN	COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (ScorN+SCapN)	€ 635.782,63	€ 596.372,74
S18	Eventuali spese in conto capitale pagate nel 2005 e finanziate da proventi derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e di liberalità		
CS 05	SPESE SOGGETTA AL VINCOLO 2005 (CSN - S18)	€ 635.782,63	€ 596.372,74
	Incremento spesa per il 2005 (spesa sostenuta nel 2003 aumentata del 4,8%)	€ 30.517,57	€ 28.625,89
	Obiettivo programmatico 2005	€ 666.300,20	€ 624.998,63

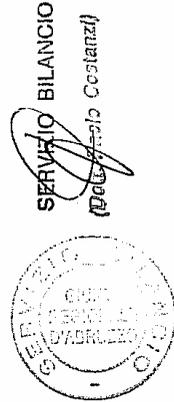
ALLEGATO come parte integrante alla dell'operazione n. 1453 del 18 DIC. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Valter Gariani)



SERVIZIO BILANCIO
 (Dot. Paolo Costanzi)

Capitoli da escludere dall'elenco allegato alla D.G. n. 1140 dell'11.11.2005

titolo	cap.	descrizione	2003		2005	
			impegnato	pagamenti	impegnato	pagamenti
2	12307	INTERVENTO A FAVORE DELLE UNIVERSITA' DI MEDICINA ABRUZZESI	-	-	-	200.000,00
2	12354	INTERVENTI IN FAVORE DELLE AREE INTERNE	5.000.000,00	-	5.000.000,00	306.477,00
2	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53 - ...	-	-	5.598.097,42	5.365.572,00
2	102399	FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA - FONDI MI.P.A. L. N. 578/96 - FONDI MI.P.A.F. L. 499/99	-	-	748.000,00	248.898,00
2	142332	FONDO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ELA DISCIPLINA DELLA CACCIA - L.R. 5.12.1979 N.62, MODIFICATA DALLA L.R. 31.3.1980, N.21, L.R. 31 MAGGIO 1	1.176.000,00	1.176.000,00	1.000.000,00	1.904.168,00
2	152108	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	3.427.600,41	123.322,80	3.646.395,34	581.000,00
2	152187	FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	500.000,00	-	2.676.355,25	1.099.086,00
2	152189	INTERVENTI URGENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER ALTRE IPOTESI DI RISCHIO - L.R. 27 DICEMBRE 2002, N. 34.	200.000,00	43.813,00	1.950.000,00	626.264,00
2	152354	INTERVENTI STRATEGICI SUL TERRITORIO REGIONALE L.163/89 - D.P.R. 27.7.1999.	4.131.655,19	-	7.654.407,70	7.912.636,00
2	162334	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM 22.12.2000	-	-	8.754.775,99	1.541.755,00
2	172321	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SUPERSTRADA DEL LIRI - L. 376 DEL 29.12.03	-	-	5.721.005,51	1.000.000,00
2	242433	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA - EX L. 17.5.1983 N.217 E L. 29.03.01 N. 135, ART. 6 - ...	29.076,51	29.076,00	36.000,00	853.800,00
Totale Titolo II			14.464.332,11	1.372.211,80	42.785.040,21	21.639.656,00



Documento composto da n. facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 453 del 18 DIC. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Valter Geronzi)

Capitoli da escludere dall'elenco allegato alla D.G. n. 1140 dell'11.11.2005

titolo	cap.	descrizione	2003		2005	
			impegnato	pagamenti	impegnato	pagamenti
1	11102	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	8.538.300,41	7.936.455,00	8.794.191,60	8.508.217,00
1	11419	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI.	-	88.732,31	915.140,00	915.140,00
1	11631	INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA	7.746,85	-	447.000,00	208.000,00
1	21412	DEL MERCATO DEL LAVORO E PER LE ULTERIORI FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1 DELLA L. 16	740.000,00	370.000,00	450.000,00	820.000,00
1	61510	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL TEATRO STABILE ABRUZZESE	-	-	-	230.000,00
1	41615	FONDI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE - D.P.C.M. 14.2.2001, N. 106.	5.795.067,83	5.795.067,00	10.000.637,17	9.702.506,00
1	61670	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE SOLISTI AQUILANI	-	-	100.000,00	200.000,00
1	121534	SPESE CORRENTI PER L'INCENTIVAZIONE DEL TRASPORTO LOCALE NELLE AREE MONTANE L.R. 10.5.2002, N.7	-	-	350.000,00	688.500,00
1	121543	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER APPLICAZIONE ICI AGEVOLATA A FAVORE DEI RESIDENTI	-	-	400.000,00	328.916,00
1	125541	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA PLURIATTIVITA' NELLE AREE MONTANE	205.000,00	-	60.000,00	29.250,00
1	151402	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	-	-	641.500,00	47.600,00
1	271600	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 21.06.1996, N. 38	-	-	2.999.964,00	2.504.564,00
		Totale Titoli I	15.286.115,09	14.190.254,31	25.158.432,77	24.182.713,00

Allegato B)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2005 (Legge n. 311 del 2004)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO

Monitoraggio degli obiettivi programmatici per l'anno 2005

Pagamenti

mod. 2/05/CS - allegato C 1

SPESA		Pagamenti (competenza + residui)	
		(in migliaia di euro)	
		anno 2003	anno 2005
TITOLO I	SPESE CORRENTI		
SCor	TOTALE TITOLO I	€ 2.122.517,04	€ 2.280.581,23
a detrarre:	S1 Spese per il personale	€ 79.559,14	€ 65.963,83
	S2 Spese per la sanità (comma 24, lettera b, legge n. 311/2004)	€ 1.693.556,05	€ 1.815.636,19
	S3 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	€ 58.054,63	€ 66.800,74
	S4 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile	€ -	€ -
	S5 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	€ -	€ -
	S7 Spese per funzioni delegate o trasferite dal 1 gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. F-bis e comma 2, legge n. 88/2005)	€ -	€ -
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor-S1-S2-S3-S4-S5-S7)	€ 291.347,23	€ 332.180,47
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE		
SCap	TOTALE TITOLO II	€ 592.884,13	€ 513.248,55
a detrarre:	S8 Spese per la sanità (comma 24, lettera b, legge n. 311/2004)	€ 69.853,57	€ 11.416,43
	S9 Spese per partecipazioni azionarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	€ 105,00	
	S10 Spese per acquisizioni di attività finanziarie	€ 75,00	
	S11 Spese per conferimenti di capitale	€ -	€ 1.938,66
	S12 Spese per concessioni crediti		
	S13 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche	€ 53.554,08	€ 98.566,78
	S14 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	€ 4.450,82	€ 7.880,91
	S15 Spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dalla U.E., ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale (solo per il 2005)	€ 159.820,15	€ 102.275,22
	S16 Spese per funzioni delegate o trasferite dal 1 gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. F-bis e comma 2, legge n. 88/2005)	€ -	€ 8,97
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap- -S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	€ 305.025,51	€ 291.161,58
CSN	COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (ScorN+SCapN)	€ 596.372,74	€ 623.342,05
S18	Eventuali spese in conto capitale pagate nel 2005 e finanziate da proventi derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e di liberalità		
CS 05	SPESE SOGGETTA AL VINCOLO 2005 (CSN - S18)	€ 596.372,74	€ 623.342,05
	Incremento spesa per il 2005 (spesa sostenuta nel 2003 aumentata del 4,8%)	€ 28.625,89	
	Obiettivo programmatico 2005	€ 624.998,63	€ 623.342,05

ALLEGATO come per la partecipazione alla deliberazione n. 1453 del 18 DIC. 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Bariani)



SERVIZIO BILANCIO
(Dott. Rocco Costanzi)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2005 (Legge n. 311 del 2004)
REGIONI A STATUTO ORDINARIO
 Monitoraggio degli obiettivi programmatici per l'anno 2005
 Impegni

SPESA		mod. 2/05/CP - allegato D)	
		Impegni	
		(in migliaia di euro)	
		anno 2003	anno 2005
TITOLO I	SPESE CORRENTI		
SCor	TOTALE TITOLO I	€ 2.133.424,95	€ 2.336.590,33
a detrarre:	S1 Spese per il personale	€ 91.358,04	€ 95.065,72
	S2 Spese per la sanità (comma 24, lettera b, legge n. 311/2004)	€ 1.696.678,03	€ 1.847.531,39
	S3 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	€ 61.778,37	€ 78.883,64
	S4 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile	€ -	€ -
	S5 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	€ -	€ -
	S7 Spese per funzioni delegate o trasferite dal 1 gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. F-bis e comma 2, legge n. 89/2005)	€ -	€ -
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S7)	€ 283.610,52	€ 315.109,58
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE		
SCap	TOTALE TITOLO II	€ 737.934,66	€ 828.802,28
a detrarre:	S8 Spese per la sanità (comma 24, lettera b, legge n. 311/2004)	€ 74.176,91	€ 59.398,33
	S9 Spese per partecipazioni azionarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	€ 300,00	€ -
	S10 Spese per acquisizioni di attività finanziarie	€ 250,00	€ -
	S11 Spese per conferimenti di capitale	€ -	€ 36.829,86
	S12 Spese per concessioni crediti	€ -	€ -
	S13 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche	€ 70.556,93	€ 298.207,65
	S14 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	€ 5.227,36	€ 22.355,03
	S15 Spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dalla U.E., ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale (solo per il 2005)	€ 235.251,35	€ 167.547,61
	S16 Spese per funzioni delegate o trasferite dal 1 gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. F-bis e comma 2, legge n. 89/2005)	€ -	€ 729,10
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap- S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	€ 352.172,11	€ 243.734,69
CSN	COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (SCorN+SCapN)	€ 635.782,63	€ 558.844,27
S18	Eventuali spese in conto capitale pagate nel 2005 e finanziate da proventi derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e di liberalità		
CS 05	SPESA SOGGETTA AL VINCOLO 2005 (CSN - S18)	€ 635.782,63	€ 558.844,27
	Incremento spesa per il 2005 (spesa sostenuta nel 2003 aumentata del 4,8%)	€ 30.517,57	€ -
	Obiettivo programmatico 2005	€ 666.300,20	€ 558.844,27

ALLEGATO n. 1453 della deliberazione n. 1453 del 1.0 DIC. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Garlani)



SERVIZIO BILANCIO
 (Dott. Paolo Costanzi)

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 16.02.2007, n. DA5/51:

L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ALTRI ORIZZONTI ONLUS – 66034 LANCIANO (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione ALTRI ORIZZONTI ONLUS di LANCIANO (CH) con sede in Via Follani, 273;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 16.02.2007, n. DA5/52:

L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione MISSIONE ... POSSIBILE – 65016 MONTESILVANO (PE).

riato dell'Associazione MISSIONE ... POSSIBILE – 65016 MONTESILVANO (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione MISSIONE ... POSSIBILE di MONTESILVANO (PE) con sede in Via L'Aquila, 60;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 13.02.2007, n. DH8/4:

L.R. 17.05.1985, n. 44, modificata ed integrata dalle L.R. 3.4.1987, n. 13 e L.R. 4.4.1995, n. 34. Approvazione Calendario Ittico Regionale - Anno 2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 17.05.1985, n. 44, modificata ed integrata dalle LL.RR. 3.4.1987, n. 13 e 4.4.1995, n. 34;

Visto l'art. 9 della L.R. 3 aprile 1987 n. 13 che prevede l'adozione del calendario ittico regionale da parte della Giunta Regionale;

Dato atto, che le province hanno inviato al competente Servizio regionale progetti e propo-

ste da recepire nel Calendario Ittico, ai sensi dell'art. 9, comma II, L.R. 13/87;

Rilevato che il Comitato Consultivo Regionale della Pesca, riunito in data 11.01.'07 ha espresso il parere che si unisce come allegato A);

Vista la relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale del Calendario Ittico (allegato B) redatta dal Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria;

Visto il giudizio n. 846 del 13.02.2007 del Comitato Regionale di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione del Calendario Ittico 2007, così come configurato nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

- di approvare il Calendario Ittico Regionale per l'anno 2007, accluso come allegato C),

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di disporre la pubblicazione del presente atto in forma integrale, corredata dell'allegato C), concernente il Calendario Ittico anno 2007, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- di autorizzare la stampa e la distribuzione alle Province di n. 4.000 manifesti del Calendario Ittico 2007 a cura del Servizio Beni Mobili e Servizi;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito ufficiale internet della Regione Abruzzo.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO**CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2007**

A.P.C.

A) NORME GENERALI

Nella Regione Abruzzo, la stagione di pesca, nelle acque di categoria "A", **inizia il 25 febbraio e termina il 7 ottobre 2007.**

La pesca è consentita a partire da un'ora prima del levare del sole ad un'ora dopo il tramonto.

Nelle acque di categoria "A" sono sempre proibiti l'uso e la detenzione della larva di mosca carnaria (bigattino) ed è vietata, altresì, qualsiasi forma di pasturazione. La pesca, in dette acque, può essere esercitata con una sola canna, con o senza mulinello, e con lenza armata con un solo amo.

E' consentita la pesca al lancio con esca artificiale, con moschera o camolera, non superiore a 4 ami.

Nelle acque di categoria "B" la pesca può essere esercitata con un massimo di due canne, con o senza mulinello, collocate entro uno spazio di metri 5 con lenza armata con non più di 2 ami ognuna. In dette acque sono consentiti l'uso e la detenzione della larva di mosca carnaria e non si può detenere ed usare più di gr. 500 di detta esca per giornata.

In tutte le acque pubbliche, ciascun pescatore non professionale, non può catturare, per ogni giornata di pesca, più di 7 capi complessivi di salmonidi.

E' vietato l'introduzione nel territorio regionale di specie ittiche estranee alla fauna indigena, salvo che si tratti di animali destinati a giardini zoologici, ai circhi e agli spettacoli viaggianti, o di specie tradizionalmente destinate all'allevamento o al commercio per fini ornamentali e amatoriali.

L'effettuazione di ripopolamenti salmonicoli ai fini dell'incremento della pesca nei siti SIC (siti di importanza comunitaria) e ZPS (zone di protezione speciale) è vincolata a preventiva Valutazione d'Incidenza. Nelle zone SIC e Zps corsi d'acqua dove è stata riscontrata la presenza di *Salmo trutta macrostigma* elencati di seguito:

- IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo";
- IT7140203 "Maiella";
- IT7110207 "Monti Simbruini";
- IT7140202 "Abetina di Rosello e Cascate di Rio verde";
- IT7110096 "Gole di San Venanzio";
- IT7110099 "Gole del Sagittario";
- IT7110097 "Fiumi Giardino, Sagittario, Aterno, Sorgenti del Pescara";
- IT7110209 Primo tratto del "Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito";
- ZPS IT7110206 "Sirente Velino";
- Fiumi Tavo e Orte (in seguito a reintroduzione);
- Torrente Rio Sparto;
- Rio Fucino in località Tottea;
- Alto Corso del Torrente Ruzzo;

- Alto bacino del Tordino;
- Torrente Verde di Rosello (Ponte di Rosello);
- Tratto superiore del Turcano.

è vietato il ripopolamento con salmonidi. Il ripopolamento con *Salmo trutta macrostigma*, in relazione ai progetti in atto volti al recupero della specie nei corsi d'acqua regionali, è consentito solo dopo aver condotto le opportune indagini genetiche.

E' vietata la pesca nei giorni di lunedì e venerdì feriali, dell'anno in corso, al fine di conciliare l'esercizio dell'attività alieutica all'esigenza di tutela e di incremento della fauna ittica.

B) PERIODO DI DIVIETO DI PESCA

- La pesca al **gambero, cheppia, lampreda, lasca, alborella meridionale, cobite, vairone e trota macrostigma** è vietata, per l'intero anno, in tutti i corsi d'acqua della regione Abruzzo;

- Carpa: dal 1° giugno al 30 giugno;
- Luccio: dal 16 febbraio al 15 marzo;
- Persico Reale: dal 25 aprile al 31 maggio;
- Persico Trota: dal 25 aprile al 31 maggio;
- Temolo: dal 14 gennaio al 30 aprile;
- Tinca: dal 1° giugno al 30 giugno;
- Trota fario e Salmerino: dal 2 ottobre al 25 febbraio;
- Coregone: dal 15 dicembre al 15 gennaio;
- Barbo: dal 1° maggio al 31 luglio;
- Rovella dal 1° aprile al 31 maggio.

La Provincia di L'Aquila può modificare il periodo di divieto di Pesca al coregone nel lago di Campotosto ai soli fini di spremitura e raccolta delle uova, su richiesta dei pescatori di professione che operano sul lago suddetto.

C) MISURE MINIME DELLE SPECIE PESCABILI

- Trota fario	cm. 22
- Coregone	cm. 25
- Luccio	cm. 30
- Barbo	cm. 32
- Cavedano	cm. 18
- Carpa	cm. 30
- Tinca	cm. 20
- Persico Trota	cm. 20
- Persico Reale	cm. 15
- Anguilla	cm. 25
- Cefalo	cm. 20
- Rovella	cm 12

Le lunghezze minime totali dei pesci sono misurate dall'apice del muso alla estremità della pinna caudale.

D) CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI CATEGORIA "A"

Sono considerati di categoria "A" i corsi d'acqua sottoelencati compresi gli affluenti (torrenti, fossi ecc.) di destra e di sinistra:

Provincia di L'AQUILA

- Rio Forcella, Preturo, in agro comune di L'Aquila.

- Fiume Vomano;
- Fiume Aterno: dalle sorgenti fino alle confluenze del Gamberale e dal Comune di Acciano fino al limite della Provincia;
- Fiume Raiale;
- Fiume Vera e canale Vetoio;
- Fiume Raio: dalle sorgenti fino al ponte Strada Provinciale per Campo Felice in Agro Genzano di Sassia;
- Fiume Castellano (o Trontino) in agro Campotosto;
- Fiume Sagittario;
- Fiume Gizio;
- Fiume Vella;
- Fiume Velletta;
- Fiume Sangro;
- Fiume Liri: dalle sorgenti fino al confine regionale;
- Fiume Giovenco: dalle sorgenti fino al Ponte di strada 17 del Fucino;
- Fiume Turano: dalle sorgenti fino al Ponte sulla Tiburtina Valeria lato Roma dopo l'abitato di Carsoli;
- Fiume Imele-Salto: dalle sorgenti di Verrecchia fino alla confluenza con il fosso Pratolungo;
- Fosso Pratolungo: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Imele;
- Rio La Foce di Celano: dalle sorgenti fino al Ponte sulla Ferrovia Roma-Pescara;
- Rio Santa Iona: dalle sorgenti fino al ponte sulla statale del Rione Bussi nel Comune di Celano;
- Fosso n. 4: da Borgo S. Giuseppe di Carucino alla confluenza di Fosso 7;
- Fiume Tasso;
- Canale del Fucino: allacciante meridionale con tutti i suoi affluenti dalle sorgenti di Venere fino alla confluenza di Fosso 38;
- Fosso 38: in tutto il suo corso fino alla confluenza con il canale collettore centrale del Fucino in località Ottomila;
- Fosso 39 e 40: dalle sorgenti di Trasacco fino alla confluenza con il Canale Controcollettore di sinistra del Fucino;
- Canale Controcollettore di sinistra: dalla confluenza con Fosso 39 fino alla confluenza con il Canale collettore centrale in località Tremila;
- Canale allacciante Settentrionale (Fucino): dalle sorgenti di Strada 16 fino alla confluenza con fosso 15;
- Fosso 15 (Fucino): in tutto il suo percorso fino alla confluenza con la piccola Cinta;
- Sorgenti Padulo: dalle sorgenti fino alla confluenza con l'allacciante settentrionale;
- Canale allacciante settentrionale (Fucino): fino alla confluenza con Fosso 15.

Provincia di CHIETI

- Fiume Sangro: dal confine con la Provincia di Isernia fino al ponte dell'autostrada in località Fossacesia, escluso il lago di Bomba;
- Fiume Aventino: dalle sorgenti al bacino di Casoli, escluso il bacino;
- Fiume Verde di Rosello e Borrello: per tutto il corso;
- Fiume Verde-Fara S. Martino: dalle sorgenti alla confluenza con l'Aventino;
- Fiume Sinello-Montazzoli: dalla sorgenti al lago sotto la frana;
- Fiume Treste- Castiglione M. Marino: dalle sorgenti al ponte sulla Strada Statale 26 - Carunchio;
- Fiume Foro: dalle sorgenti al Ponte di Miglianico;
- Fiume Arielli: dalle sorgenti al Ponte Autostrada – Tollo;
- Fiume Avenna: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Toro;
- Torrente Gufo-Monteferrante: per tutto il suo corso;
- Torrente Turcano-Villa S. Maria – Rosello: per tutto il suo corso;
- Torrente Arsiccia-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Parello-Pizzoferrato-Quadri: per tutto il suo corso;
- Torrente Cotalo-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Scaricaturò-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Pizzariscello-Palena: per tutto il suo corso;

- Torrente Cupo-Colledimacine-Torricella: per tutto il suo corso;
- Torrente Lama-Gamberale: per tutto il suo corso;
- Torrente Schiera-Montenerodomo: per tutto il suo corso;
- Torrente S. Leo-Pennadomo-Torricella: per tutto il suo corso;
- Fiume Trigno – nei tratti dei corsi d'acqua ricadenti nella Provincia;
- Torrente Fonte della Noce nel Comune di Lettopalena: per tutto il suo corso

Provincia di PESCARA

- Fiumi Aterno-Sagittario-Pescara: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Orte;
- Fiume Tirino: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Giardino: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Orfento: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Orte;
- Fiume Orte: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Orfento;
- Fiume Lavino: dalla confluenza con il fosso S. Angelo fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fosso S. Spirito: dalle sorgenti fino alla confluenza con il Fiume Lavino;
- Torrente S. Callisto: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Alento: dalle sorgenti al confine con la Provincia di Chieti;
- Torrente Nora: dalle sorgenti fino al ponte per Contrada Micherone;
- Torrente Schiavone: dalle sorgenti al confine con il Comune di Civitella Casanova;
- Torrente Gallero: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Tavo nel Comune di Penne;
- Fiume Tavo: dalle sorgenti del torrente Angri fino alle "Cascatelle" comprese, in contrada Pianogrande del Comune di Penne.

Provincia di TERAMO

- Torrente Leomogna: dalle sorgenti al Ponte della Strada provinciale Montorio-Isola-Castelli;
- Torrente Ruzzo: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Mavone;
- Fiume Mavone: dalle sorgenti al ponte Frazione S. Giovanni;
- Fiume Vomano: dal confine della Provincia di L'Aquila-Ortolano al Ponte sulla Strada statale 80 Teramo-L'Aquila in località Montorio al Vomano nei pressi dello stabilimento Miro Mobili;
- Torrente Vezzola: dalle sorgenti allo sbarramento di Villa Popolo;
- Fiume Tordino: dalle sorgenti al ponte sulla Strada Statale 80 in località Villa Tordinia;
- Torrente Fiumicello: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Tordino;
- Torrente Castellano: dalle sorgenti alla confluenza con il fosso di Olmeto, compresi tutti gli affluenti scorrenti in territorio della provincia di Teramo;
- Torrente Tevera: dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Castellano;
- Torrente Salinello: dalle sorgenti al ponte sulla strada statale 81 Teramo-Ascoli al Km. 17;
- Fiume Fino: dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Cerchiola;
- Fosso Grande: dalle sorgenti al Ponte sulla Strada Statale 81 Teramo-Ascoli in località bivio Campoli;
- Fosso Acquachiarra: dalle sorgenti all'incroci con il torrente Vezzola nei pressi dello stabilimento Inerti Pediconi:
 - Torrente Chiarino: dalle sorgenti alla presa Enel in Contrada Tozzanella;
 - Rio Arno: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
 - Torrente Fiumicino: dall'abitato di Campoli al Ponte sulla Strada Statale 262 di Campoli (nei pressi del bivio Pagannoni compreso l'affluente Misigliano, per il tratto dalla sorgente alla confluenza con il torrente Fucino).

E) ACQUE IN CONCESSIONE

Provincia di L'AQUILA

- **Canale Collettore Centrale del Fucino** in agro Avezzano - Celano, tratto che va dal ponte di strada 40 fino alla centrale di sollevamento di Ottomila - Concessionario Associazione FIPSAS Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

-**Fiume Sagittario** in agro Pratola Peligna: tratto compreso dal ponte di Via Cerrano al ponte della ferrovia Sulmona – Pescara - Concessionario Associazione FIPSAS - Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

-**Fiume Sangro** in agro di Ateleta: tratto compreso dalla località Vetiche Malizie al Bacino Artificiale S. Angelo del Pesco - Concessionario Associazione Pescasportivi "Sangro" di Castel di Sangro – Affiliato FIPSAS - scadenza 11.01.2011;

- **Laghetto S. Raniero** in agro L'Aquila - Civita di Bagno - Concessionario Associazione ITALPESCA -Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

- **Fiume Aterno** in agro Raiano: tratto compreso dall'eremo di S. Venanzio fino al confine tra i comuni di Raiano – Vittorito - Concessionario Associazione A.I.C.S - Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

- **Fiume Aterno** in agro Castelvecchio Subequo: tratto compreso tra la zona Molino S. Antonio sino al guado dell'Orso - Concessionario Associazione A.I.C.S. - Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

- **Laghetto Sinizzo** in agro S. Demetrio né Vestini: Concessionario Associazione A.C.S.I - Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

-**Torrente Rio** in agro Cagnano Amiterno: tratto compreso tra "Sorgente Fonte Roana" e la confluenza nel fiume Aterno per circa km. 2 - Concessionario Associazione A.C.S.I. - Sezione Provinciale dell'Aquila -scadenza 11.01.2011;

- **Torrente Cascina** in agro Comune di Cagnano Amiterno: tratto compreso tra Sorgente 1 "Campo di Fondi" e Sorgente 2 "Casale Dragonetti" sino alla foce di Palarzano per circa km. 3 - Concessionario ARCIPESCA F.I.S.A Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

- **Fiume Liri** in agro Balsorano: tratto compreso dalla centrale idroelettrica fino a località "Le Cave" Km 4 - Concessionario Associazione ENALPESCA - Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

- **Canale Contro Collettore Sinistro del Fucino**: tratto compreso dal ponte di strada 36 fino alla confluenza con il canale Collettore Centrale per circa km. 4 e dal ponte di strada 40 del Collettore Centrale fino all'incrocio con il Contro Collettore di destra per Km 1 - Concessionario Associazione ENALPESCA - Sezione Provinciale dell'Aquila - scadenza 11.01.2011;

- **Laghetto Verde- Marocchi** in agro Scoppito: concessionario Associazione FENALC-F.I.L.S.P. – Sezione Provinciale dell'Aquila – scadenza 15.10.2011.

Provincia di CHIETI

- tratto del fiume Sangro: dalla località Pilo, a confine con il Comune di Borrello, fino al Ponte Santuario della Madonna in Basilica (circa km. 3) che scorre nel territorio del Comune di Villa S. Maria: concessionario Sez. Provinciale della FIPS, con sede in Chieti - scadenza 29 aprile 2012. Per l'esercizio della pesca in tale tratto di fiume si fa riferimento al Regolamento approvato con delibera della Giunta Provinciale di Chieti n. 307 del 28.10.2005.

Provincia di TERAMO

- Tratto del fiume Tordino: dalla presa ENEL sita in località Varano (TE) a monte per 935 mt fino alla confluenza del ruscello denominato Fonte della Chiesa – Concessionario Associazione FIPSAS Sezione Provinciale di Teramo – scadenza 31.12.2009.

F) ACQUE SOGGETTE A DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA***Provincia di L'AQUILA***

- Diga S. Domenico e Fiume Sagittario, in agro di Villalago: titolare Comune di Villalago;
- Fiume Sangro e torrente Zittola in agro Comune di Castel di Sangro: titolare Comune di Castel di Sangro;
- Fiume Tirino, compreso tra le sorgenti, in agro Comune di Capestrano: titolare Comune di Capestrano.

Tutti i corsi d'acqua ricadenti nel Parco Nazionale d'Abruzzo: titolare Parco Nazionale d'Abruzzo, con sede in Pescasseroli (AQ).

Sono fatti salvi i diritti di uso civico riconosciuti con regolari atti amministrativi.

Provincia di PESCARA

- Fiume Pescara dalla zona paludosa alle sorgenti di Capo Pescara fino al ponte della stazione: titolare Comune di Popoli;
- Fiume Giardino a valle della Strada Statale n. 4 fino al ponte di via della Stazione: titolare Comune di Popoli.

G) ACQUE GRAVATE E OGGETTO A DIRITTO DI USO CIVICO:

- Fiume Tavo – intero tratto in agro del Comune di Collecervino, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Collecervino (sentenza 19.06.1996, n. 1205 del Commissariato per il riordino degli usi civici in Abruzzo di L'Aquila);

- Fiume Tavo – intero tratto in agro del Comune di Cappelle sul Tavo, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Cappelle sul Tavo (sentenza 19.06.1996, n. 1205 del Commissariato per il riordino degli usi civici in Abruzzo di L'Aquila);

- Fiume Aventino – intero tratto in agro del Comune di Lama Dei Peligni, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Lama Dei Peligni (Regione Abruzzo - Determina Dirigenziale n. DH 16/677 del 17.09.2002 del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio di approvazione verifica demaniale del Comune di Lama Dei Peligni).

**H) ACQUE SOGGETTE A DIVIETO DI PESCA, ZONE DI RIPOPOLAMENTO –
FREGA – PROTEZIONE*****Provincia di L'AQUILA***

- Fiume Gizio in agro Pettorano sul Gizio: tratto compreso dalle sorgenti ed il Ponte di sotto - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Aterno in agro Vittorito – Corfinio – Raiano: tratto compreso tra la località Scerto e la località Vicenne - scadenza 17.09.2009;

- Rio S. Giovanni, in agro Campotosto: tratto compreso tra il "Prato Cento Coppe" e la confluenza con il fiume Vomano, località Porcinari - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Aterno in agro Vittorito: tratto compreso dal Ponte Lavatoio al confine con la Provincia di Pescara per Km 3 - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume e Lago Vetoio in agro L'Aquila: tratto che va dal Lago omonimo al ponte "Passatoio" - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Rio Torto in agro Alfedena: tratto compreso dalle sorgenti fino all'immissione nel lago "Montagna Spaccata" e dalla diga sino alla confluenza con il fiume Sangro - scadenza a tempo indeterminato;

- Sorgenti di Cavuto in agro Anversa degli Abruzzi: tratto compreso dalle sorgenti omonime sino alla località "Ponte delle Fornaci" - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Tasso in agro Scanno: tratto compreso dalla diga S. Liborio alla sorgente - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Giovenco in agro di Pescina: tratto compreso dalla località "Ponte d'Aschi – Casalotto" e la "Centrale di sollevamento La Ferriera" - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Rio Sparto in agro Canistro: tratto compreso dalla confluenza con il fiume Liri fino al Ponte Tre Ottobre e Laghetto in agro di Canistro (Sponga) - scadenza a tempo indeterminato;

- Rio Vera in agro Pescocostanzo - scadenza a tempo indeterminato;

- Bacino artificiale S. Domenico in agro Villalago: tratto compreso dalle sorgenti del fiume Sagittario in località Fonte Vecchia fino al km. 23,200 della S.S.479 dove le strettoie del Sagittario si allargano per formare il lago di S. Domenico - scadenza a tempo indeterminato;

- Fiume Raiale in agro di Paganica - L'Aquila: tratto compreso dall'ingresso del piazzale del Santuario della Madonna d'Appari al Santuario stesso - scadenza a tempo indeterminato;

* Affluenti fiume Liri: Rio Sparto - Rio Sonno - Romito: apertura posticipata alla prima domenica di aprile.

Provincia di CHIETI

- Fiume Verde di Rosello e Borello: dalle cascate alla Provincia di Isernia (intero tratto ricadente nella provincia) – scadenza febbraio 2010;

Provincia di PESCARA

- Fiume Aterno, dal ponte della stazione al ponte Boschetto del Comune di Popoli, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Pescara, dal ponte della stazione al ponte Zugaro, nel Comune di Popoli, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Pescara – da mt. 1.000 a valle del Ponte della Stazione F.S. di Castiglione a Casauria, a valle fino alla confluenza con il torrente Arolle, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume S. Callisto, dalle sorgenti fino al ponte in prossimità del cimitero nel Comune di Popoli, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di protezione);

- Torrente Scarsello, dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Tirino nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di protezione);

- Fiume Tirino, dall'impianto Nuova Azzurra fino a 50 mt a valle, nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di protezione);

- Fiume Tirino da mt. 200 a monte del ponte La Corte ed a valle fino alla "Spiaggetta", nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Tirino – dall'opera di presa della Montedison fino alle cascate del fiume Tirino, nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Tirino, dalla confluenza con il torrente Scarsello fino alla ex concessione FIPSAS (località Curvone), nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Lavino, dal ponte sull'Acquedotto fino al ponte Lavino, nel Comune di Scafa, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Lavino, dalla confluenza con il fiume Pescara fino a 100 mt. a monte, nel Comune di Scafa, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Lavino, dal Ponte Majella a monte fino al Mulino del Parco Territoriale Attrezzato delle sorgenti Sulfuree del Lavino, nel Comune di Scafa, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega);

- Fiume Nora, dal Ponte in prossimità dell'Abazia di S. Bartolomeo a monte fino ai confini con il parco Gran Sasso-Monti della Laga, nel Comune di Carpineto Nora, scadenza ultima domenica di febbraio 2009 (zona di ripopolamento e frega).

I) L) ZONA SPERIMENTALE "NO KILL"

- Fiume Pescara da mt. 100 a valle della confluenza con il fiume Lavino fino al ponte dell'Autostrada Pescara-Roma, scadenza ultima domenica di febbraio 2008;
- Fiume Pescara – da mt. 1000 a monte del ponte della Stazione di Castiglione a Casauria fino alla Il presa ENEL (località Tremonti), scadenza ultima domenica di febbraio 2008;
- Fiume Tirino, dalle cascate del fiume Tirino a valle fino alla confluenza con il fiume Pescara, nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2008;

Nei suddetti tratti è consentita esclusivamente la pesca con la mosca artificiale, con la coda di topo, con non più di due mosche private dell'ardiglione.

Il pesce catturato deve essere obbligatoriamente ed immediatamente rimesso in libertà.

La slamatura del pescato deve essere eseguita senza manipolazione dello stesso e recidendo il filo, ove necessario, in prossimità della bocca del pesce (dette operazioni devono essere eseguite con le mani bagnate).

- Fiume Vera – Tempera, in agro Comune dell'Aquila, concessionario FIPSAS, tratto di fiume dalla Madonna al ponte sulla S.S. 17 Bis: è permessa la pesca nel periodo di apertura ai salmonidi, nei giorni infrasettimanali di giovedì e sabato dalle ore 16:00 alle ore 20:00, con ami senza ardiglione e non inferiori al n. 6 e solamente ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni, accompagnati da un istruttore o almeno da un adulto;

M) ACQUE SOGGETTE A REGOLAMENTAZIONE PROVINCIALE

Provincia di CHIETI

- fiume Aventino nel tratto compreso tratta la restrizione Enel e a monte delle acque vive sino alla dighetta a valle;

N) USO DELLA BILANCIA

E' proibito l'uso della bilancia in tutti i corsi d'acqua ricadenti nella Regione Abruzzo

O) ACQUE RICADENTI IN RISERVE (NAZIONALI E REGIONALI) E PARCHI NATURALI (NAZIONALI E REGIONALI).

- Sono fatti salvi i divieti e le limitazioni di pesca posti da norme statali e regionali in acque ricadenti in riserve e parchi.

Il Responsabile dell'Ufficio
Nando PETTINELLA



Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI



DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/213:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156593453_(1) del 28/12/2004 Opere: ristrutturazione fabbricato rurale per uso agrituristico, acquisto attrezzature; Ditta: ANZELLOTTI PINA – SULMONA Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di **€8.415,79** pari al **40%** dell'investimento di **€21.039,47** in favore della ditta _ ANZELLOTTI PINA _ ;
- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di **€8.415,79** in favore della suddetta ditta ANZELLOTTI PINA - Data di nascita_02/10/1966_Comune _SULMONA_Prov. _AQ_Indirizzo_ Via Marane S. Lucia _Comune_SULMONA _ Prov. _AQ_Cap. _67039_Codice fiscale NZL PNI 66R42 I804K; Part. I-VA__01553340660_
- con emissione di Assegno Circolare intestato alla richiedente i benefici.
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di conferma del contributo, formato da n. facciate;
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/214:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593426 del 28/12/2004. Opere: Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato rurale con annessi impianti tecnologici - Ditta: Carfagnini Marianna residente in via Domenico Tanturri, 33 – Scanno (AQ) Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”-

Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €**36.630,57** in favore della ditta:

Carfagnini Marianna nato a **Sulmona** il **25/11/1983** residente in **Scanno** via **Domenico Tanturri, 33** Codice Fiscale n. **CRF MNN 83S65 I804N** Partita IVA n. **01578160663**

- mediante accredito presso l'Istituto Cassa di risparmio della Provincia de L'Aquila agenzia di Scanno – COD. ABI 6040 CAB 40780 n. Conto Corrente 120240 intestato a **Carfagnini Marianna** –
- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al **Servizio Interventi Strutturali** perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al **Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO** per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. **03** facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. **02** facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/215:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593438 del 28.12.04. Opere: Ristrutturazione di un fabbricato per alloggio agriturismo - Ditta: Di Pasquale Maria Assunta nato a Pescocostanzo il 25.01.53 residente in Pescocostanzo via Perazzini - Codice Fiscale n. DPS MSS 53A 65 G493N Partita IVA n. 00 506 680 669 - Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "P" - Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €**18.955,33** in favore della ditta

Di Pasquale Maria Assunta nato a **Pescocostanzo** il **25.01.53** residente in **Pescocostanzo** via **Perazzini** Codice Fiscale n. **DPS MSS 53A65 G493N** Partita IVA n. **00 506 680 669**

- mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al **Servizio Interventi Strutturali** perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al **Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO** per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 7 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 1 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/216:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156593404 del 22/12/2004 - Opere: Ristrutturazione fabbricato rurale ed acquisto arredi ed attrezzature - Ditta: FEDERICO MARIA BAMBINA - Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “P” annualità 2004-2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09/08/2004 il contributo in conto capitale di € 48.000,00 in favore della suddetta ditta: FEDERICO Maria Bambina nata il 26/02/1966 in Comune di Anversa Degli Abruzzi, AQ e residente in Via Del Colle, Castrovalva Comune di Anversa Degli Abruzzi, AQ codice fiscale FDR MBM 66B66 A318N; Part.IVA – 01521380665

con accreditato sul c/c n. 9355 Cod. CAB.40800, Cod. ABI - 8747 della banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna filiale di Sulmona;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 04 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/217:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156593461 del 23/12/2004 - Opere: Ristrutturazione fabbricati per alloggio agriturismo. Ditta: Macino Monica – Pescocostanzo (AQ). Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di € **48.000,00** pari al 40% dell'investimento di € **120.000,00** in favore della ditta **Macino Monica**;
- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di € **48.000,00** in favore della suddetta ditta: **Macino Monica** nata il **04/10/1967** in Comune di **Sulmona** Prov. (AQ) e residente in Via **Vulpes, 25** Comune di **Pescocostanzo** Prov. (AQ) codice fiscale **MCN MNC 67A44 I804Q**; part. IVA **01 562 960 664** (Riportare l'eventuale legale rappresentante se diverso dal richiedente) con accredito sul c/c n. **114766** Cod. CAB. **40730** Cod. ABI **6040** della banca agenzia/filiale di **Carispaq**;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di conferma del contributo, formato da n. **4** facciate;
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. **7** facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. **2** facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,

ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/218:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593412 del 28.12.2004. Opere: Ristrutturazione locali per attività agrituristica - Ditta: Oddis Gianluca nato a Castel di Sangro il 29.08.1977 residente in Roccaraso via Belvedere fraz. Pietransieri - Codice Fiscale n. DDS GLC 77E08C096J - Partita IVA n. 14381200667 - Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "P" - Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di € **48.000,00** in favore della ditta:

Oddis Gianluca nato a **Castel di Sangro** il **08/05/1977** residente in **Roccaraso** via **Belvedere fraz. Pietransieri** Codice Fiscale n. **DDS GLC 77E08C096J** Partita IVA n. **14381200667**

- **mediante assegno circolare non trasferibile;**
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per

la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 7 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/219:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle attività nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo-Misura“P” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Opere: manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale per uso agrituristico; Ditta: RISIO SOFIA - COCULLO Domanda n. 04156593487 (1) del 21/12/2004 - Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di **€8.192,48** pari al **40%** dell'investimento di **€20.481,19** in favore della ditta Risio Sofia;
- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di **€8.192,48** in favore della suddetta ditta: Risio Sofia nata il

04/02/1966 in Comune di Cocullo Prov. AQ e residente in Via Cortina Comune di Cocullo Prov. AQ Cap 67030, codice fiscale RSI SFO 66B44 C811Q - Part. IVA 01553460666;

- con accredito sul **c/c Postale n. 31894066** Cod. **CAB – 0360**, Cod. **ABI – 07601** dell'Ufficio Postale di **ANVERSA degli ABRUZZI**;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di conferma del contributo, formato da n. 03 facciate;
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 04 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/221:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) – Domanda N 04156566046 del 27.01.2004 -

Opere adeguamento struttura agricola per lavorazione latte-acquisto relativa attrezzatura e attrezzatura agricola - Ditta: Petronio Giulio - Settore Produttivo zootecnia da latte Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €90.000,00 in favore della ditta Petronio Giulio nato il 12.09.58 in Comune di L'Aquila Prov. Aq. e residente in Via San Donato Comune di Castel Del Monte Prov. Aq codice fiscale PTR GLI 58P12 A345Y part. IVA 01006760662 (Riportare l'eventuale legale rappresentante se diverso dal richiedente) con accredito sul c/c n. 10654750Cod. CAB. 3600 Cod. ABI 2008 della banca Unicredit agenzia/filiale di L'Aquila **pagamento** //
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,

FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/222:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156566217 del 27.01.2004 Opere Realizzazione ovile - acquisto trattore e attrezzatura agricola - Ditta: De Simone Ranieri Savino - Settore Produttivo zootecnia da latte - Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €53.632,80 in favore della ditta De Simone Ranieri Savino nato il 22.07.1964 in Comune di Lucoli Prov. Aq e residente in Via Della Valle frazione Casamaina Comune di Lucoli Prov. Aq codice fiscale DSM SVN 64L22 E724Q part. IVA 01268420666 **con assegno circolare**
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. facciate;
- certificato della Camera di Commercio,

formato da n. facciate.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce**

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/230:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156566137 del 26/01/2004 - Opere di: costruzione di una stalla per bovini da latte - Ditta DEL GIUDICE ATTILIO Comune di Rocca di Cambio - Settore Produttivo ZOOTECCIA DA LATTE Comparato Bovini Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 742 del 06/09/2003, il contributo in conto capitale di € **83.385,94** in favore della ditta DEL GIUDICE ATTILIO nato il 15/02/1965. in Comune di Rocca di Cambio Prov. AQ e residente Via Regina Elena, 15 Comune di Rocca di cambio Prov. AQ codice fiscale DLGTTL65B15H400Y, Part. IVA 0146198664;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.
- Dichiarazione del beneficiario per l'IVA non recuperabile.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce**

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/231:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° Triennio) - Domanda n. 04156564934 del 29/01/04 - Opere: costruzione magazzino conservazione prodotti ortofrutticoli - Ditta FELLI MARIA GABRIELLA, data di nascita: 12/07/1961 Residente in via GENOVA, 45 Comune CELANO Prov. AQ - Settore Produttivo ORTOFRUTTICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

di liquidare, secondo le modalità stabilite per il

PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 742 del 06/09/2003, il contributo in conto capitale di € 82.500,00 in favore della ditta

FELLI MARIA GABRIELLA, data di nascita: 12/07/1961

Residente in via GENOVA, 45 Comune CELANO Prov. AQ

codice fiscale FLLMGB61L52A551J, Part. IVA 01371969665;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.
- Dichiarazione del beneficiario per l'IVA non recuperabile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/232:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593347 del 23/12/2004.

Opere: Ristrutturazione fabbricato per alloggio agriturismo ed acquisto arredi - Ditta: Aloisio Massimiliano residente in San Pio delle Camere (AQ) - Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "P"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €**20.408,80** in favore della ditta:

Aloisio Massimiliano nato a **L'Aquila** il **12/03/1969** residente in **San Pio Delle Camere (AQ)** via **Circonvallazione Sud, 9** Codice Fiscale n. **LSA MSM 69C12 A3450** Partita IVA n. **01186950661**

- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/233:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593495 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione fabbricato per alloggio agriturismo ed acquisto arredi - Ditta: Paglierani Stefania residente in L’Aquila – Via Tredici Cantoni Loc. San Giacomo - Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €**36.000,00** in favore della ditta:

Paglierani Stefania nato a L’Aquila il **28/02/1965** residente in L’Aquila via **Tredici Cantoni Loc. San Giacomo** Codice Fiscale n. **PGL SFN 65B68 A345W** Partita IVA n. **01432710661**

- mediante accredito presso l’Istituto Banca di Credito Coop. Di Roma Ag. 101 di L’Aquila – COD. ABI 82279 CAB 03600 n. Conto Corrente 13879 intestato a **Paglierani Stefania-**
- di inviare il presente provvedimento al **Servizio Interventi Strutturali** perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da tra-

smettere all’AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. **5** fasciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. **2** fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DH11/234:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156593313 del 22/12/2004. Opere: Ristrutturazione fabbricato per alloggio agriturismo - Ditta: Sebastiani Nino residente in Fraz. Tempera - Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capita-

le di €47.973,14 in favore della ditta:

Sebastiani Nino nato a **L'AQUILA** il **18/12/1975** residente in **L'AQUILA** via **S.S. 17 Bis S.Antimo Fraz. Tempera** Codice Fiscale n. **SBS NNI 75T18 A345Q** Partita IVA n. **01387030669**

- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al **Servizio Interventi Strutturali** perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al **Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO** per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. **5** facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. **2** facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sandro Santacroce

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 12.02.2007, n. DI3/20:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Ortona (CH) Ditta: PAVIMENTAL S.p.A. – Roma – Sospensione attività.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis

DETERMINA

- 1)- L'autorizzazione alla società PAVIMENTAL S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza F. De Lucia n. 15 e deposito di oli minerali nel Comune di Ortona (CH) contrada Tamarate, di esercire un deposito di oli minerali per uso industriale autorizzato con Decreto del Prefetto della Provincia di Chieti n. 20040028299 del 23.10.2004 **è sospesa.**
- 2)- Il presente provvedimento verrà notificato, oltre alla ditta PAVIMENTAL S.p.A. per conoscenza e per i provvedimenti di competenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Chieti, all'Agenzia delle Dogane, Direzione regionale per l'Abruzzo – Ancona e Ufficio tecnico di Finanza di Pescara, al Comune di Ortona (CH).
- 3)- Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.02.2007, n. DN3/16:

Ditta Te. Am. Teramo Ambiente SpA – C.so San Giorgio, n. 143 – 64100 Teramo – Autorizzazione in via definitiva per un impianto mobile trituratore primario VECOPLAN TORNADO II, Matricola n. 7773 010 del 2005 per il trattamento rifiuti non pericolosi, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – art. 208, comma 15. Località “Carapollo” – Comune di Teramo (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1) di autorizzare in via definitiva per un impianto mobile, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e della L.R.

n. 83/2000 e s.m.i., la Ditta Te. Am. Teramo Ambiente SpA – con sede legale in C.so San Giorgio, n. 143 – 64100 Teramo, per il trattamento di rifiuti non pericolosi, descritto in premessa e denominato *VECOPLAN TORNADO II*, Matricola n. 7773 010 del 2005, in località “Carapollo” nel Comune di Teramo. La tipologia, la quantità dei rifiuti e le operazioni autorizzate sono individuate nella tabella che segue:

CER Decisione 2000/532/CEE e s.m.i.	Descrizione rifiuto	Operazioni All. B e C – Parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i.	Quantità max - t/a
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	D 9 – R 13	46.000

2) di stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di **anni dieci** dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa;

3) di stabilire che la presente autorizzazione riguarda le operazioni di recupero **R 13** di cui all'Allegato C del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il successivo trattamento biologico dei rifiuti in impianto di recupero autorizzato; con riferimento al test di cessione, si ricorda che il recupero dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 5/04/2006, n. 186; e le operazioni di smaltimento **D 9** di cui all'Allegato B del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di conferire i rifiuti trattati ad un impianto di smaltimento autorizzato;

4) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni per la gestione dell'impianto, dettate dall'ARTA – Dipartimento provinciale di Teramo, con parere tecnico di cui alla nota prot.n. 134 IBT/GR dell'8 gennaio 2007:

- *che la campagna dell'attività sia limitata nel tempo e l'impianto amovibile in qualsiasi momento;*
- *il sito dove sarà allocato l'impianto, dovrà essere impermeabilizzato e dotato di opportuni sistemi di raccolta delle acque di lavorazione e delle acque di processo opportunamente stoccate in un serbatoio di adeguate dimensioni e conferite in un impianto di trattamento e smaltimento;*
- *l'area dove sarà allocato l'impianto, dovrà essere dotata di opportuna copertura e barriere di protezione per evitare il trasporto eolico dei rifiuti e la dispersione di polveri e dotata di sistemi di abbattimento delle polveri e degli odori;*
- *la Società dovrà integrare la documentazione con una relazione integrativa corredata di planimetrie dei lavori di adeguamento da eseguirsi;*
- *la Società dovrà comunicare la data di inizio delle attività per consentire all'ARTA - Dipartimento provinciale di Teramo le opportune verifiche.*

5) di stabilire inoltre, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, che:

- a) devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- b) almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'istallazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve presentare alla Regione e/o Provincia nel cui territorio si trova il sito prescelto, tutta la documentazione necessaria ai fini delle procedure ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e darne contestuale comunicazione al Comune, all'ARTA ed alla ASL, competenti per territorio;
- c) sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al concreto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, delle ARPA, delle aziende ASL e del Comune, nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alla operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- d) l'effettuazione delle singole campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale e regionale richiede lo svolgimento della procedura di VIA; qualora la stessa sia ritenuta necessaria, l'istallazione dell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, è sospesa finì alla definizione positiva della procedura di VIA;
- 6) di stabilire inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- a) il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- b) l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
- c) per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto";
- d) in relazione alla componente rumore, l'impianto potrà essere utilizzato solo in orario notturno e deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità e, comunque, nel rispetto dei limiti di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14.11.1997;
- e) le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazio-

- ni connesse alle attività di cantiere d alla movimentazione dei mezzi;
- f) deve essere dimostrata l'attivazione della procedura per il rilascio del certificato prevenzioni incendi e, comunque, devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;
- g) nel caso sia espressamente previsto dalle normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- h) per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
- i) il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- j) in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'ASL, competenti territorialmente;
- k) tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
- l) durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
- 7) di stabilire altresì, che:
- a) la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) è fatto salvo l'obbligo di ottemperare all'onere inerente l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo 1° febbraio 2000;
- c) la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 132/06, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
- d) si dovrà ottemperare da parte della Ditta agli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti - MUD*), dall'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) e dall'art. 193 (*Trasporto dei rifiuti*), comunicazioni, ..etc del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e, per quanto riguarda le attività nella Regione Abruzzo, alla trasmissione di una comunicazione, con **cadenza semestrale**, al Servizio Ambiente della Provincia di Teramo ed all'A.R.T.A – Dipartimento Provinciale di Teramo, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla **DGR n. 1399 del 29.11.2006**; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art.

183, comma 1, lett. m);

- e) è fatto obbligo di rispettare le disposizioni di cui agli articoli 28 e 29 della L.R. 83/00 e s.m.i.;
- f) è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
- g) in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
- h) la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta. Durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;
- 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale;
- 11) di disporre l'invio del presente provvedi-

mento alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Dipartimento provinciale di Teramo, all'ASL di Teramo, al Comune di Teramo, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila ed al Servizio B.U.R.A. della Giunta Regionale - L'Aquila, nonché a tutte le Regioni ed alla Province autonome di Trento e Bolzano;

12) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui una viene notificata ai sensi di legge alla Ditta Te. Am. Teramo Ambiente SpA – con sede legale in C.so San Giorgio, n. 143 – 64100 Teramo;

13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.02.2007, n. DN3/18:

D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 recante «D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) «Anagrafe dei siti contaminati – Disciplina tecnico per la gestione e l'aggiornamento». Approvazione» – Aggiornamento al disciplinare tecnico -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1212 del 26.10.2006 avente ad ogget-

to «L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 34 “Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale”. Annualità 2006 - Modifica all'individuazione degli interventi e ripartizione fondi di cui alla D.G.R. n. 539 del 22.05.2006. L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 35 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati” - Interventi a favore dei Comuni per la bonifica dei siti inquinati interessati dall'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, censiti dal Corpo Forestale dello Stato. Adempimenti in relazione alla procedura d'infrazione UE di cui alla causa C-135/05 – Discariche abusive o incontrollate», con la quale l'organismo collegiale, premesso, tra l'altro, che:

omissis ...

- con nota n. 8070/RiBo/DI/C del 7.08.2003 (All. 1), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rappresentato alle Regioni italiane le problematiche connesse con la procedura di infrazione UE di cui alla Causa C-135/05 – Discariche abusive o incontrollate. Tale comunicazione faceva riferimento ad un rapporto del Corpo Forestale dello Stato (di seguito “CFS”), dal quale emergeva che sul territorio italiano era attivo un consistente numero di discariche abusive o incontrollate. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pertanto, richiedeva alle Regioni ed alle Province di inviare una relazione “omissis ... contenente i dati sulla effettiva consistenza delle discariche abusive o incontrollate presenti nel proprio territorio, sui provvedimenti adottati in ordine al monitoraggio delle discariche citate ed a eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza nonché, in applicazione della disciplina sanzionatoria vigente, sui provvedimenti adottati nei confronti dei proprietari o gestori delle discariche stesse”;
- con successiva nota n. 10086/QdV/DI/XII del 19.05.2005 (All. 2), il citato Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ribadiva la necessità di acquisire, da parte degli stessi soggetti, i dati anzi evidenziati, ricordando che “omissis ... un secondo deferimento dell'Italia di fronte alla Corte di Giustizia Europea e la mancata esecuzione di una conseguente condanna, comporterebbe il pagamento di una ingente sanzione pecuniaria, con la conseguente emersione di un danno erariale ... omissis”;
- a seguito di alcuni incontri tenutisi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e degli accordi intercorsi in tale sede, la Regione Abruzzo ha trasmesso, con nota n. 9419/FC del 17.10.2005 (All. 3), quanto richiesto con ministeriale n. 20000/QdV/DI (XIV-XII) del 7.10.2005;
- con nota n. 18696/QdV/DI/XII del 25.09.2006 (All. 4), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha evidenziato che “Nonostante le Amministrazioni competenti ... omissis ... abbiano avviato azioni volte al controllo del territorio, dai dati trasmessi emerge ancora la presenza di un numero cospicuo di casi di abbandono di rifiuti e di discariche abusive che necessitano interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati, di bonifica e/o messa in sicurezza a carico delle autorità locali competenti e che, rimanendo irrisolti, comporteranno un ovvio aggravamento dello stato della procedura attualmente in una fase avanzata del procedimento di giudizio”;
- la nota anzi citata si conclude ricordando che “omissis ... un eventuale secondo deferimento innanzi alla Corte di Giustizia e la mancata esecuzione di una conseguente condanna comporterà il pagamento di una ingente sanzione forfetaria di circa € 10 milioni e di una sanzione giornaliera, con la conseguente emersione di un danno erariale ... omissis”;
- i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare presenti alla riunione hanno rappresentato, verbalmente, che la sanzione giornaliera potrebbe attestarsi intorno a € 350.000,00;

- alla luce di quanto comunicato al Ministero con nota n. 5785/FC del 14.06.2005 (All.5), le situazioni di "illegalità" segnalate dal CFS (verificate, successivamente, dalle Province abruzzesi e dall'ARTA attraverso apposite informative) "omissis ... evidenziano, sostanzialmente, che nella Regione Abruzzo vi è un numero veramente esiguo di discariche abusive o incontrollate ... omissis ... trattandosi, nella stragrande maggioranza dei casi, di abbandoni di rifiuti da parte di privati cittadini ... omissis";
 - nel corso della riunione convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la citata nota n. 18696/QdV/DI/XII del 25.09.2006 (All. 4), tuttavia, è emersa, improcrastinabile, l'esigenza che i Comuni (soggetti competenti), in tempi brevissimi, provvedano ad adempiere ai compiti loro assegnati dalla vigente normativa anche allo scopo di dimostrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Commissione Europea ed alla Corte di Giustizia Europea che sul territorio regionale non sono più presenti siti ricadenti nella fattispecie anzidetta;
 - spetta al Sindaco del Comune territorialmente competente, provvedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi (cfr. ex art. 14 del D.Lgs. 22/97 oggi art. 192 del D.Lgs. 152/06), ove il responsabile dell'abbandono stesso non sia individuabile o non provveda e non vi provveda il proprietario o il titolare di diritti reali o personali di godimento sull'area, cui tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa;
- ... omissis;

ha stabilito, tra l'altro:

omissis ...

- di destinare, pertanto, la complessiva somma di € 1.500.000,00 alla concessione dei suddetti contributi in favore dei Comuni abruzzesi nel cui territorio ricadono in siti censiti dal CFS, oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, finalizzati alla rimozione, avvio a recupero o smaltimento degli stessi; (punto 4 del dispositivo)
- di dare atto che l'importo complessivo anzidetto trova capienza nel capitolo 292210 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario recante il titolo "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento"; (punto 5 del dispositivo)
- di demandare al competente Servizio Gestione Rifiuti, l'adozione dei necessari e conseguenti atti in ordine a quanto contenuto nella presente deliberazione (impegno delle somme, valutazione dei costi medi delle attività (t/mc), valutazione delle priorità di intervento, regolamentazione delle modalità di rendicontazione dei quantitativi di rifiuti rimossi, avviati a recupero o smaltiti dai Comuni abruzzesi, liquidazioni a favore dei Comuni abruzzesi, eventuali accordi di programma o protocolli d'intesa con le Province, eventuali deroghe ai termini delle autorizzazioni concesse ai gestori degli impianti di recupero e/o smaltimento che possono ricevere i rifiuti rimossi, .. etc); (punto 6 del dispositivo)

... omissis;

Dato atto che quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione anzi richiamata evidenzia la necessità che la Regione tenga in massima considerazione la citata procedura di infrazione UE di cui alla Causa C-135/05 – Discariche abusive o incontrollate – attraverso azioni finalizzate a fornire tempestive e positive risposte a quanto richiesto dalla Commissione

Europea in esito alla procedura stessa;

Richiamata la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 29.12.2006, avente ad oggetto «D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) “Anagrafe dei siti contaminati – Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento”. Approvazione», con la quale l’organismo collegiale ha disposto, tra l’altro:

1. di approvare ai sensi della L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Art. 35, comma 1, lett.a) il documento denominato “Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare per la gestione e l’aggiornamento”, costituito da n. 7 (sette) articoli e dai seguenti Allegati:

- Allegato Tecnico 1 (Siti di discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti);
- Allegato Tecnico 2 (Siti industriali dismessi);
- Allegato Tecnico 3 (Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale), contenente l’Appendice A (comprendente l’Appendice 1, l’Appendice 2 e l’Appendice 3);
- Allegato Tecnico 4 (Altri siti);
- Allegato Tecnico 5 (Anagrafe dei siti contaminati), contenente l’Appendice B.

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di incaricare il competente Servizio Gestione Rifiuti, all’adozione dei necessari e conseguenti atti in ordine a quanto contenuto nella presente deliberazione, nonché a definire gli aggiornamenti al disciplinare tecnico in relazione all’attuazione degli interventi sui siti interessati (esigenze tecnico-amministrative e gestionali), alle eventuali modifiche del quadro normativo esistente (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

... omissis”;

Dato atto che 125 “discariche abusive o incontrollate” censite dal CFS coincidono, in realtà, con altrettante discariche dismesse censite, successivamente, dall’ARTA e riportate nell’Allegato Tecnico 1 approvato con la citata D.G.R. 1529/2006, così come evidenziato nella tabella “A” allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Rilevato che le predette discariche, secondo quanto emerge dal censimento effettuato dall’ARTA, non possono definirsi abusive o incontrollate *tout court*, in quanto alcune di queste sono state realizzate antecedentemente alla data di entrata in vigore del D.P.R. 915/82 (ovvero in assenza di normativa di settore), altre (la netta maggioranza) a seguito dell’emissione di ordinanze sindacali ex art. 12 del D.P.R. 915/82 oppure ex art. 13 del D.Lgs. 22/97 ed altre ancora risultano regolarmente autorizzate ex art. 6 del D.P.R. 915/82 oppure ex artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97;

Rilevato, ancora, che 31 discariche sono state bonificate prima dell’entrata in vigore del D.M. 471/99, così come evidenziato nella tabella “B” allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato, pertanto, che gli interventi di bonifica già effettuati sono stati attuati con criteri e tecniche che, presumibilmente, non sono rispondenti alla vigente normativa in materia e che, quindi, è necessario provvedere comunque all’effettuazione di una indagine preliminare sulle matrici ambientali suolo, sottosuolo ed acque sotterranee al fine di verificare il loro stato di contaminazione;

Valutato, pertanto, che appare necessario estrapolare dall’ordine di priorità generale stabilito nel “Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale” approvato con la richiamata DGR 1529/2006, le predette discariche dismesse censite dal CFS (ivi comprese quelle già “bonificate”) assegnando alle stesse, conseguentemente, la massima priorità di intervento, pur conservando l’ordine di priorità già

stabilito nel “*Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale*” secondo l’allegata tabella “**B**” allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Valutato, altresì, che, nei confronti di dette discariche, appare necessario modificare le scadenze temporali indicate nel punto 3 dell’Allegato tecnico 1 al disciplinare approvato con la più volte richiamata DGR 1529/2006, stabilendo che per le stesse, i Comuni, nel cui territorio queste sono ubicate, dovranno effettuare le indagini preliminari entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell’atto con il quale verranno assegnati i fondi di cui al punto 1 dell’Allegato tecnico 1 anzi richiamato, comunicandone gli esiti entro i successivi 15 giorni alla Provincia territorialmente competente ed alla Regione;

Valutato, infine, che i Comuni stessi sono tenuti ad avviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, le fasi procedurali successive alla esecuzione delle indagini preliminari previste dall’art. 242 del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui siano già disponibili riscontri analitici che attestino il superamento delle CSC nelle matrici ambientali e, quindi, non siano necessarie le indagini preliminari stesse;

Valutato, ancora, che appare opportuno precisare alle Amministrazioni comunali interessate che le indagini preliminari di cui al 2° comma dell’art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e all’art. 1 dell’Allegato tecnico 1 al disciplinare approvato con DGR 1529/2006 potranno essere effettuate oltre che con metodi diretti (perforazioni verticali, prelievo di campioni, installazione di piezometri, perforazioni sub-orizzontali) anche con metodi indiretti (metodi geofisici elettrici: SEV, tomografie elettriche ecc.) allo scopo di velocizzarne la loro esecuzione;

Ritenuto, conclusivamente, di dover:

- estrapolare dall’ordine di priorità generale

stabilito nel “*Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale*” approvato con la richiamata DGR 1529/2006, le discariche dismesse censite dal CFS, secondo la tabella “**A**” allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, assegnando alle stesse, conseguentemente, la massima priorità di intervento;

- stabilire, tuttavia, che le predette discariche conservano l’ordine di priorità già stabilito nel “*Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale*” secondo la tabella “**B**” allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- modificare, per i Comuni nel cui territorio ricadono tali discariche, la scadenza temporale per l’effettuazione delle indagini preliminari indicata nel punto 3 dell’Allegato tecnico 1 al disciplinare approvato con la DGR 1529/2006;
- stabilire che i Comuni nel cui territorio tali discariche sono ubicate dovranno effettuare le indagini preliminari entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell’atto con il quale verranno assegnati i fondi di cui al punto 1 dell’Allegato tecnico 1 anzi richiamato, comunicandone gli esiti entro i successivi 15 giorni alla Provincia territorialmente competente ed alla Regione;
- stabilire, ancora, che i Comuni interessati sono tenuti ad avviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, le fasi procedurali, successive alla esecuzione delle indagini preliminari, previste dall’art. 242 del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui siano già disponibili riscontri analitici che attestino il superamento delle CSC nelle matrici ambientali e, quindi, non si renda necessario l’effettuazione delle indagini preliminari stesse;
- stabilire, infine, che le indagini preliminari

di cui al 2° comma dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 1 dell'Allegato tecnico 1 al disciplinare approvato con DGR 1529/2006 potranno essere effettuate oltre che con metodi diretti (perforazioni verticali, prelievo di campioni, installazione di piezometri, perforazioni sub-orizzontali ecc.) anche con metodi indiretti (metodi geofisici elettrici: SEV, tomografie elettriche) allo scopo di velocizzarne la loro esecuzione;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

Vista la L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di estrapolare dall'ordine di priorità generale stabilito nel "*Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale*" approvato con la richiamata DGR 1529/2006, le discariche dismesse censite dal CFS, secondo la tabella "A" allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, assegnando alle stesse, conseguentemente, la massima priorità di intervento;
2. di stabilire, tuttavia, che le predette discariche conservano l'ordine di priorità già stabilito nel "*Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale*" secondo la tabella "B" allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di modificare, per i Comuni nel cui territorio ricadono tali discariche, la scadenza temporale per l'effettuazione delle indagini preliminari indicata nel punto 3 dell'Allegato tecnico 1 al disciplinare approvato con la DGR 1529/2006;
4. di stabilire che i Comuni nel cui territorio tali discariche sono ubicate dovranno effettuare le indagini preliminari entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'atto con il quale verranno assegnati i fondi di cui al punto 1 dell'Allegato tecnico 1 anzi richiamato, comunicandone gli esiti entro i successivi 15 giorni alla Provincia territorialmente competente ed alla Regione;
5. di stabilire, ancora, che i Comuni interessati sono tenuti ad avviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, le fasi procedurali, successive alla esecuzione delle indagini preliminari, previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui siano già disponibili riscontri analitici che attestino il superamento delle CSC nelle matrici ambientali e, quindi, non si renda necessario l'effettuazione delle indagini preliminari stesse;
6. di stabilire, infine, che le indagini preliminari di cui al 2° comma dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 1 dell'Allegato tecnico 1 al disciplinare approvato con DGR 1529/2006 potranno essere effettuate oltre che con metodi diretti (perforazioni verticali, prelievo di campioni, installazione di piezometri, perforazioni sub-orizzontali ecc.) anche con metodi indiretti (metodi geofisici elettrici: SEV, tomografie elettriche) allo scopo di velocizzarne la loro esecuzione;
7. di confermare tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 1529 del 27.12.2006 e non ricompreso nel presente atto;
8. di riservarsi la facoltà di modificare ulteriormente quanto stabilito nel disciplinare approvato con la citata DGR 1529/2006 ove ne ricorrano motivi di necessità/opportunità;
9. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni nel cui territorio sono localizzate le discariche indicate negli allegati "A" e "B" sopra citati, alle Province di Pescara, L'Aquila, Teramo e Chieti, all'ARTA, ai

Dipartimenti provinciali e sub-provinciale dell'ARTA, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed ai Comandi provinciali del CFS;

10. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati "A" e "B" sul *Bollettino Ufficiale della Regione*

Abruzzo (B.U.R.A.).

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

Seguono allegati

TABELLA A - SITI SEGNALATI DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO COINCIDENTI CON LE DISCARICHE CENSITE DALL'ARTA

Com stazione	Num progres	Comune	Località	Superficie	variazione	bonificata	discarica	Codice_ARTA	superficie arta	volume arta
F8AQ1BRS	3	Acciano	SANTA GECILIA	1300	0	N	X	AG220084	6100	1000
F8AQ6GLN	2	Aielli	LE CAVE(2)	1280	0	N	X	AG220001	1200	6000
F8AQ8LFD	1	Alfedena	MONTE MURAGLIA	2500	0	N	X	AG220048	2400	21000
F8AQ8LFD	2	Alfedena	SPINETO	2000	0	N	X	AG220105	3600	21000
F8AQ6SSCN	7	Anversa degli Abruzzi	SACCORITTO(2)	4000	0	N	X	AG220050	4000	24000
F8AQ8VZZ	1	Avezzano	SANTA LUCIA	90000	0	N	X	AG220072	10000	
F8AQ8BLS	2	Balsorano	RICOPPI	600	200	N	X	AG220002	800	1800
F8AQ7LQL	1	Barete	ARENELLA	3680	0	N	X	AG220003	2000	10000
F8TE6CMP	18	Bellante	S. Arcangelo-Bellante	8000	0	N	X	TE210023	5000	16000
F8TE6RST	1	Bisenti	Chiovano - Bisenti	11525	0	N	X	TE210022	11525	
F8CH7RSL	2	Borrello	Borrello, loc. Cese	450	0	N	X	VS230002	400	400
F8PE6TCC	5	Bussi sul Tirino	Bussi sul Tirino - Giardinio	5000	0	N	X	PE210010	6640	
F8AQ6G5T	2	Caiasolo	Monte Cogozzo - Vallone	160	0	N	X	AG230002	150	1500
F8AQ6G5T	3	Caiasolo	S. CARLO	3500	3200	N	X	AG220005	1000	4000
F8AQ6CMT	2	Canisio	PACCHIONE(2)	2000	1450	N	X	AG220053	3000	2000
F8AQ8PIT	3	Canzano	STAZZO DEL BOVE	4000	0	N	X	AG220006	6000	30000
F8PE6CRP	1	Capestrano	San Pietro	3000	0	N	X	AG230003	3000	1500
F8AQ1GRS	2	Capestrano	San Pietro	2260	0	N	X	AG220008	1350	6000
F8AQ1GRS	2	Capestrano	TIRO A SEGNO	2000	0	N	X	AG220056	1000	
F8AQ1BRS	5	Carapelle Calvisio	SOIANE-Com Carapelle Calvisio	1000	0	N	X	AG220055	2000	2500
F8CH4VST	12	Casalbordino	Casalbordino, Loc. San Gregorio	7000	0	N	X	VS220002	8000	40000
F8AQ6G5T	1	Castel di Sangro	PERA PAPERÀ - LE PRETARE	8000	0	N	X	AG220011	5113	15000
F8PE5TRR	3	Castiglione a Casauria	Castiglione a C. - Case Formica	2000	0	N	X	PE230006	4500	
F8CH5G5T	1	Celano	Castiglione M. M. loc. Vischiata	4000	0	N	X	VS220004	6000	36000
F8AQ6GLN	1	Celano	CESE S. MARCELLO	15000	5000	N	X	AG220012	15000	30000
F8CH5G5T	7	Celenza sul Trigno	Celenza sul Trigno loc. Difesa	2000	0	N	X	VS220005	1485	5940
F8PE7PSC	11	Cepagatti	Cepagatti - C. da Aurora	3000	0	N	X	PE220004	3000	
F8TE4TRA	2	Cermignano	Villa Violante Cermignano	5000	0	N	X	TE230007	3000	1800
F8CH4VLL	1	Civitaluparella	Civitaluparella loc. Colle Life	500	0	N	X	VS230020	750	2250
F8AQ6RNA	1	Cocullo	FONTE GIARLOTTO	4000	0	N	X	AG230033	2500	25000
F8AQ6GLN	4	Collarmele	MADONNA DELLE GRAZIE	8880	0	N	X	AG220015	8280	25000
F8PE3PNN	6	Collecivino	Collecivino-C. da Rotacupa	2000	0	N	X	PE230054	2000	
F8CH4TRR	3	Colledara	Colledara loc. Mozzone	2680	0	N	X	CH221301	2680	1200
F8CH1MNT	3	Colledara	Colledara loc. Fioretto	2000	0	N	X	VS210004	1110	7760
F8AQ1GLL	1	Collelongo	MACERE	2000	0	N	X	AG220017-AG220018	3000-4000	6000-15000
F8AQ1GPS	1	Collepio	POZZOLANA	1000	0	N	X	AG220017	1000	1500
F8AQ6RNA	3	Corfinio	NOCE DELLA CORTE	3000	0	N	X	AG230004	10000	5000
F8PE5TRR	7	Corvara	Corvara - Piamonte	300	0	N	X	PE230032	150	
F8TE1CRG	2	Crognaleto	Valle Campagna 1	200	0	N	X	TE220004	700	
F8TE1CRG	1	Crognaleto	Pacine	300	0	N	X	TE220003	1000	
F8CH4VST	5	Cupello	Cupello loc. Costa Canale	1000	0	N	X	VS220006	2000	10000
F8CH7PLM	3	Dagliola	Dagliola loc. Monti	1676	0	N	X	VS210007	2000	6000
F8TE2FND	2	Dagliola	Santa Riparata	2000	0	N	X	TE220008	1500	
F8PE6FRN	1	Farnocchia	Fonte Falconetto	300	0	N	X	TE230017	200	2500
F8AQ7LQL	3	Fossa	CAVE DI PIETRA	3500	0	N	X	AG220074	3000	12000
F8CH5G5T	3	Fraine	Fraine loc. San Biagio	3000	0	N	X	VS220008	3500	12000
F8CH7PLM	2	Fresagrandinaria	Fresagrandinaria loc. Trilimort	8100	4100	N	X	VS230005	2800	56000
F8CH4TRR	5	Lama dei Peligni	Lama dei Peligni, loc. C. Cieco	7000	0	N	X	CH222401	27000	40000
F8AQ4LCC	1	Lecceto nei Marsi	LE SERRE	4500	1000	N	X	AG220058	7000	50000
F8CH4VST	6	Lentelle	Lentelle, loc. Bocca di Cane	2000	0	N	X	VS220034	1200	6000
F8PE6LTT	2	Lettomanoppello	Mazzamaro	2616	0	N	X	PE230010	300	

F8CH8TRR	7	Lettopalena	Lettopalena, loc. Portella	1200	0	N	X	CH212601	798	1110
F8AQ6LCL	1	Lucoli	L'ARCO	400	0	N	X	AG230024	1300	2200
F8AQ8SCN	5	Molina Aterno	CODICILLI	700	0	N	X	AG220100	1000	4000
F8AQ8SCN	7	Molina Aterno	LE CERRETTE	1000	0	N	X	AG220086	500	500
F8CH1WNT	1	Montezzioli	Montezzioli loc. Valioni	5000	0	N	X	V5210015	2925	8775
F8CH6VLL	8	Montebello sul Sangro	Montebello s.S. loc. C. Marzucco	200	0	N	X	V5220010	600	3000
F8CH6VLL	3	Montelapiano	Montelapiano loc. Selvestima	200	0	N	X	V5220027	300	1500
F8CH8TRR	2	Montenerodomo	Montenerodomo, loc. Monti	600	0	N	X	CH232801	2445	3800
F8CH4VST	1	Montecosaro	Montecosaro, loc. Cantalupo	4000	0	N	X	V5220033	5000	15000
F8TE6CMP	4	Mosciano Sant'Angelo	S. Maria Assunta - Mosciano S.A	36000	0	N	X	TE210033	9000	83000
F8AQ8VND	3	Ocre	MONTE CAVALLETTO	2284	0	N	X	AG220057	2284	3800
F8AQ7GRS	3	Oricola	COLLE CARRARO	1000	0	N	X	AG220040	4058	9000
F8AQ4LCC	6	Ortona dei Marsi	FOSSO SAN GIOGIO	2000	2000	N	X	AG220041	500	3000
F8AQ8TRS	3	Ottuchio	MISOLA	3200	0	N	X	AG210002	2000	8000
F8AQ8VND	1	Ovindoli	IL CAMPO	20000	0	N	X	AG220104	15050	94675
F8CH6TRR	4	Palena	Palena, loc. Carrera	5000	0	N	X	CH213301	10000	10000
F8CH7PLM	5	Palomoli	Palomoli, loc. Macchie	4970	0	N	X	V5230024	5000	35000
F8CH6VLL	4	Pennadomo	Pennadomo loc. Fonte Canale	800	0	N	X	V5210018	3200	6400
F8PE5PNN	1	Penne	Penne - S. Maria Mirabella	21000	0	N	X	PE220007	9600	40898
F8PE5PNN	2	Penne	Penne - Colle Freddo	30000	0	N	X	PE210009	2605	37500
F8AQ7GRS	11	Pescosansonesco	VALLE DELLA NOCE	1900	0	N	X	AG220042	2500	3200
F8PE5TRR	1	Pettorano sul Gizio	Pescosansonesco - Rave	1500	0	N	X	PE230015	2500	10000
F8TE3PFR	1	Pietracamela	PIETRA CANTAGALLO	2500	0	N	X	AG230006	2000	10000
F8TE3PFR	2	Pietracamela	Pietracamela	450	0	N	X	TE230010	1050	5000
F8PE5TRR	12	Pietranico	Colliungo - Fosso del lago	5000	0	N	X	TE230024	5000	100
F8AQ7LQL	2	Pizzoli	Pietranico	1500	0	N	X	PE230038	100	16000
F8AQ7LQL	2	Pizzoli	CARRARECCIA	8000	3000	N	X	AG220064	4500	40000
F8AQ7BRS	6	Poggio Pienze	LA PRETARA	3200	0	N	X	AG220094	8000	8000
F8AQ7BRS	9	Prata d'Ansidonia	PROSCIUTTO - VODARCE	3700	200	N	X	AG220045	8000	16000
F8AQ7SLM	7	Pratola Peliccia	SCHIAPPARO RAVARA	2400	0	N	X	AG220014	4000	2700
F8CH6VLL	5	Quadi	Quadi loc. Ari	1380	0	N	X	V5230026	900	4000
F8AQ7GRS	2	Rocca di Botte	COLLE SAN VITO	3000	0	N	X	AG220023	4000	8000
F8AQ8VND	2	Rocca di Cambio	I COLLI	8000	0	N	X	AG220024	8000	35000
F8AQ8VND	4	Rocca di Mezzo	VALLE CORDORA	5000	0	N	X	AG220025	15000	153000
P8TE6RCC	2	Rocca Santa Maria	Piano dei Monti	520	0	N	X	TE210008	625	1875
F8AQ8PFT	2	RoccaPia	ACQUA FREDDA	500	0	N	X	AG210005	2052	4104
F8CH7BSL	3	RoccaPia	Bocca della Fossa	1215	0	N	X	AG220026	888	4387
F8AQ4LCC	5	Roio del Sangro	Roio del Sangro, loc. Calvario	380	0	N	X	V5220015	900	1800
F8AQ7GRS	1	S. Benedetto dei Marsi	CORBELLA	10000	0	N	X	AG230009	9600	50000
F8AQ7GRS	1	S. Benedetto in Perillis	POZZOLANA	1000	0	N	X	AG230022	650	600
F8AQ7GRS	12	S. Demetrio ne' Vestini	MACERINE	3600	600	N	X	AG220029	23000	45000
F8CH6VST	6	S. Giovanni Lipioni	S. Giovanni Lipioni loc. Malvr	3500	0	N	X	V5220017	1350	4050
F8AQ7BRS	10	S. Pio delle Camere	MADONNA DELLA NEVE	1400	0	N	X	AG220030	1600	8500
F8CH4VST	7	S. Salvo	San Salvo, loc. Besco Mottice	8000	0	N	X	V5220018	20000	110000
F8AQ6GST	1	S. Stefano di Sessanio	Trincee	5000	0	N	X	AG220032	800	3000
F8PE2RCC	2	S. Valentino in Abruzzo Citeriore	San Valentino - C.da Orte	8000	4800	N	X	PE210001	6000	25000
P8PE6GRM	14	S. Valentino in Abruzzo Citeriore	Il Fossato	1934	0	N	X	PE230044	1500	4800
F8CH4VST	2	San Buono	San Buono, loc. Le Scoste	400	0	N	X	V5230011	2600	10000
F8PE2RCC	6	Scafa	Scafa - Manuli	2800	0	N	X	PE230042	3500	10500
F8AQ6SCN	1	Scanno	SAN EGIDIO	3000	0	N	X	AG220068	3500	10500
F8AQ6SCN	3	Scanno	VARICITTO	3000	0	N	X	AG230021	3000	7200
F8CH6VST	2	Schiavari d'Abruzzo	Schiavari d'Abruzzo loc. Acquara	1500	0	N	X	V5220031	2400	140
F8AQ8LFD	3	Scorronne	MADONNA DELLO SPINO - VET	1500	0	N	X	AG230019	200	30000
F8AQ8SCP	1	Scoppito	IMPREDADORA	4600	1000	N	X	AG220034	6000	5600
F8AQ85CN	8	Secinaro	LA VALLE	4600	4000	N	X	AG220089	5600	60000
F8TE4TRA	1	Silvi	c.da P. Magliercici	33000	23000	N	X	TE210009	25000	60000

F8PE7PSC	12	Spoltore	Spoltore - S. Teresa	15000	0	N	X	PE230016	14500	150000
F8AQ7SLM	6	Sulmona	LA CONA	23500	0	N	X	AQ220037	23500	15000
F8AQ2TGL	3	Tagliacozzo	ARA DEI PALI	10000	0	N	X	AQ210016	8000	15000
F8CH8TRR	8	Taranta Peligna	Taranta Peligna loc. Colle di M	800	0	N	X	CH234701	2950	2500
F8AQ2TRN	1	Torriparte	PONTE ACQUACURRI	2000	0	N	X	AQ220107	7000	80000
F8CH5CST	5	Torrebruna	Torrebruna loc. Guardabruna	2800	0	N	X	VS220020	750	2250
F8CH5CST	9	Torrebruna	Torrebruna loc. Civitella	4500	4000	N	X	VS220021	1650	4950
F8CH8TRR	1	Torticella Peligna	Crocetta	3600	0	N	X	CH215001	17820	17820
F8AQ8TRS	1	Trasacco	VOLPARA	14600	0	N	X	AQ220070	15600	120000
F8CH7PLM	4	Tuffillo	Tuffillo, loc. Monte Farano	3250	0	N	X	VS220022	1410	5640
F8CH5VST	10	Vasto	Vasto, Loc. Valione Mattempo	10000	0	N	X	VS230013	26240	393600
F8CH6VST	11	Vasto	Vasto, loc. Lota	2000	0	N	X	VS220024	4800	72000
F8CH6VLL	6	Villa S. Maria	Villa S. M. loc. Otto Antonio	2100	0	N	X	VS230028	4500	22500
P8AC6CST	4	Villa S. Lucia	Colle Pastine	3000	200	N	X	AQ220071	2400	2200
F8AQ8SCN	4	Villalago	VILLAVECCHIA (1 e 2)	3500	0	N	X	AQ220097	8000	24920
F8CH6VST	13	Villafonsina	Villafonsina, Loc. Cavone	6000	0	N	X	VS220035	4000	16000
F8AQ8RNA	10	Vittorito	VOLLUBBRO	4000	0	N	X	AQ220073/AQ220083	2600/5648	

TABELLA B - SITI SEGNALATI DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO, COINCIDENTI CON LE DISCARICHE CENSITE DALL'ARTA, ORDINATE SECONDO LE PRIORITA' INDIVIDUATE DALL'ARTA STESSA

Ordine priorità	Codice ARTA	Comune	Località	Superficie arta	Volume arta	Contributo massimo concedibile	Bonificata	Finanziamenti
2	PE230016	Spoltore	Località	14500		6.600		
5	VS220033	Montecorrisio	Spoltore - S.Teresa	5000	15000	4.950		
6	AQ230009	S. Benedetto dei Marsi	Monteodorisio, loc. Cantialupo	9600	50000	4.950		
12	AQ230022	S. Benedetto in Perillis	GORBELLA	650	600	3.300		
13	PE230054	Colleconvinno	POZZOLANA	2000		4.950		
16	VS220004	Castiglione Messer Marino	Colleconvinno, C. de Rotocupa	6000	36000	4.950		
17	AQ220029	S. Demetrio ne' Vestini	Castiglione M. loc. Vecchiara	23000	43000	6.600		
18	AQ220034	Scoppito	MACERINE	6000	30000	4.950		
19	AQ220070	Trasacco	IMPRERADORA	15600	120000	6.600		
28	VS230011	San Buono	VOLPARA	1600	4800	4.950		
32	AQ220042	Collelongo	San Buono, loc. Le Scoie	3000-4000	6000-15000	4.950		
38	PE230010	Letoranopoppo	Pereto	2500	37500	4.950		
42	AQ220006	Canisro	Mazzamoro	300	3000	3.300		
46	PE230044	S. Valentino in Abruzzo Citeriore	PACCHIONE(2)	6000	30000	4.950		
48	VS230013	Rocca di Mezzo	Il Fossato	2500	26240	6.600		
49	AQ220025		Vasto, Loc. Vellone Maltempo	15000	153000	4.950		
62	PE220007		VALLE CORDORA	9600		4.950		
63	PE230006	Castiglione a Casauria	Perme - S. Maria Mirabella	4500		4.950		
67	VS220018	S. Salvo	Castiglione a C. - Case Formata	2000	110000	6.600	X	B
68	AQ220031	Schiavi di Abruzzo	San Salvo, loc. Bosco Mottice	2400	7200	4.950	X	A
70	AQ220107	Tornimparte	Schiavi d'Abruzzo loc. Acquara	7000	80000	4.950	X	C
85	AQ220003	Barete	PONTE ACQUAGURRI	2000	10000	4.950	X	C
95	PE230038	Pietranico	ARENELLA	100	3000	3.300		
101	AQ220014	Rocca di Cambio	Pietranico - Fosso dell'ago	4000	16000	4.950	X	C
102	AQ220024	Rocca di Cambio	SCHIAPPARO RAVARA	8000	35000	4.950		
108	VS220002	Poggio Pienze	I COLLI	8000	40000	4.950		
109	VS220035	Villaforsina	LA PRETARA	8000	40000	4.950		
113	AQ230024	Lucoli	Casalborin, Loc. San Gregorio	4000	16000	4.950		
120	PE230032	Convata	Villaforsina, Loc. Gavone	1300	2200	4.950		
129	VS230020	Civitaluparella	L'ARCO	150	2250	3.300		
130	VS220010	Montebello sul Sangro	Convata - Piamontone	750	3000	4.950		
133	VS220022	Tufillo	Civitaluparella loc. Colle Life	600	3000	4.950		
138	AQ220012	Celano	Montebello s. loc. C. Marzucco	1410	5640	4.950		
141	AQ220040	Orcola	Tufillo, loc. Monte Farano	15000	30000	6.600	X	A
146	AQ220058	Ortona dei Marsi	CESE S MARCELLO	4058	9000	4.950		
147	AQ220064	Leccese nei Marsi	COLLE CAPRARO	7000	50000	4.950	X	C
149	AQ220089	Pizzoli	FOSSO SAN GIOGIO	4500	16000	4.950	X	C
151	AQ230002	Ciuliano	LE SERRE	5600	5600	4.950		
156	CH213301	Fontanafredda	CAPRARECCIA	150	1500	3.300		
161	TE230017	Fairòlola	LA VALLE	200	140	3.300		
167	TE210033	Mosciano Sant'Angelo	Monte Crocchio	1000	10000	4.950		
168	AQ220008	Capestrano	MADONNIA DELLO SPINO - VETICHE	200	2500	3.300		
174	AQ220104	Ovindoli	Palena, loc. Camera	200	2000	3.300	X	A
175	AQ220105	Alfedena	Fonte Falconetto	2500	83000	4.950	X	B
			PONTE CIARLOTTO	9000	6000	4.950	X	C
			S. Maria Assunta - Mosciano S.A	1350	94675	6.600	X	C
			San Pietro	3000	21000	4.950		
			VARICHIITO	15050		6.600		
			IL CAMPO	3600		4.950		
			SPINETO					

176	AQ230003	Cansano	STAZZO DEL BOVE	3000	1500	4950	X	A
180	PE230015	Pescosansonesco	Pescosansonesco - Rave	2500	3200	4950	X	C
182	VS220027	Montelapiano	Montelapiano loc. Selvestrina	300	1500	3300		
184	VS230026	Quadri	Quadri loc. Ari	900	2700	3300		
185	AQ220005	Calascio	Monte Cogozzo - Vallone	1000	4000	4950	X	B
190	AQ220055	Carapelle Calvisio	SOIANE-Com.Carapelle Calvisio	2000	2500	4950		
191	PE220004	Cepagatti	Cepagatti - C.da Aurora	3000	10000	4950		
194	AQ230004	Cornino	NOCE DELLA CORTE	10000	5000	4950		
201	VS210007	Dogliola	Dogliola, loc. Morti	2000	6000	4950		
202	VS220008	Fraينة	Pennadomo loc. Fonte Canale	3200	6400	4950		
205	VS230028	Villa S. Maria	Fraينة loc. San Biagio	3000	12000	4950		
209	AQ220023	Rocca di Botte	Villa S.M. loc. Otto Antonio	4500	22500	4950		
213	AQ220068	Scanno	COLLE SAN VITO	4000	8000	4950		
217	PE210010	Bussi sul Tirino	SAN EGIDIO	3500	10500	4950		
220	AQ220002	Balsorano	Bussi Sul Tirino - Giardino	6640	1800	4950	X	B
221	AQ220015	Collarmele	RICOPPI	800	4950	4950		
222	AQ220037	Sulmona	MADONNA DELLE GRAZIE	8260	25000	4950		
224	AQ220050	Anversa degli Abruzzi	LA CONA	23500	150000	6600		
226	AQ230006	Pettorano sul Gizio	SACCOROTTO(2)	4000	24000	4950		
229	CH232801	Montenerodomo	PIETRA CANTAGALLO	2000	10000	4950		
233	VS220020	Torrebruna	Montenerodomo, loc. Monti	2445	3800	4950		
234	VS220021	Torrebruna	Torrebruna loc. Guardabruna	750	2250	3300		
236	VS230002	Borrello	Torrebruna loc. Civitella	1650	4950	3300		
237	VS230005	Fresagrandinaria	Borrello, loc. Case	400	400	3300		
240	AQ210002	Ortucchio	Fresagrandinaria loc. Treilmont	2800	56000	4950		
242	AQ220032	S. Steliano di Stessano	MISOLA	2000	8000	4950		
244	AQ220053	Campotosto	ARA DEI PALI	8000	15000	4950		
245	AQ220071	Villa S.Lucia	Timbee	3000	3000	3300		
246	AQ220056	Capestrano	S. CARLO	3000	2000	4950		
248	AQ220100	Molina Aterno	Colle Pastine	2400	2200	4950		
252	AQ220074	Fossa	TIRO A SEGNO	10000	4000	3300		
258	VS220015	Roio del Sangro	GODICILLI	1000	4000	4950		
263	CH215001	Torcicella Peligna	CAVE DI PIETRA	3500	12000	4950		
264	CH222401	Lama dei Peligni	Roio del Sangro, loc. Calvario	900	1800	3300		
267	AQ210005	RoccaPia	Lentelle, loc. Bocca di Cane	1200	6000	4950	X	D
271	AQ220026	RoccaPia	Crocetta	7815	17820	4950		
272	AQ220030	S. Pio delle Camere	Lama dei Peligni loc. C. Cieco	27000	40000	6600		
273	AQ220045	Molina Aterno	ACQUA FREDDA	2052	4104	4950		
275	AQ220086	Molina Aterno	Bocca della Fossa	886	4387	3300		
286	TE210023	Bellante	MADONNA DELLA NEVE	1600	8500	4950		
288	TE230010	Pietracamela	PROSCIUTTO - VODARCE	8000	8000	4950		
289	TE230024	Pietracamela	LE CERRETTE	500	500	3300	X	A
292	VS210015	Montazzoli	S. Arcangelo-Bellante	5000	18000	4950	X	A
294	VS220005	Celenza sul Trigno	Pretara	1050	8775	4950		
295	VS220006	Cupello	Collelungo	5000	8775	4950		
297	AQ220001	Atelli	Montazzoli loc. Valloni	2925	1485	5940		
298	AQ220057	Orte	Celenza sul Trigno loc. Difesa	1485	10000	4950		
305	PE210001	S. Valentino in Abruzzo Citeriore	Cupello, loc. Costa Canale	2000	10000	4950		
307	PE230042	Scala	LE CAVE(2)	1200	6000	4950		
311	VS220017	S. Giovanni Lupatini	MONTE CAVALLETO	2284	3680	4950	X	B
313	VS230024	Palmoli	San Valentino - C.da Orte	6000	10000	4950	X	B
314	AQ220072	Avezzano	Scala - Marulli	5000	4050	4950		
318	TE210009	Silvi	Palmoli, loc. Macchie	5000	35000	4950	X	B
			SANTA LUCIA	10000	4950	4950	X	B
			c.da P. Maglietici	25000	60000	6600	X	B/A

321	AQ220011	Castel di Sangro	PERA PAPERÀ - LE PRETARE	5113	15000	4.950		
322	AQ220097	Viliaggio	VILLAVECCHIA (1 e 2)	8000	24920	4.950		
324	CH221301	Colledara	Colledara, loc. Mozzone	2880	1200	4.950	X	A
327	CH234701	Taranta Peligna	Taranta Peligna, loc. Colle di M.	2950	2500	4.950		
335	AQ220017	Collepetro	POZZOLANA	1000	1500	4.950	X	A
336	TE220004	Crognaleto	Valle Campagna I	700		3.300	X	A
345	AQ220073/AQ220083	Vitorito	VOLLUBRO	2600/5648		4.950		
346	AQ220084	Acciano	SANTA CECILIA	6100	1000	4.950	X	C
348	PE210009	Penne	Penne - Colle Freddo	2605	40698	4.950		
349	TE230007	Cermignano	Villa Violante Cermignano	3000	1800	4.950	X	A
360	VS220024	Vasto	Vasto, loc. Lota	4800	72000	4.950		
361	AQ220048	Alfedena	FONTE MURAGLIA	2400	21000	4.950	X	C
362	TE210008	Rocca Santa Maria	Piano dei Morti	625	1875	3.300	X	A
365	TE220003	Crognaleto	Pacinetto	1000		4.950	X	A
366	TE220008	Fano Adriano	Santa Riparata	1500		4.950	X	A
372	CH212901	Lettopalena	Lettopalena, loc. Portella	798	1110	3.300	X	A
387	TE210022	Bisenti	Chiovano - Bisenti	11525		6.600	X	A
391	VS210004	Colledara	Colledara, loc. Ficorello	1110	7760	4.950		

NOTA 1. Nell'ultima colonna vengono segnalati i finanziamenti concessi per la realizzazione di interventi di bonifica progettati prima dell'entrata in vigore del D.M. 47/1999

A - interventi finanziati dal Comune
 B - interventi finanziati dalla Regione nell'ambito del Piano triennale della tutela dell'ambiente (PTTA) 1994/96
 C - interventi finanziati dalla Regione nell'ambito del Programma operativo plurifondo
 D - interventi finanziati con L.R. 71/1995

NOTA 2. Gli importi riportati nella terza colonna rappresentano il contributo regionale massimo concedibile, pari al 60% dell'importo stimato (riportato nell'ultima colonna della tabella S del Programma regionale d'intervento sui siti a rischio potenziale) aumentati del 10%

DIREZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE E
DELL' ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 05.02.2007, n. DL1/52:

Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - 4° aggiornamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 111 del 17/05/95, che disciplina la Formazione Professionale, ed in particolare l'art. 15 che tratta del riconoscimento da parte della Regione di corsi formativi proposti da strutture private;

visto il regolamento n. 12 del 07/12/1995 relativo all'attuazione della L.R. n. 111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;

visto Il Repertorio Atti n. 658/C.U. del 12 giugno 2003, avente per oggetto: "*Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'articolo 240, comma 1, lett. h), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni*";

vista la deliberazione G.R. n. 12 del 10/01/2006, concernente: *Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006*;

vista la determinazione n. 207 del 28/04/2006, concernente: *Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R.*

111/95. Programmazione anni 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti;

vista la determinazione n. 255 del 20/06/2006, concernente: *Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - 1° aggiornamento*;

vista la determinazione n. 353 del 18/09/2006, concernente: *Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. D.G.R. n. 12/06 - Programmazione anni 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - 2° aggiornamento - Corsi di Responsabile ed Addetto ai servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (RSPP e ASPP)*;

vista la determinazione n. 420 del 3/11/2006, concernente: *Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - 3° aggiornamento*;

vista la nota del Componente la Giunta preposto al Lavoro, Formazione ed Istruzione n. 21/Segr. del 23/01/2007, allegato **1**, che invita a dare priorità valutativa ai progetti relativi ai responsabili tecnici delle officine autorizzate all'esercizio della revisione periodica dei veicoli a motore;

tenuto conto

- che la suddetta deliberazione n. 12 del 10/01/2006 stabilisce anche le modalità di aggiornamento del Catalogo;
- che con Determinazione direttoriale n. DL/24 del 16/03/2006 è stato costituito il Nucleo di valutazione per la verifica dell'ammissibilità al catalogo di che trattasi;
- che con nota del 01/02/2007, allegato "**2**", il

Coordinatore del Nucleo ha presentato le risultanze finali dei lavori per l'integrazione del catalogo regionale in questione;

ritenuto

- di far proprie le risultanze del Nucleo di valutazione formalizzate nell'Allegato "2":
 - *Tabulato corsi ammissibili a catalogo 4° aggiornamento;*
 - di procedere alla pubblicazione del 4° aggiornamento del "*Catalogo regionale dei corsi riconosciuti*" per l'anno formativo 2005/2006 nel *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it;
- preso atto
- che i corsi inseriti nel catalogo 2005/2006 possono essere reiterati fino alla pubblicazione del successivo catalogo, nel rispetto delle modalità di avvio e di attuazione previste dalla normativa vigente;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di fare propri i risultati delle procedure di ammissibilità e valutazione formalizzati nell'allegato "2": *Tabulato corsi ammissi-*

bili a catalogo 4° aggiornamento.

2. Di procedere alla pubblicazione del 4° aggiornamento del "*Catalogo regionale dei corsi riconosciuti*" per l'anno formativo 2005/2006 nel *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it.
3. Di prendere atto che i corsi inseriti nel catalogo 2005/2006 possono essere reiterati fino alla pubblicazione del successivo catalogo, nel rispetto delle modalità di avvio e di attuazione previste dalla normativa vigente.
4. Di procedere relativamente al presente atto:
 - alla trasmissione alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione;
 - alla trasmissione al Servizio Implementazione Programmi e Progetti;
 - alla trasmissione al Servizio *BURA* per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Nicola Allegrini

Seguono allegati

AO 14



Al Responsabile
del Nucleo di Valutaz
Si invita a provvede
23/01/2007

Il Componente
la Giunta Regionale

**ASSESSORATO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE
DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE**

Pescara, 23 GEN. 2007

AL Dirigente del Servizio
Programmazione Interventi Politiche Del
Lavoro, Della Formazione e Dell'Istruzione
SEDE

Prot. n. 21 / Segr.

Oggetto: Corsi per Responsabile tecnico delle officine autorizzate all'esercizio della
revisione periodica dei veicoli a motore.

Si invita codesto Servizio a dare priorità valutativa ai progetti relativi ai
responsabili tecnici delle officine autorizzate all'esercizio della revisione periodica
dei veicoli a motore.

Quanto sopra è motivato dalla necessità di garantire in tempi brevi l'idoneità
professionale ai responsabili delle operazioni di revisione dei veicoli a motore
secondo le modalità stabilite dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.



La presente copia, composta di
n. 4 fasciate, è conforme all'o-
riginale esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

Il Componente la Giunta
Reynardo Fabiani

REGIONE ABRUZZO
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art.15 Legge Regionale 111/95. Programmazione 2005/2006

Pescara, 01/02/07

Servizio Programmazione Interventi
Politiche del Lavoro della Formazione
e dell'Istruzione

S E D E

Oggetto: Risultanze finali dei lavori di valutazione dei progetti di "Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

Si trasmettono, in allegato alla presente, per il seguito di competenza:

1. verbale;
2. tabulato corsi ammissibili a catalogo ~~4~~¹° aggiornamento (all."A");

Distinti saluti.

Il Coordinatore
Tiziana Duranti

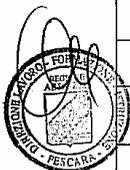
M. prot. 21 del 01/02/07



Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Ciampati)

Allegato "A"

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi"
Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15 - Corsi ammissibili



Cod. Identificativo Plico	Data Inoltro	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore	N° allievi	Costo intero corso per allievo	NOTE
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.01	ECIPA ABRUZZO	Pescara	Via Celico Ciglia, 8	65128	PE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.02	ECIPA ABRUZZO	Teramo	Via Ponte San Giovanni, 2/A	64100	TE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.03	ECIPA ABRUZZO	Chieti	Via della Liberazione, 69	66100	CH	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.04	ECIPA ABRUZZO	Avezzano	Via XX settembre, 279	67051	AQ	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.05	ECIPA ABRUZZO	L'Aquila	Piazza San Marco, 5	67100	AQ	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.06	ECIPA ABRUZZO	Alba Adriatica	Via V. Venato, 30	64011	TE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
164	30/06/06	34299	08/08/06	Posta Calere	CR164.07	ECIPA ABRUZZO	San Salvo	Via 5° Vico Umberto 2	66050	CH	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	22	576,00	1
166	30/06/06	34301	08/08/06	Mano	CR166.29	ENFAP Abruzzo	Pescara	Viale Riviera Nord 279	65100	PE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	15	300,00	2
166	30/06/06	34301	08/08/06	Mano	CR166.30	ENFAP Abruzzo	Sulmona	Viale Mazzini, 34	67039	AQ	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	15	300,00	2

M

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi"
Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15 - Corsi ammissibili



Cod. Identificativo Plico	Data inoltro	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	TITOLO CORSO	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore	N° allievi	Costo intero corso per allievo	NOTE
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.31	ENFAP Abruzzo	San Salvo	Viale W. Tobagi	66050	CH	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	35	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.32	ENFAP Abruzzo	Roseto degli Abruzzi	via Mezzopreti	64025	TE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	36	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.33	ENFAP Abruzzo	Chieti Scalo	Viale Abruzzo, 338	66013	CH	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei Veicoli a motore e dei loro Rimorchi.	C	II	35	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.34	ENFAP Abruzzo	Pescara	Viale Riviera Nord 279	65100	PE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica di Motoveicoli e Ciclomotori	C	II	30	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.35	ENFAP Abruzzo	Sulmona	Viale Mazzini, 34	67039	AQ	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica di Motoveicoli e Ciclomotori	C	II	30	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.36	ENFAP Abruzzo	San Salvo	Viale W. Tobagi	66050	CH	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica di Motoveicoli e Ciclomotori	C	II	30	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.37	ENFAP Abruzzo	Chieti Scalo	Viale Abruzzo, 338	66013	CH	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica di Motoveicoli e Ciclomotori	C	II	30	15	300,00	2
166	30/06/05	34301	08/08/05	Mano	CR166.38	ENFAP Abruzzo	Roseto degli Abruzzi	via Mezzopreti	64025	TE	Corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica di Motoveicoli e Ciclomotori	C	II	30	15	300,00	2

NOTE

- 1 - L'Ente Formativo, prima dell'avvio del corso, dovrà inviare, al Servizio Implementazione la documentazione relativa ai requisiti dei partecipanti al corso come da Art. 240 comma 1 del DPR n°495 del 16/12/86
- 2 - L'Ente Formativo, prima dell'avvio del corso, dovrà inviare, al Servizio Implementazione la documentazione relativa ai requisiti dei partecipanti al corso come da Art. 240 comma 1 del DPR n°495 del 16/12/86 e l'integrazione al programma nei moduli 3 e 4 come da allegato 'A' alla deliberazione 12/06/03 Conferenza Stato Regioni

9

4

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 15.02.2007, n. DD7/14:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 15 Febbraio 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 4

N° Atto	14	Data Atto	15/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.01.015	11002	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ENERWOOD - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	125.746,07		125.746,07	
S	02.01.015	11003	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ENERWOOD - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	88.021,97		88.021,97	
S	02.01.015	11004	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ENERWOOD - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE REGIONALE RAI	37.713,76		37.713,76	
S	02.01.015	11005	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	81.015,15		81.015,15	
S	02.01.015	11006	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	56.710,64		56.710,64	
S	02.01.015	11007	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	24.304,54		24.304,54	
S	02.01.015	11014	1	DM.08.00		REALIZZAZIONE PROGETTO PROFACT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	12.571,11		12.571,11	
S	02.01.015	11015	1	DM.08.00		REALIZZAZIONE PROGETTO PROFACT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	8.789,78		8.789,78	
S	02.01.015	11016	1	DM.08.00		REALIZZAZIONE PROGETTO PROFACT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	3.771,24		3.771,24	
S	02.01.015	11029	1	DM.08.00		REALIZZAZIONE PROGETTO CULTURADRIA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	35.264,83		35.264,83	
S	02.01.015	11030	1	DM.08.00		REALIZZAZIONE PROGETTO CULTURADRIA PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	24.685,39		24.685,39	



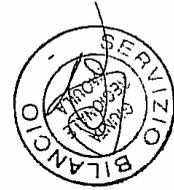


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 2 di 4

N° Atto	14	Data Atto	15/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.015	11031	1	DM.08.00		REALIZZAZIONE PROGETTO CULTURADRIA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	10.579,44		10.579,44	
S	02.01.015	11042	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE FESR	27.650,86		27.650,86	
S	02.02.009	12008	1	SB.00.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELLA 'INFORMAZIONE NELLA REGIONE	12.357.628,60		12.357.628,60	
S	02.02.006	12009	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE FESR -	37.960,66		37.960,66	
S	05.02.002	12344	1	DC.05.00		FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI TERREMOTO 1984 - ART. 1, COMMI 28 e 29, LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311	3.100.659,46		3.100.659,46	
S	05.02.012	12347	1	DC.05.00		INTERVENTI URGENTI CONNESSI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 6 - 7 AGOSTO 2002 (PIZZOLI ED AL TRI) EX OPCM 3276/03	539.539,00		539.539,00	
S	13.01.010	21420	1	DM.04.00		INTERVENTI ATTUATIVI DELLE MISURE COMPATIBILICON IL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATO-RIE - ART. 45 D.LGS.N.286/98,L.N.328/2000 -	500.000,00		500.000,00	
S	11.02.002	22444	1	DL.09.00		FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEIDISABILI - LEGGE 12.3.1999, N.68 E L.R.18.4.2001N.14 -	669.573,77		669.573,77	
S	13.01.005	71521	1	DM.04.00		CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI SULLE SPESE PER IL RICOVERO DI MINORI IN ISTITUTO	1.100.000,00		1.100.000,00	
S	12.01.004	81007	1	DG.00.00		SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PIANO PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO " - DELLA LEGGE N. 138/2004 ? ART. 2-BIS, COMMA 1 - MEZZI STATALI -	70.804,00		70.804,00	
S	12.01.001	81470	1	DG.03.00		SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI	5.166,21		5.166,21	



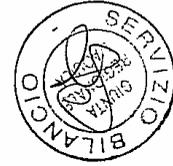


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 3 di 4

Tipo	N° Atto	14	Data Atto	15/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
								COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
							MEDICINA CONVENZIONATA				
S	12.01.004	81575	1	DG.00.00			FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI - PROGETTO "MISURA DEI COSTI" - PROGRAMMA DI RICERCA "I MATTONI DEL S.S.N."	20.000,00		20.000,00	
S	07.02.003	102456	1	DH.00.00			CONTRIBUTI PER IL REGIME DI AIUTI A FAVORE DEL RAFFORZAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZ. E COMMERCIALIZZAZ. DEI PRODOTTI AGRICOLI	115.631,51		115.631,51	
S	02.02.009	152003	1	DC.00.00			INTERVENTI STATALI RIPORTATI NEL QUADRO B DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"	80.000,00		80.000,00	
S	05.02.010	152187	1	DC.00.00			FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	108.804,00		108.804,00	
S	05.02.011	152317	1	DC.00.00			INTERVENTI PER I BACINI - INDIVIDUAZIONE E PERI -METRAZIONE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO - L.3.8.1998, N. 267 -	100.000,00		100.000,00	
S	05.02.002	152380	1	DC.00.00			INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI - L.20.12.1996, N. 641.	351.380,09		351.380,09	
S	05.02.002	152381	1	DC.00.00			INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI - L. 23.5.1997, N. 135.	438.080,61		438.080,61	
S	05.02.011	152386	1	DC.00.00			INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI PROGRAMMATICI ART.31 L.16.5.89, N.163 E ART.9L.7.8.90,N	19.942,42		19.942,42	
S	05.02.005	272348	1	DC.00.00			INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000	784.380,54		784.380,54	
S	05.02.014	272422	1	DN.08.00			INTERVENTI PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - PROGRAMMA DI AZIONE PER LO SVILUPPO	100.528,69		100.528,69	



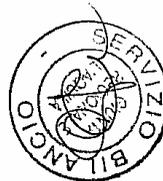


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 4 di 4

N° Atto	14	Data Atto	15/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	05.02.010	292210	1	DN.05.00		SOSTENIBILE DELL'APPENNINO E TRENO NEI PARCHI L. 8.10.1997, N.344. FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	3.667.584,78		3.667.584,78	
S	05.02.010	292442	1	DM.05.00		INTERVENTI RELATIVI AL PROGRAMMA "AREE DI SVILUPPO OCCUPAZIONE AMBIENTALE NEL MEZZOGIORNO" - P.T.A. 1994/96 - PROGETTI NN. 3.42,44 E 50..	159.375,45		159.375,45	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	24.863.864,57		24.863.864,57	
TOTALI SPESA							24.863.864,57		24.863.864,57	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	
							0,00		0,00	



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.02.2007, n. DD7/15:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 16 Febbraio 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue allegato

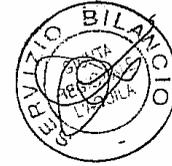


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 2

N° Atto	15	Data Atto	16/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA	
							COMPETENZA		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12356	1	DD.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	2.198.149,25		2.198.149,25	
S	02.02.009	12357	1	DD.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	2.695.762,80		2.695.762,80	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	543.652,05		543.652,05	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA U.E.	1.206.705,87		1.206.705,87	
S	11.02.004	12537	1	DL.02.01		PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994 - 96 - OBIETTIVO 1 INTERVENTO NAZIONALE (FSE) - L.R. 3.4.1995, N.32 -	3.346,64		3.346,64	
S	11.01.003	51635	1	DL.09.00		FINANZIAMENTO STATALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART.68 COMMA 5, L.	1.421.562,27		1.421.562,27	
S	11.01.003	51636	1	DL.09.00		INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DELLA FORMAZIONE CONTINUA - ART. 9 DELLA L. 236/93	376.781,81		376.781,81	
S	11.01.003	51637	1	DL.09.00		SPESE PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/99 -	306.335,89		306.335,89	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	7.585.969,32		7.585.969,32	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	7.759.765,56		7.759.765,56	
S	02.02.009	152331	1	DD.02.00		PROVIDENZE PER PROMUOVERE IL RESTAURO ED IL RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI	1.743,04		1.743,04	
S	05.02.002	152381	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DI SEDI IDROGEOLOGICI - L. 23.5.1997, N. 135.	35.237,47		35.237,47	



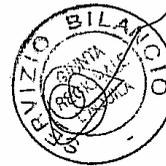


Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2007

Pagina 2 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	16/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
										COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.014	272422	1	DN.08.00					INTERVENTI PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - PROGRAMMA DI AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'APPENNINO E TRENO NEI PARCHI L. 8.10.1997, N.344.	1.254.473,83	1.254.473,83		
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	25.389.475,80	25.389.475,80		
TOTALI SPESA										25.389.475,80	25.389.475,80		
TOTALI ENTRATA										0,00	0,00		



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 20.02.2007, n. DD7/16:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario, contenute nel
prospetto allegato che forma parte integran-
te e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino
Ufficiale della Regione* la presente determi-
na.

L'Aquila, lì 20 Febbraio 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Alto	20/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.002	12101	1	DD.01.00					SPESA PER NUOVE OPERE E RISTRUTTURAZIONI DEGLI IMMOBILI REGIONALI	3.687,75		3.687,75	
S	02.02.004	12331	1	DA.06.00					REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.	3.916.700,00		3.916.700,00	
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00					COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	197.264,25		197.264,25	
S	08.02.007	22445	1	DL.09.00					FONDO INTEGRATIVO REGIONALE - L.215/92 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA	896.806,00		896.806,00	
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00					ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIVIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -	1.897.311,16		1.897.311,16	
S	10.02.004	62421	1	DM.08.00					INTERVENTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE - L.R. 1.6.1977, N. 22; L.R. 31.8.1978, N. 52; L.R. 24.11.1981, N. 54; L.R. 16.9.1998, N. 77 -	15.000,00		15.000,00	
S	10.02.005	62435	1	DM.08.00					INTERVENTI IN MATERIA DI BENI CULTURALI - ART.16 L.R. 18.6.1992, N.44.	2.436,00		2.436,00	
S	05.02.010	152188	1	DC.03.00					FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.PP. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999	1.049.347,29		1.049.347,29	
S	04.02.001	152319	1	DC.06.00					FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R.28.9.2001, N.50	160.000,00		160.000,00	
S	10.02.004	152423	1	DM.08.00					RESTAURO ORGANI ANTICHI - L.R. 28.11.1999, N.127, L.R. 28.4.2000, N.75.	19.250,00		19.250,00	
S	09.02.002	242434	1	DF.05.00					CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE COOPERATIVE DI GARANZIA DEI COMMERCianti E DEI CONSORZI	211.717,22		211.717,22	



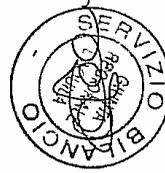


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 2 di 2

Tipo	N° Alto	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	20/02/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva					
											COMPETENZA		CASSA			
										IN DIMINUZIONE		IN AUMENTO				
										IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE				
S	04.02.001	272346	1	DC.06.00						CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI PRATA D'ANSIDONIA, S.SALVO ED OVINDOLI AI SENSI DELLA L.R.14.3.2000, N. 36 -	12.394,97			12.394,97		
S	05.02.008	292360	1	DN.07.00						INTERVENTI FINANZIARI URGENTI PER FAVORIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI- L.R.23.3.2000 N. 52.	54.289,95			54.289,95		
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00						FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A		8.376.204,59		8.376.204,59		
ART.11 L.R.77/2000 E ART.7 DELLA L.R. 10.5.2002, N.7.																
TOTALI SPESA											8.376.204,59		8.376.204,59		8.376.204,59	
TOTALI ENTRATA											0,00		0,00		0,00	



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 13.02.2007, n. DE4/19:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio, con l'ausilio dell'Assistente Tecnico, per la sciovia "Coccia Serra Campanile" gestita dalla ECOESSE S. C. a r. l. in località Guado di Coccia nel Comune di Campo di Giove (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Viste le note datate 22.01.2007 (**Allegato n. 1 e n. 2**) con cui la ditta ECOESSE soc. coop. a r.l., con sede legale in Via Roma n. 69/B a Roccamontepiano (CH), gestore degli impianti a fune di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Campo di Giove (AQ) situati in località Guado di Coccia, ha nominato rispettivamente:

- il signor Piccirilli Nicola, residente a Campo di Giove in Via Caramanico n. 15/E, quale Responsabile di Esercizio per la nuova sciovia a fune alta "Coccia Serra Campanile";
- l'ing. Gianfranco Di Giovanni, residente a Chieti in Via della Liberazione n. 67, quale Assistente per la nuova sciovia a fune alta "Coccia Serra Campanile";

ed ha richiesto l'assenso regionale;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, rilasciato dal S.I.I.T. - USTIF di Pescara con nota n. 247 del 01.02.2007 (**Allegato n. 3**), alla nomina del signor Piccirilli Nicola quale Responsabile di Esercizio per la sciovia "Coccia Serra Campanile";

Visto il gradimento ai fini della sicurezza, di

cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, rilasciato dal S.I.I.T. - USTIF di Pescara con nota n. 248 del 01.02.2007 (**Allegato n. 4**), alla nomina dell'ing. Gianfranco Di Giovanni ad Assistente Tecnico per la sciovia "Coccia Serra Campanile";

Dato atto:

- che l'ing. Gianfranco Di Giovanni è già in possesso dell'assenso regionale alla nomina quale Direttore di Esercizio ed Assistente Tecnico (D.D. N. DE4/019 del 25.02.2004 e n. DE4/22 del 30.01.2002) per gli altri impianti funiviari situati in Comune di Campo di Giove (AQ);
- che il sig. Nicola Piccirilli è già in possesso dell'assenso regionale alla nomina quale Responsabile di Esercizio (D.D. n. DE4/106 del 31.12.2004) della sciovia "Quartarana" situata nel Comune di Campo di Giove (AQ);

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina del Sig. Piccirilli Nicola, residente a Campo di Giove (AQ), quale Responsabile di Esercizio della sciovia a fune alta "Coccia Serra Campanile" gestita dalla ECOESSE soc. coop. a r. l. di Roccamontepiano (AQ), ubicata in località Guado di Coccia nel Comune di Campo di Giove (AQ);
- 2) **che** il Responsabile di esercizio, signor Piccirilli Nicola, si avvalga dell'ausilio dell'Assistente Tecnico ing. Gianfranco Di

Giovanni;

3) **di subordinare** l'assenso regionale alle seguenti condizioni:

- il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti ed essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Gianfranco Di Giovanni, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;

4) **di inviare** la presente disposizione al Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTÀ DI PENNE (PE)
SETTORE URBANISTICA
ASSETTO DEL TERRITORIO
Piazza Luca da Penne-65017 PENNE
Tel. 085 82167224 Fax 085 8213128

AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA: Progetto di adeguamento planoaltimetrico della SS81 Piceno Aprutina nel tratto tra C.da Blanzano del Comune di Penne e c.da Passo Cordone del comune di Loreto Aprutino.

AVVISO

Il Dirigente del Settore Tecnico – Manutentivo rende noto che con la seguente deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13.02.2007,

è stata approvata la Variante parziale al P.R.G. Progetto di adeguamento planoaltimetrico della SS81 Piceno Aprutina nel tratto tra C.da Blanzano del Comune di Penne e c.da Passo Cordone del comune di Loreto Aprutino.

Penne, lì 26 febbraio 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO – MANUTENTIVO.
Ing. Piero Antonacci

CITTÀ DI PENNE (PE)
SETTORE URBANISTICA
ASSETTO DEL TERRITORIO
Piazza Luca da Penne-65017 PENNE
Tel. 085 82167224 Fax 085 8213128

AVVISO DI DEPOSITO: Variante al Piano Regolatore Generale.

AVVISO DI DEPOSITO

**Il Dirigente del Settore
Tecnico – Manutentivo**

Vista la deliberazione consiliare n. 12 in data 13 febbraio 2007, mediante la quale è stata adottata la variante parziale del Piano Regolatore Generale vigente presso il Comune di Penne inerente il cambio di destinazione urbanistica mercato coperto;

Visto l'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 nel testo in vigore;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **09 marzo 2007** e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, vale a dire fino al **23 aprile 2007**, sono depositati presso la Segreteria Comunale e presso il Settore Tecnico – Servizio Urbanistico del Comune di Penne, a libera visione dei cittadini, gli atti tecnici relativi alla variante parziale del Piano Regolatore Generale inerente il cambio di destinazione urbanistica mercato coperto.

Entro il termine del periodo di deposito

chiunque può presentare osservazioni al Piano; le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 27 febbraio 2007

IL DIRIGENTE
Arch. Antonio Mergioti

CITTÀ DI PENNE (PE)
SETTORE URBANISTICA
ASSETTO DEL TERRITORIO
Piazza Luca da Penne-65017 PENNE
Tel. 085 82167224 Fax 085 8213128

AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA: Vari strumenti urbanistici.

AVVISO

Il Dirigente del Settore Tecnico – Manutenitivo rende noto che con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 71 del 30.11.2007 inerente l'approvazione definitiva della variante al PRG Della Valle/Comune di Penne;
- n. 72 del 30.11.2007 inerente l'approvazione definitiva della variante al PRG Della Parrocchia S. Giuseppe;
- n. 8 del 30.01.2007 inerente l'approvazione del PIANO DI RECUPERO di iniziativa privata via C. De Caesaris (ditta Francia Gabriele);
- n. 12 del 13.02.2007 inerente l'approvazione definitiva del PIANO DI RECUPERO di iniziativa privata via Cappuccini (ditta Camplese Antonio);

e deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 22.12.2006, inerente l'approvazione definitiva del PIANO DI RECUPERO di Ridolfi all'interno del P.A.N. Lago di Penne;

sono stati approvate rispettivamente le relative varianti parziali al P.R.G.

Penne, lì 28 febbraio 2007

IL DIRIGENTE
Arch. Antonio Mergioti

COMUNE DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario. SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 11. Rilascio di Autorizzazione per modifica impianto per inserimento sistema UMTS e aggiunta n. 2 parabole su una stazione radio base per telefonia cellulare esistente presso un edificio situato nel Comune di Ortona in Piazza della Vittoria, n. 6 codice sito CH 3584 B, Ortona città; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

**Verbale di deliberazione del
Commissario Straordinario**

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 11

Rilascio di Autorizzazione per modifica impianto per inserimento sistema UMTS e aggiunta n. 2 parabole su una stazione radio base per telefonia cellulare esistente presso un edificio situato nel Comune di Ortona in Piazza della Vittoria, n. 6 codice sito CH 3584 B, Ortona città; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

L'anno **duemilasette** il giorno **30** del mese di **gennaio** alle ore **19,00**, in Ortona nella sede comunale, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** nella persona del Dott. Vincenzo DE VIVO, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 12.1.2007, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri, del Consiglio e della Giunta Comunali, assistito dal Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Benito PROFETA.

Vista la proposta di deliberazione del Dirigente del 3° Settore, con l'allegata scheda dei

pareri;

Ritenuto di adottarla ~~con~~/senza modifiche

...../.....

...../.....

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione, che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI ORTONA (CH)

SPORTELLINO UNICO

PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Responsabile Unico del Procedimento

(RUP): Arch. Walter Albi

Rilascio di Autorizzazione per modifica impianto per inserimento sistema UMTS e aggiunta n. 2 parabole su una stazione radio base per telefonia cellulare esistente presso un edificio situato nel Comune di Ortona in Piazza della Vittoria, n. 6 codice sito CH 3584 B, Ortona città; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE

Premesso che in data 18/01/2006 presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive Chietino-Ortonese la Ditta Vodafone Omnitel N.V. con sede in via L'Aquila, 9 Pescara ha presentato richiesta per il Rilascio di Autorizzazione per modifica impianto per inserimento sistema UMTS e aggiunta n. 2 parabole su stazione radio base per telefonia cellulare esistente presso un edificio situato nel Comune di Ortona in Piazza della Vittoria, 6, codice sito CH 3584 B - ORTONA CITTÀ;

Che lo Sportello ha invitato le amministrazioni competenti coinvolte nel procedimento a far pervenire gli atti istruttori e i pareri tecnici;

- Che con nota n. 3478/6315, del 28/02/2006,

allegato al verbale della Conferenza dei Servizi, l'Ufficio Tecnico Comunale ha espresso parere contrario al rilascio di Permesso di Costruire diretto per le motivazioni ivi espresse;

- Che la A.S.L. di Ortona, Dipartimento di Prevenzione, con nota n. 1732 del 27/12/2005 ha espresso il pertinente parere, che pur si allega;
- Che l'ARTA di Chieti in data 15/03/2004 con protocollo numero 1062, ha espresso il pertinente parere favorevole, che pur si allega;
- Che in data 18/01/2006, lo Sportello Unico ha acquisito richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. da parte della ditta;
- Che in data 18/05/2006, in seguito alla delibera di rescissione dall'Associazione dei Comuni del Comprensorio Chietino-Ortonese il SUAP del Comune di Ortona ha ricevuto l'intera documentazione in esame dal SUAP Chietino-Ortonese;
- Che in data 29/06/2006 il Responsabile del Procedimento, con note prot. N. 16396/16400 e n. 16479 ha convocato la Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/2006 presso il Comune di Ortona, invitando a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare gli atti istruttori ed i pareri tecnici;

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/2006 presso il Comune di Ortona;

Visti i seguenti pareri allegati al Verbale;

Parere tecnico del Comune di Ortona prot. n. 3478/6315, del 28/02/2006;

Parere tecnico ASL presidio di Ortona nota n. 1732 del 27/12/2005;

Parere tecnico ARTA di Chieti con protocollo numero 1062 del 15/03/2004.

Visto il DPR 447/98 s.m.i.;

Rilevato che le installazioni delle stazioni radio base sono disciplinate dal D.L. 1/8/03 n. 259, codice delle comunicazioni elettroniche, che classifica le infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione assimilandoli ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primarie;

Rilevato altresì che il Regolamento Comunale approvato con deliberazione del C.C. del 22/2/04, è un regolamento transitorio;

Vista la successiva legge Regionale n. 45 del 13/12/04 che all'art. 11 pone l'obbligo per i Comuni di definire i sistemi tecnologici dove localizzare e delocalizzare gli impianti in sede di P.R.G. o Variante al P.R.G.;

Che nelle more della predisposizione e approvazione della documentazione sopraccitata risulta pendente la richiesta della Ditta Vodafone con istanza presentata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.;

Rilevato che la predetta richiesta comporta una modifica dell'impianto per inserimento sistema UMTS con aggiunta di n. 2 parabole su una stazione radio base per telefonia cellulare;

Rilevato che l'ARTA si è espressa favorevolmente e la A.S.L. si è espressa favorevolmente con prescrizioni;

Che allo stato attuale l'iter attivato può rientrare nei limiti del D.P.R. 447 del 98, in quanto richiamato anche dall'art. 25 della L.R. 45/04;

Tenuto conto che allo stato attuale e nelle more della predisposizione della documentazione e di un nuovo regolamento al fine di evitare un sicuro contenzioso che potrebbe portare ad un esito negativo per questa Amministrazione, come già avvenuto per altri comuni è opportuno concludere il procedimento positivamente alle condizioni sanitarie;

Considerato che occorre valutare l'approvazione del progetto in variante al R.E.C. ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447/98 s.m.i., in

quanto in base al regolamento non è consentito una concentrazione sul medesimo sito di antenne con potenza 20 Watt, superiore a n. 3;

PROPONE

Per le ragioni in premessa

1. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, costituita dai seguenti elaborati:
 - Allegato V1 – Relazione tecnico-urbanistica;
 - Allegato V2 – Progetto architettonico;
 - Allegato V3 – Documentazione fotografica;
 - Allegato V4 – Nomina progettista e/o direttore lavori;
 - Allegato G1 – Scheda tecnica dell'impianto;
 - Allegato G10 – Valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

alle condizioni indicate nel parere tecnico ASL concernenti il rispetto dei valori indicati di potenza massima immessa in antenna nonché il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità di cui agli Artt. 3 e 4 D.P.C.M. 8/7/03 così come asseverato nella relazione tecnica di valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici e relativa integrazione a firma dell'Ing. Giuseppe Cipollone;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE

Arch. Walter Albi

Segue allegato

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° 11 DEL 30.1.2007



COMUNE di ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

3° SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIO PREFETTIZIO

OGGETTO: *Rilascio di Autorizzazione per modifica impianto esistente per inserimento sistema UMTS e aggiunta N° 2 parabole su una stazione radio base per telefonia cellulare esistente presso un edificio situato nel Comune di Ortona in Piazza della Vittoria, n°6 codice sito CH 3584 B, ORTONA CITTA';*
Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere : FAVOREVOLE

Ortona, 29/01/2007

Il Dirigente del III° Settore
Arch. WALTER ALBI

COMUNE DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario. SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 12. Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione radio elettrica di una stazione radio base di telefonia mobile esistente e aggiunta di parabole nel Comune di Ortona in località Lido Riccio codice sito CH 3564. Ditta Vodafone Omnitel N.V. Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

**Verbale di deliberazione
del Commissario Straordinario**

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 12

**Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione radio elettrica di una stazione radio base di telefonia mobile esistente e aggiunta di parabole nel Comune di Ortona in località Lido Riccio codice sito Ch 3564. Ditta Vodafone Omnitel N.V.
Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.**

L'anno **duemilasette** il giorno **30** del mese di **gennaio** alle ore **19,00**, in Ortona nella sede comunale, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** nella persona del Dott. Vincenzo DE VIVO, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 12.1.2007, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri, del Consiglio e della Giunta Comunali, assistito dal Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Benito PROFETA.

Vista la proposta di deliberazione del Dirigente del 3° Settore, con l'allegata scheda dei pareri;

Ritenuto di adottarla con/senza modifiche

...../.....
...../.....

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione, che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI ORTONA (CH)
SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Responsabile Unico del Procedimento
(RUP): Arch. Walter Albi

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 12

**Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione radio elettrica di una stazione radio base di telefonia mobile esistente e aggiunta di parabole nel Comune di Ortona in località Lido Riccio codice sito Ch 3564. Ditta Vodafone Omnitel N.V.
Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.**

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE

Premesso che in data 18/01/2006 presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive Chietino-Ortonese la Ditta Vodafone Omnitel N.V. con sede in via L'Aquila, 9 Pescara ha presentato richiesta per il Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione radioelettrica di una stazione radio base di telefonia mobile esistente e aggiunta di parabole nel Comune di Ortona in località Lido Riccio, codice sito CH 3564;

Che lo Sportello ha invitato le amministrazioni competenti coinvolte nel procedimento a far pervenire gli atti istruttori e i pareri tecnici;

- Che con nota n. 3602/4511, del 13/02/2006, allegato al verbale della Conferenza dei Servizi, l'Ufficio Tecnico Comunale ha espresso parere contrario al rilascio di Permesso di Costruire diretto per le motivazioni ivi espresse;
- Che la A.S.L. di Ortona, Dipartimento di Prevenzione, con nota n. 1059 del

08/08/2005 ha espresso il pertinente parere favorevole, che pur si allega;

- Che l'ARTA di Chieti in data 08/08/2005 con protocollo numero 4485, ha espresso il pertinente parere favorevole, che pur si allega;
- Che in data 18/01/2006, lo Sportello Unico ha acquisito richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. da parte della ditta;
- Che in data 18/05/2006, in seguito alla delibera di rescissione dall'Associazione dei Comuni del Comprensorio Chietino-Ortonese il SUAP del Comune di Ortona ha ricevuto l'intera documentazione in esame dal SUAP Chietino-Ortonese;
- Che in data 29/06/2006 il Responsabile del Procedimento, con note prot. N. 16391/16349 e n. 16480 ha convocato la Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/2006 presso il Comune di Ortona, invitando a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare gli atti istruttori ed i pareri tecnici;

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/2006 presso il Comune di Ortona;

Visti i seguenti pareri allegati al Verbale;

Parere tecnico del Comune di Ortona prot. n. 3602/4511, del 13/02/2006;

Parere tecnico ASL presidio di Ortona nota n. 1059 del 08/08/2005;

Parere tecnico ARTA di Chieti con protocollo numero 4485 del 08/08/2005.

Visto il DPR 447/98 s.m.i.;

Rilevato che le installazioni delle stazioni radio base sono disciplinate dal D.L. 1/8/03 n. 259, codice delle comunicazioni elettroniche, che classifica le infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione assimilandoli ad ogni effetto

alle opere di urbanizzazione primarie;

Rilevato altresì che il Regolamento Comunale approvato con deliberazione del C.C. del 22/2/04, è un regolamento transitorio;

Vista la successiva legge Regionale n. 45 del 13/12/04 che all'art. 11 pone l'obbligo per i Comuni di definire i sistemi tecnologici dove localizzare e delocalizzare gli impianti in sede di P.R.G. o Variante al P.R.G.;

Che nelle more della predisposizione e approvazione della documentazione sopraccitata risulta pendente la richiesta della Ditta Vodafone con istanza presentata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.;

Rilevato che la predetta richiesta comporta una riconfigurazione radioelettrica di una stazione radio base esistente con aggiunta di parabole;

Rilevato che la potenzialità massima è di 42 Watt e che l'ARTA si è espressa favorevolmente e la A.S.L. si è espressa favorevolmente con prescrizioni;

Che allo stato attuale l'iter attivato può rientrare nei limiti del D.P.R. 447 del 98, in quanto richiamato anche dall'art. 25 della L.R. 45/04;

Tenuto conto che allo stato attuale e nelle more della predisposizione della documentazione e di un nuovo regolamento al fine di evitare un sicuro contenzioso che potrebbe portare ad un esito negativo per questa Amministrazione, come già avvenuto per altri comuni è opportuno concludere il procedimento positivamente alle condizioni sanitarie;

Considerato che occorre valutare l'approvazione del progetto in variante al R.E.C. ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447/98 s.m.i.;

PROPONE

Per le ragioni in premessa

1. di approvare, per quanto di competenza, la

proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato G1 – Scheda tecnica dell'impianto
- Allegato G3 – Indirizzo completo del sito;
- Allegato G4 – Dichiarazione generica RF;
- Allegato V1 – Relazione tecnico-urbanistica;
- Allegato V2 – Documentazione fotografica;
- Allegato V3 – Progetto architettonico;
- Allegato G10 – Valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici;
- Allegato G2 – Diagrammi angolari di irradiazione (in forma numerica) orizzontale e verticale del sistema radiante;

- Allegato G11 – Modalità di simulazione numerica;
- Allegato V4 – Nomina progettista e/o direttore lavori;
- Allegato V5 – Contratto di locazione.

Alle condizioni indicate nel parere tecnico ASL concernenti il rispetto dei valori indicati di potenza massima immessa in antenna nonché il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità di cui agli Artt. 3 e 4 D.P.C.M. 8/7/03 così come asseverato nella relazione tecnica di valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici a firma del P.I. Silvio SAVINI;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE
Arch. Walter Albi

Segue allegato

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° 12 DEL 30 GEN. 2007



COMUNE di ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

3° SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIO PREFETTIZIO

OGGETTO: *Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione radio elettrica di una stazione radio base di telefonia mobile esistente e aggiunta di parabole nel Comune di Ortona in località Lido Riccio codice sito CH 3564.
Ditta Vodafone Omnitel N.V.
Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere : FAVOREVOLE

Ortona, 29/01/2007

Il Dirigente del III° Settore
Arch. WALTER ALBI

COMUNE DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario. SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 13. Rilascio di autorizzazione per riconfigurazione di una stazione radio base di telefonia mobile esistente nel Comune di Ortona, in località C.da Tamarete, zona Industriale, codice sito CH 3577 C, denominato USCITA ORTONA; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I..

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2007 N. 13

Rilascio di autorizzazione per riconfigurazione di una stazione radio base di telefonia mobile esistente nel Comune di Ortona, in località C.da Tamarete, zona Industriale, codice sito CH 3577 C, denominato USCITA ORTONA; Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I..

L'anno **duemilasette** il giorno **30** del mese di **gennaio** alle ore **19,00**, in Ortona nella sede comunale, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** nella persona del Dott. Vincenzo DE VIVO, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 12.1.2007, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri, del Consiglio e della Giunta Comunali, assistito dal Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Benito PROFETA.

Vista la proposta di deliberazione del Dirigente del 3° Settore, con l'allegata scheda dei pareri;

Ritenuto di adottarla ~~con~~/senza modifiche

...../.....
...../.....

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione, che

si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI ORTONA (CH)
SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Responsabile Unico del Procedimento
(RUP): Arch. Walter Albi

Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione di una stazione radio base di telefonia mobile esistente nel comune di Ortona, in località C.da Tamarete, zona Industriale, codice sito CH 3577 C, denominato USCITA ORTONA;

Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE

Premesso che in data 18/01/2006 presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive Chietino-Ortonese la Ditta Vodafone Omnitel N.V. con sede in via L'Aquila, 9 Pescara ha presentato richiesta per il Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione di una stazione radio base di telefonia mobile esistente nel comune di Ortona, in località C.da Tamarete, zona Industriale, codice sito CH 3577 C, denominato USCITA ORTONA;

Che lo Sportello ha invitato le amministrazioni competenti coinvolte nel procedimento a far pervenire gli atti istruttori e i pareri tecnici;

- Che con nota n. 3480/6312, del 28/02/2006, allegato al verbale della Conferenza dei Servizi, l'Ufficio Tecnico Comunale ha espresso parere contrario al rilascio di Permesso di Costruire diretto per le motivazioni ivi espresse;
- Che la A.S.L. di Ortona, Dipartimento di Prevenzione, con nota n. 160 del 27/01/2004 ha espresso il pertinente parere favorevole, che pur si allega;

- Che l'ARTA di Chieti in data 5/12/2003 con protocollo numero 4485, ha espresso il pertinente parere, che pur si allega;
- Che in data 27/12/2005 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale, prot. 4783 ha espresso il parere pertinente che pur si allega;
- Che in data 18/01/2006, lo Sportello Unico ha acquisito richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. da parte della ditta;
- Che in data 18/05/2006, in seguito alla delibera di rescissione dall'Associazione dei Comuni del Comprensorio Chietino-Ortonese il SUAP del Comune di Ortona ha ricevuto l'intera documentazione in esame dal SUAP Chietino-Ortonese;
- Che in data 29/06/2006 il Responsabile del Procedimento, con note prot. N. 16481/16482 e n. 16402/16405 ha convocato la Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/2006 presso il Comune di Ortona, invitando a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare gli atti istruttori ed i pareri tecnici;

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/2006 presso il Comune di Ortona;

Visti i seguenti pareri allegati al Verbale;

Parere tecnico del Comune di Ortona prot. n. 3480/6312, del 28/02/2006;

Parere tecnico ASL presidio di Ortona nota n. 160 del 27/01/2004;

Parere tecnico ARTA di Chieti con protocollo numero 4485 del 5/12/2003;

Parere tecnico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, prot. 4783 del 27/12/2005.

Rilevato che le installazioni delle stazioni radio base sono disciplinate dal D.L. 1/8/03 n. 259, codice delle comunicazioni elettroniche, che classifica le infrastrutture di rete pubbliche

di comunicazione assimilandoli ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primarie;

Rilevato altresì che il Regolamento Comunale approvato con deliberazione del C.C. del 22/2/04, è un regolamento transitorio;

Vista la successiva legge Regionale n. 45 del 13/12/04 che all'art. 11 pone l'obbligo per i Comuni di definire i sistemi tecnologici dove localizzare e delocalizzare gli impianti in sede di P.R.G. o Variante al P.R.G.;

Che nelle more della predisposizione e approvazione della documentazione sopraccitata risulta pendente la richiesta della Ditta Vodafone con istanza presentata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.;

Rilevato che la predetta richiesta comporta la modifica di una stazione radio base esistente con inserimento di un sistema UMTS con aggiunta di una parabola;

Rilevato che la potenzialità massima è prevista tra 20 Watt e 42 Watt e che l'ARTA si è espressa favorevolmente e la A.S.L. si è espressa favorevolmente con prescrizioni;

Che allo stato attuale l'iter attivato può rientrare nei limiti del D.P.R. 447 del 98, in quanto richiamato anche dall'art. 25 della L.R. 45/04;

Tenuto conto che allo stato attuale nelle more della predisposizione della documentazione e di un nuovo regolamento, al fine di evitare un sicuro contenzioso che potrebbe portare ad un esito negativo per questa Amministrazione, come già avvenuto per altri comuni è opportuno concludere il procedimento positivamente alle condizioni sanitarie;

Visto il DPR 447/98 s.m.i.;

Considerato che occorre valutare l'approvazione del progetto in variante al R.E.C. ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447/98 s.m.i.;

PROPONE

Per le ragioni in premessa

1. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato V1 – Relazione tecnico-urbanistica;
- Allegato V2 – Progetto architettonico;
- Allegato V3 – Documentazione fotografica;
- Allegato V4 – Nomina progettista e/o direttore lavori;
- Allegato G1 – Scheda tecnica dell'impianto;
- Allegato G10 – Valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

alle condizioni indicate nel parere tecnico ASL a riguardo dei limiti di esposizione e delle misure di cautela (valori di attenzione) previsti dal Decreto Interministeriale n. 381/98 e D.P.C.M. 08/07/2003 e così come asseverato nella relazione a firma dell'Ing. Giuseppe Cipolline e che prima del rilascio venga precisata l'esatta individuazione catastale corrispondente al codice sito ubicato in località Contrada Tamarete zona industriale;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE
Arch. Walter Albi

Segue allegato

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° 13 DEL 30 GEN. 2007



COMUNE di ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

3° SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIO PREFETTIZIO

OGGETTO: *Rilascio di Autorizzazione per riconfigurazione di una stazione radio base di telefonia mobile esistente nel comune di Ortona, in località C.da Tamarete, zona Industriale, codice sito CH 1383 C, denominato USCITA ORTONA;*

Approvazione ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447 del 20 Ottobre 1998 S.M.I.

3577

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere : **FAVOREVOLE**

Ortona, 29/01/2007

Il Dirigente del III° Settore
Arch. WALTER ALRI

AVVISI

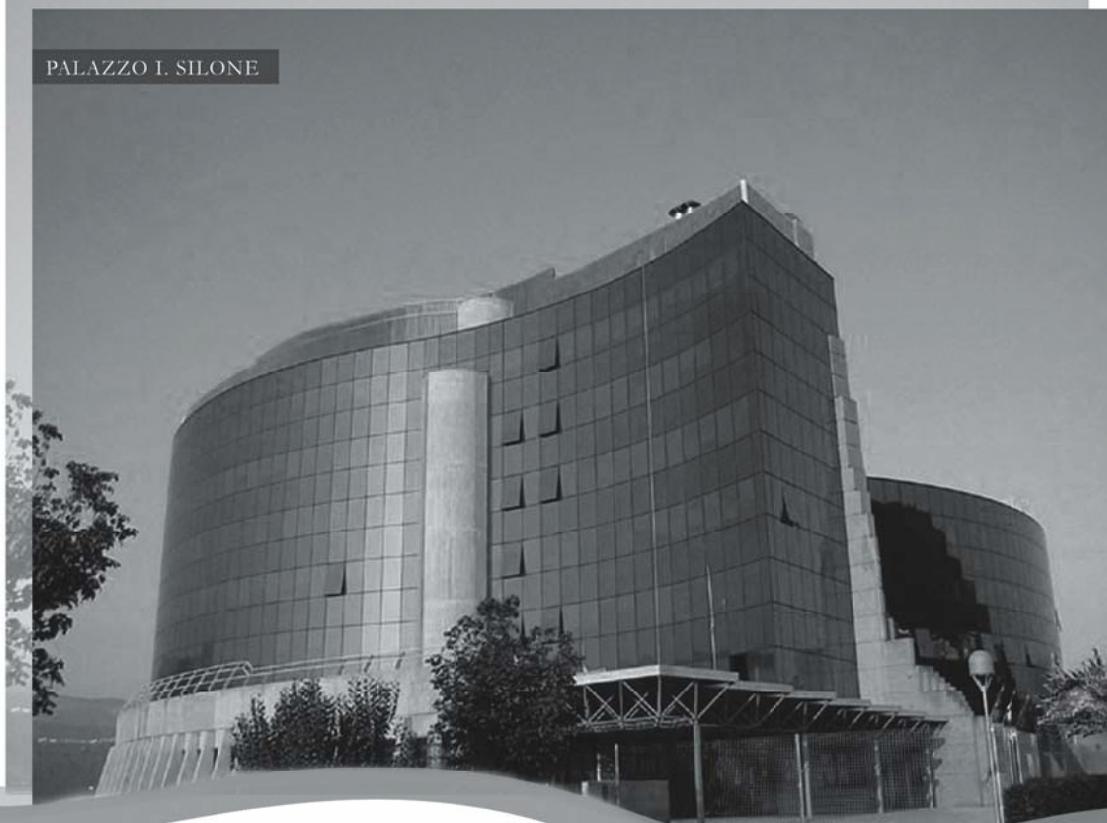
ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 36470

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it